

Estratto Rassegna Stampa Assoporti domenica, 24 agosto 2025

Assoporti Associazione Porti Italiani Ufficio Comunicazione

data

domenica, 24 agosto 2025

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



INDICE



Prime Pagine

24/08/2025 Corriere della Sera Prima pagina del 24/08/2025	6
24/08/2025 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 24/08/2025	7
24/08/2025 II Giornale Prima pagina del 24/08/2025	8
24/08/2025 II Giorno Prima pagina del 24/08/2025	9
24/08/2025 II Manifesto Prima pagina del 24/08/2025	10
24/08/2025 II Mattino Prima pagina del 24/08/2025	11
24/08/2025 II Messaggero Prima pagina del 24/08/2025	12
24/08/2025 II Resto del Carlino Prima pagina del 24/08/2025	13
24/08/2025 II Secolo XIX Prima pagina del 24/08/2025	14
24/08/2025 II Sole 24 Ore Prima pagina del 24/08/2025	15
24/08/2025 II Tempo Prima pagina del 24/08/2025	16
24/08/2025 La Nazione Prima pagina del 24/08/2025	17
24/08/2025 La Repubblica Prima pagina del 24/08/2025	18
24/08/2025 La Stampa Prima pagina del 24/08/2025	19
Primo Piano	
23/08/2025 La Gazzetta Augustana Augusta, il porto e i suoi tesori sul mare raccontati da Linea Blu su Raiuno	20
Savona, Vado	
23/08/2025 Savona News A Savona e Varazze "Respiro sull'Acqua": il Rotary porta la libertà della vela oltre ogni barriera	22

Genova, Voltri

23/08/2025 Genova Today Nave con dieci migranti (tra cui 3 minori) salvati in mare in arrivo a Genova	23
23/08/2025 Rai News Nave ong Mediterranea diretta a Genova	24
∟a Spezia	
23/08/2025 Ansa.it Oltre 4 mila spettatori per La Spezia estate festival	25
23/08/2025 Citta della Spezia La Spezia Container Terminal: "Confermata la legittimità della gara per il nuovo Molo Ravano"	26
23/08/2025 Messaggero Marittimo La Spezia, il TAR conferma la legittimità della gara per il nuovo Molo Ravano	27
23/08/2025 Ship Mag La Spezia Container Terminal, confermata la legittimità della gara per il nuovo Molo Ravano	28
23/08/2025 Shipping Italy Confermata la legittimità della gara per il nuovo Molo Ravano a La Spezia	29
Ravenna	
23/08/2025 Ravenna Today Ponte mobile chiuso, Verlicchi (la Pigna): "Anticipare la riapertura, disagi al traffico insostenibili"	30
23/08/2025 RavennaNotizie.it Fusignani del PRI: ZLS è un'opportunità strategica per l'Emilia-Romagna	31
23/08/2025 RavennaNotizie.it Migranti, sindaco Barattoni alza la voce: "Stop agli sbarchi finché non ci sarà un tavolo nazionale"	32
23/08/2025 ravennawebtv.it Verlicchi (La Pigna, Città-Forese-Lidi). "Ponte mobile: ho scritto al Commissario perché si attivi per riaprire in anticipo. La viabilità cittadina va rivista con urgenza"	33
23/08/2025 ravennawebtv.it Fusignani (PRI): "La Zona Logistica Semplificata è un'opportunità strategica per la regione"	34
23/08/2025 ravennawebtv.it In arrivo nuova nave di migranti. Presa di posizione del Sindaco di Ravenna sulla decisione del governo Meloni	35
_ivorno	
23/08/2025 La Gazzetta Marittima Code e intoppi al varco Tdt, dopo le imprese si ribellano i lavoratori	36

litorale	_
Trapani	
23/08/2025 Ansa.it Mediterranea, assegnata Genova per sbarco ma siamo a Pantelleria	54
23/08/2025 PrimoCanale.it Nave Mediterranea, 10 naufraghi in condizioni critiche a Pantelleria ma il porto scelto è Genova	55
23/08/2025 Rai News La nave di Mediterranea sfida il blocco e tenta l'ingresso al porto di Trapani	56
23/08/2025 Rai News La Ong Mediterranea sfida il Viminale e fa rotta verso Trapani	57
23/08/2025 Trapani Oggi "Disobbediamo". Il capo missione di nave Mediterranea sceglie Trapani come porto di sbarco	- 58 -
Focus	
23/08/2025 Affari Italiani Circle Group: al via 'Ecosistema Portuale', progetto da 200.000 euro per la trasformazione digitale di un'autorità mediterranea	59

23/08/2025 **TempoStretto**Messina. Erosione costiera, tra progetti e lavori in corso per la sicurezza del

51

DOMENICA 24 AGOSTO 2025

Corriere della sera

MICA

FONDATO NEL 1876 Vincono Napoli e Roma Milan, un debutto choc Affonda con la Cremonese di M. Colombo, Condò, Passerini Scozzafava e Stoppini da pagina 42 a pagina 44

Domani in edicola Il piano di Mps per Mediobanca



Servizio Clienti - Tel. 02 63797510

La fiducia svanita

L'IPOCRISIA EUROPEA SUI DAZI

di Ferruccio de Bortoli

dell'ipocrisia europea. Lo paghiamo tutti. Il comunicato congiunto con cui la Commissione europea e l'Amministazione americana davano conto, giovedì scorso, dell'accordo commerciale è dell'accordo commerciale è un capolavor di diplomazia tartufesca. Si parla di benefici che in realità, per l'Unione, non ci sono. A meno che non sia un beneficio l'aver scampato le condizioni peggiori minacciate, in vari annunci, dalla Casa Bianca. Particolare enfasi viene riservata a un ritrovata stabilità che, nel rapporti con l'America di Trump, è tutt'altro che scontata. Si esalta un partenariato transatlantico, «partenariato transatlantico, profondo e globale sostenuto da investimenti reciproci» come se quelli aggiuntivi europei (550 miliardi) fossero spontanei e non parte di una trattativa simile a un inaccettabile ricatto politico. L'impegno ad acquistare dagli Stati Uniti, a acquistare dagli Stati Uniti, a caro prezzo, gas naturale liquefatto, petrollo e altra energia per 700 miliardi, nel prossimi tre anni, nappresenta un «accesso affidabile all'energia critica e a forniture orientate al futuro». Non si capisce nemmeno che le tariffe, la parola tanto amata da Trump, peseranno solo sulle nostre esportazioni. Non sulle loro che verranno in diversi casi agevolate. Il diversi casi agevolate. Il comunicato termina con l'affernazione, ardita, che «l'accordo político raggiunto tra la presidente von der Leyen e il presidente Trump serve gli interessi economici fondamentali dell'Unione europea in relazioni commerciali e di

prevedibili» continua a pagina 30

Zelensky: «Non cediamo territori». La Cina apre a truppe di pace. A Gaza ancora vittime e carestia

Salvini-Macron, lite diplomatica

Parigi reagisce all'attacco. Il leghista: «Permalosi». E il centrodestra si divide

Il numero uno Il tennis e le pressioni, la famiglia e gli affetti: Jannik Sinner si racconta

IL MINISTRO UCRAINO KLYMENKO «Trump capirà che Putin vuole solo la guerra»

di Federico Fubin



I ministro ucraino Klymenko non ha dubbi: «Putin non vuole un accordo di pace». a pagina 5

INTESA USA-UE / IL MINISTRO URSO

«Tariffe, su vino e acciaio margini di trattativa»

di Valentina Iorio



D azi, la partita non è chiusa «Su vino e acciaio si può trattare», dice Urso. a pagin



contro diplomatico per le parole del ministro Salvini sul presidente francese Macron. Parigi convoca l'amba-sciatrice italiana. «Sono permalosi», la replica del leghi-sta. Sulla vicenda il centrode sta. Sulla vicenda il centrodestra diviso. L'Armata russa
avanza ancora in Ucraina. Zelensky resiste e ribadisce che
il suo Paese non cederà territori. Pechino non esclude di
inviare truppe di peacekeeping. Crisi in Medio Oriente,
ancora raid, vittime e carestia.
da pagina 2 a pagina 9
Coppola, Di Caro
Gandoffi, Logroscino
Nicastro, Ricci Sargentini

alle pagine 22 e 23

DOPO IL CASO LEONCAVALLO Piantedosi e gli sgomberi: toccherà anche a CasaPound

di Cesare Zapper

«P rima o poi arriva anche il turno di CasaPound a Roma». Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi interviene al Meeting di Rimini. E ricorda: «Da prefetto di Roma l'avevo inserito nell'elenco dei centri che sono da sgomberare». alle pagine 10 e 11 Frignani

FEMMINICIDIO A SALERNO Uccisa in casa: arrestato l'ex dopo la fuga



I femminicidio durante una lite. Tina Sgarbini. I una lite. I ma zgasta da quanti strangolata in casa dell'ex compagno. L'uomo voleva ricucire il rapporto. La violenza a Montecorvina Rovella, nel Salermitano. L'aggressore, Christian Persico, 36 anni, è stato arrestato dopo la fuga. «Ho fatto una cavolata», aveva scritto ai genitori.

LA PAGINA FACEBOOK Mogli e foto osé, il dossier ai pm «Denunciate»

di Giusi Fasano

P agina Fb sulle mogli. L'invito a denunciare. La testimonianza di altre donne a pagina 1

♠ PADIGLIONE ITALIA

ento stabili e

LA NUOVA EPOCA DEL BAMBINISMO GLOBALE

acile lasciarsi spupazzare. La passione planetaria per i Labubu, i mostriciattoli oggetto dei nostri affetti consolatori e meta di code or-dinate per acquistarli («dili-genti su tutte le ondate di stronzate che arrivano», am-moniva Arbasino in «Fratelli d'Italia»), pone una domanda minacciosa: i Labubu sono solo una moda del momento per perditempo o un sintomo di un progressivo infantilismo della società in cui viviamo? Riflettendo su questi pupazzi

Labubu I pupazzi sono già un simbolo di peluche

(l'etimo assegna al «pupo» una terminazione spregiativa in «azzo») e sulle ondate di cui sopra che ogni tanto colpisco-no le società tecnologicamen-te più sviluppate, sarebbe fin troppo facile pensare che l'imi-tazione sia la lingua più diffusa, la vera «comfort zone»

sa, ia vera «comiori zone». Tuttavia, le connotazioni li-quide, individualistiche, im-mature ma presentiste espres-se dai social sembrano spin-gerci verso un bambinismo globale, come se non fossimo più capaci di abitare il mondo.

Non è difficile immaginare che una società infantilista sia poi attratta dal dominio auto-ritario.

Gli autocrati detestano le caricature, forse detestano i Labubu, specie se hanno tratti e accessori che li ricordano. Per questo contano sul fatto che il nostro esibizionismo e la ricer ca costante di assenso ci faccia scivolare dai mostri di peluche a quelli veri: dalla tirannia d la moda alla moda della tir

LEINTERVISTE

«Compro i Lego

e ci gioco la sera

mi rilasso così»

Ho tanti pensieri,

ROSANNA LAMBERTUCCI «A quasi 80 anni

ginnastica e pesi Il sesso? Certo»

di Scorranese a pagina 25

PATRIZIO ROVERSI

«Conobbi Svusv al corso di clown Io, la tv, i viaggi»

di Cavalli

a pagina 27









Salvini invita Macron ad attaccarsi al tram e arruolarsi sul fronte ucraino. Parigi convoca l'ambasciatore e gli alleati lo scaricano. Per una volta che ha ragione lui





Domenica 24 agosto 2025 - Anno 17 - nº 232 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 7,00 con il rapporto di Francesca Albanese Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 23/02/2004 n. 46) Art. Loomma 1 Roma Aut. 114/2009

IL GOVERNO CONFESSA

Pnrr, sempre più progetti finiranno dopo la scadenza

> DE RUBERTIS, MONTELLA E MOSTACCI A PAG. 6 - 7

PARLA TRIDICO (M5S)

"Calabria buco nero, mi candido per non tradirla"

MARRA E MUSOLINO A PAG. 16

FUORI I MEDICI DI MSF

Gaza city, arriva l'Idf: 51 morti, di cui 8 bambini



PROVENZANI E ZUNINI A PAG. 1

OSTAGGI DEI "GRANDI"

Bimbi bielorussi, Europa proibita dal veto polacco

MACKINSON A PAG. 4

» TRA LE MERAVIGLIE

Un "cubo nero" da iper-turismo rovina Firenze

» Leonardo Bison

caratterizzato dai colori pastello della città) dell'ex Teatro Comunale di Firenze, e tiene banco in città. Sono i Teatro Luxury Apartments, 150 appartamenti di lusso manche conciergerie, terrazza con solarium, palestra, centro benessere, ristorica sede del Maggio.

ATTENTATO AI GASDOTTI L'AMBASCIATA NON RISPONDE DA 3 GIORNI

L'omertà di Ue e Kiev sul terrorismo ucraino

ARRESTI E IMBARAZZI

KUZNIETSOV, SCARICATO DAL SUO GOVERNO, NEGA TUTTO: "ERO AL FRONTE". 'LE FIGARO': "L'INCHIESTA ORA IMBARAZZA L'EUROPA ATTACCATA IN GERMANIA"

BISBIGLIA, GROSSI E FROSINA





I VERBALI Sui rapporti fra Mr. Lombardia e Pazzali

"Dossieraggi Equalize: Fontana sapeva tutto"

L'ha raccontato ai magistrati milanesi Giuseppe Biesuz, ex Ad di Trenord, ascoltato su una fuga di notizie relativa agli "spioni" di via Pattari: "Lo sapevano tutti quelli sopra di me"

MILOSA A PAG.



LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Credere obbedire sbafare a pag. 12
- Lillo I dazi e la lobby delle aragoste a pag. 13
- Fini Siamo un popolo senza dignità a pag. 19
- Ranieri Draghi sferza pure se stesso a pag. 5
- Mercalli II freddo ha "rotto" l'estate a pag. 13
- Spadaro Il Paradiso non si prenota a pag 13

La cattiveria

Nordio, 9 mila € per mettere il terrazzo al riparo da occhi indiscreti. Ora si occupa della separazione delle ringhiere LA PALESTRA/MARCO FARFARANA

TRE MINISTRI IN FIERA

"Lollo" paga la sagra del fungo, la "Santa" sfila coi peperoncini

GIARELLI E PROIETTI A PAG. 9



IAIA FORTE SI RACCONTA

"I tormenti di Ennio, il rigore di Volonté e le mie scene 'hot"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21

Il fallito di successo

» Marco Travaglio

on che le standing ova-tion al Meeting di Rimini facciano testo: se avessero avuto una puntina di potere, ne sarebbero usciti in trionfo anche il canaro della Magliana e la sapo-nificaticali Compunio. nificatrice di Correggio. Però quenificatrice di Correggio. Però que-sto Draghi è proprio nato con la camicia. Da tre anni passa la vita a pentirsi di tutto ciò che ha detto e fatto nei 75 precedenti, eppure continuano tutti a pendere dalle suelabbra como se fosse la Pizia di Delfi. E a rimpiangere la sua mi-tica Agenda, peraltro mai rinve-nuta dagli archeologi e dagli spe-legologi addetti alle ricerche preleologi addetti alle ricerche, ma già demolita dal suo stesso autore. già demolita dal suo stesso autore. Dopo aver smontato il neoliberi-smo, di cui fu il massimo alfiere nazionale, e il rigore di bilancio che ha impoverito gli europei e depresso salari e consumi ren-dendoci dipendenti dall'export, tant'è che adesso vuole 'potenzia-re la domanda interna' (con qual soldi?) e "il debito comune" (ma solo quello "buono", per comprare armi), Draghi si è pentito persino della sua tesi di laurea in cui sber-tulava la moneta unica europea. in pratica non ne azzecca una fin dalla più tenera età. Poi ha fatto a dalla più tenera età. Poi ha fatto a pezzi I'Ue, "rasegnata ai dazi" di Trumpe "spettatrice" sull'eguerne, come se non ne fosse uno dei più ascoltati consulenti, ma uno sfe-gatato sovranista. E come se nel 2021-22, da premier, non avesse contribuito ad asservirci agli Usica estera da Rimbambiden fino a scilena l'articol 11 dello Centita. violare l'articolo 11 della Costitu violare l'articolo II della Costitu-zione è cosa buona e giusta, men-tre se arriva Trump non più? Re-sta da capire cos'abbia fatto Dra-ghi da Premier dei Migliori sulla guerra in Ucraina, a parte spiegarci che dovevamo scegliere tra la pace e il condizionatore acceso, proporre in tutti i summit il price p sul gas (sempre respinto erdite) e dichiarare testualm perdite) e dichiarare testualmen-teil 6.6.2022: "Non c'ealternativa pergli Usa, l'Europa e iloro alleati se non garantire che l'Ucraina vinca questa guerra: accettare u-na vittoria russa o un pareggio confuso indebolirebbe fatalmente altri Stati confinanti e mande te altri Stati confinanti e mande-rebbe un messagio agli autocrati che l'Ue è pronta a scendere a compromessi. Vincere questia guerra per l'Europa significa ave-re una pace stabile. Purtroppo gli dicdero ascolto: infatti la guerra è persa e la pace stabile non è arri-vata perché tutti, lui compreso, l'hanno sermore sabotata.

vata perché tutti, lui compreso, l'hanno sempre sabotata.

Qualche tempo fa Carlo Calenda, un Draghi che non ce l'ha fatta, confessò: 'Ho sostenuto per 30 anni le cazzate dei neoliberisti'.

Poi iniziò a scusarsi per tutte le altre, tipo quella di aver imbarcato Renzi. Ma tutti i media hanno continuato ad auscultarlo come un oracolo, senza pensare che ciò che dice oggi loritnnegherà domanicol capo cosparso di cenere. Ela demeritocrazia italiota: più fallisci e più piaci. Come dimostra lo strano caso di Mario Draghi, un Calenda che ce l'ha fatta.



II Giornale



INTERVISTA ALLA FIGLIA DI FOGAR: «PAPÀ ERA MAGICO, LO SALVÒ L'AMORE» Lorenzo Grossi a pagina 17

IL NAPOLI VOLA E IL MILAN DI ALLEGRI FINISCE AL TAPPETO **CON LA CREMONESE**

Arosio e Ordine a pagina 29



GIORGIO VOLPI: «PER INVENTARE DOBBIAMO COPIARE API E IPPOPOTAMI» Barbieri alle pagine 24-25





il confessionale

IN UNA CRISI È PROPRIO IL CAOS IL PUNTO SU CUI FARE LEVA

Mons. Dellavite a pagina 21



DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 200 - 1.50 euro



@www.ilgiornale.it

l'editoriale/1

EUROPA, COSA MANCA ALLA RICETTA DRAGHI

di Giovanni Orsina

ario Draghi ha approfittato del Meeting di Rimini, l'altroieri, per suonare ancora una volta la sveglia all'Europa, come ha già fatto vari mesi fa col suo rapporto sulla competitività e come fa ormai ogni volta che può. Le premesse del ogni volta che può. Le premesse del messaggio sono ineccepibili, purtroppo: non c'è dubbio che il Vecchio Continente stia uscendo a pezzi da quasi tutte le partite geopolitiche degli ultimi mesi. Quella che sta andando meno peggio finora è la vicenda ucraina, la più importante, malgrado l'esito resti subordinato alla vuona volontà resti subordinato alla buona volontà americana, ossia alla sgradevole imprevedibilità di Donald Trump. Ma proprio per conservarsi questa buona volontà, l'Europa ha dovuto piegarsi agli Stati Uniti in un accordo sui dazi che la penalizza, come ha puntualmente scritto ieri sul Giornale Gianclaudio Torlizzi, accrescendone la subordinazione al partner (o concorrente?) d'Oltreoceano. Sul Medio Oriente, da Gaza all'Iran, ossia nel nostro cortile (...)

segue a pagina 4

l'editoriale/2

SAPERSI RICREDERE (ANCHE SUL PONTE)

di Vittorio Feltri

el discorso di Mario Draghi al Meeting di Rimini mi ha colpito il tono. Non era quello della resa, del si-salvi-chi-può. Quest'uomo ha più o meno la mia età, ha percorso tutt'altre strade rispetto alle mie, ma la sua amicizia mi è cara, e mi conforta. Ed ecco che invita a ricominciare, a non sedersi sulle idee maturate e valevoli trent'anni idee maturate e valevoli trent anni fa. Sarebbe come aprire il vecchio ombrello per ripararsi dal mondo che ci cade in testa. Mi sono segnato una frase: «...adattarsi alle esigenze del tempo quando esse sono esistenziali». Parlava dell'Europa, dicendo che non conta niente, e allora deve cambiare se vuole esistere. cambiare se vuole esistere Tranquilli, cari lettori, non sono qui a commentare le sue proposte sul Continente. Mi limito all'Italia. Nel mio piccolo, ho cambiato idea sul Ponte di Messina. Se essa vuole essere adeguata al passo che sta tenendo sul piano internazionale Giorgia Meloni, l'Italia deve allungare lo Stivale, smetterla (...)



Tank israeliani a Gaza Cina, truppe in Ucraina

Netanyahu spinge per accelerare l'operazione Xi pronto a inviare forze di pace con mandato Onu

Basile, Cesare e Clausi alle pagine 5-6

CASO DIPLOMATICO ITALIA-FRANCIA

Macron in crisi di nervi

il conformismo Il presidente protesta, ma Salvini rincara: «Permaloso Vada lui a combattere a Kiev». Tensione nel governo

Giusy Versace

«Ecco perché festeggio i vent'anni senza gambe»

Hoara Borselli a pagina 12



Pier Francesco Borgia e Adalberto Signore

Parigi ha convocato l'ambasciatore italiano: non sono piaciute le dure parole del vicepremier Salvini contro Macron, per la sua posizione a favore dell'invio di truppe europee in Ucraina.

con Astorri e Curridori alle pagine 2-3

IL MINISTRO AL MEETING

Giorgetti punge le banche «Ora aiutino le famiglie»

LA PROMESSA DI PIANTEDOSI

«Sgomberi, verrà il turno anche per CasaPound»

Sartini a pagina 8

LA NASCITA 100 ANNI FA Ida Magli, un secolo sempre contro

di Ida Magli

ei Paesi europei di forte immigrazione come la Germania, la Francia, l'Inghilterra (ma anche negli Stati Uniti) sono attivi già da anni dei tribuna-li islamici che giudicano ed emettono sentenze secondo il Corano soprattutto nell'ambito di questioni o «reati» familiari, e questo è di per sé la prova dell'esisten-za di uno Stato nello Stato, della sua incapacità ad am-ministrare i cittadini con lo stesso diritto.

con Gnocchi alle pagine 22-23

Quella spinta per il Tfr in busta paga

Mastrapasqua a pagina 13

IL CALCIO E IL GERGO SEMPRE PIÙ ANGLOFILO DO YOU SPEAK FOOTBALL?

di Tony Damascelli

nnouncement, challenge, badge, Football Video Announcement, challenge, badge, Football Video Support. Fatevene una ragione, questo è il calcio di oggi, il linguaggio risciacquato non nell'Arno ma nel Tamigi o nell'Hudson, parole che riempiono la bocca di arbitri e cronisti, sussiego di una categoria che ha trasformato il gioco in atto teatrale, alla ricerca di adesioni e voti. Riassunto: in serie A gli arbitri illustreranno le decisioni post Var, dicesi *announce-*ment, finora riservato a comunicazioni istituzionali, tipo l'*announcement* di Trump. La Bundesliga è stata la prima a introdurre la novità, nel febbraio dello anno, Robin Braun, arbitro di Bayer Leverku-

R FOOTDALL: sen-1899 Hoffenheim, ha illustrato la decisione, vi lascio immaginare la sensazione ansiogena dell'annuncio secco, in lingua tedesca. Vengo al challenge, esordio venerdì in serie C: ogni allenatore ha due badge, due foglietti, viola con scritta ron per il tecnico di casa, oro con scritta viola per l'ospite, siamo all'armocromia di lady Schlein. Il badge può essere utilizzato per richiamare l'arbitro al controllo di un'azione fallosa, viene consegnato al quarto uomo che provvede, insieme con l'arbitro, a visionare sul monitor, detto Football Video Support, le immagini contestate. Nel caso in cui la richiesta sia valida allora i badge restano due, in caso contrario il challenge ra i hadge restano due, in caso contrario il challengo resta uno solo. Buon divertimento. Sorry, enjoy.





TERRITORIALI (VEDI

FATTE

-IN ITALIA

1.006.000 Lettori (dati Audicom Sistema Audipress 2025/I)

Anno 70 - Numero 200



QN Anno 26 - Numero 232

IL GIORNO

DOMENICA 24 agosto 2025 1,60 Euro

Lombardia EDIZIONE ESTIVA

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



MILANO Liberi i sei arrestati, ma un ricorso ha già 'blindato' l'inchiesta

Urbanistica, i pm resistono Pronta la carta Cassazione





Sfratto per Casapound Piantedosi dà l'avviso

Dopo il Leoncavallo, toccherà al palazzo romano occupato dal gruppo di estrema destra Forza Italia d'accordo, boccia la proposta del ministro Giuli: nessuna legalizzazione



MELZO L'alpinista eroe e l'amica in Kirghizistan Luca e Natalia

DALLE CITTÀ

sotto la neve La spedizione rimane a terra

Meloni, Giorgetti e la manovra

Un segnale forte per il ceto medio e il lavoro povero

Raffaele Marmo a pagina 6

La guerra in Ucraina

Truppe Ue, scontro Salvini-Macron I droni di Kiev attaccano Mosca

G. Rossi a pagina 2

Intervista a Calenda (Azione)

«Pd suddito del M5s L'alleanza in Toscana rotta da Giani»

Coppari a pagina 5



Trovata strangolata in casa Fermato l'ex compagno

Trovata morta in casa, probabilmente strangolata. Tina (Assunta) Sgarbini, 47 anni, mamma di tre figli avuti da una precedente relazione, è l'ennesima vittima di femminicidio. Dopo una caccia all'uomo durata ore, anche con

gli elicotteri, i carabinieri hanno fermato l'ex compagno della donna, Christian Persico, 36 anni. L'omicidio è avvenuto a Montecorvino Rovella (Salerno), dove l'uomo ha cercato di nascondersi.

Femiani a pagina 12

PARABIAGO II delitto Ravasio

Guidò l'auto dell'agguato Benedito va ai domiciliari

GRAVEDONA Perde la vita a 39 anni

Cercava il suo gregge Precipita nel canalone

Servizi a pagina 19 e nelle Cronache

LODI Codeluppi si scusa

Video in Porsche a 260 all'ora Presidente di Sal nella bufera

Raimondi Cominesi nelle Cronache



Otto bambini uccisi in un raid

I tank israeliani entrati a Gaza City

Baquis a pagina 3

Oltre la notizia: l'inchiesta di Qn I casi in Calabria e Sardegna

Allarme botulino: mai tanti morti e intossicati in Italia Come evitare i pericoli nel cibo

Bartolomei alle pagine 16 e 17



Serie A, Sassuolo battuto 0-2

Napoli, partenza ok È subito De Bruyne

Fogliani nel Qs





II Manifesto



Oggi Alias D

RADIO SCRITTA Dagli archivi di Radio 3 due conversazioni dei primi anni Duemila con Arturo Schwarze Sergio Donadoni sui «luoghi della vita»



Culture

CIME TEMPESTOSE Tra ritualità e letteratura, nel paesaggio d'altura abitato da elfi, demoni e fantasmi



L'ultima

LA BOLLA DELL'AI Gli Usa a capofitto in una speculazione con troppi fondi investiti per risultati ancora oscuri



Poteri speciali L'orizzonte della repubblica imperiale

on è la prima volta che un presidente degli Stati uniti uti-lizza i poteri che ha a dispo-sizione per ripristinare l'or-dine pubblico. Normalmen-te questi interventi hanno luogo in situazioni di emergenza - per esempio per por-re fine a disordini violenti che sono ampiamente documentate e suscitano un allarme sociale. Quel che sta accadendo nelle ultime settimane ha un carattere peculiare

all'interno

Il sindaço di Hoboken «Le città-santuario pronte a lottare»

Parla Ravi Bhalla, il sindaco della città-santuario Hobo-ken, minacciata di taglio dei fondi federali: «Lotteremo per tutta la comunità».

MARINA CATUCCI

Palestina

Il disimpegno morale rende l'Italia complice

EMILIANO MANFREDONIA WALTER MASSA

festo e di Avvenire, come presidenti di due associazioni nate e cre sciute in culture differenti scute in culture different ic troviamo a scrivere insieme consci della responsabilità di non tacere di fronte alla tragedia che si sta consumando a Gaza e in Cisgiordania.

Non intervenire nel momento in cui la diplomazia

mento in cui la diplomazia e anche solo l'umanità stanno naufragando equi-vale a un disimpegno mo-rale che ci renderebbe col-pevoli. Mentre l'attenzio-ne dei media internaziona-lisi concentra sulle mosse del presidente statuniten-se- tra trattative con la Rus-sia e passerelle internee anche solo l'umanità sia e passerelle internensione delle colonie l'espansione delle colonie israeliane illegali di Gerusalemme est prosegue in-disturbata.

segue a pagina 4 —

MINACCE ISRAELIANE E SANZIONI USA: «ORA ALL'AJA HANNO TUTTI PAURA»

Come si distrugge la Corte penale

«Alla Corte penale internazionale sono tutti terrorizzati. Nessuno vuole prendersi in carico il fascicolo Palestina. Un legale, impegnato da anni all'A-ja, in condizione di anonimato racconta al manifesto il clima che aleggia sulla Cpi: le intimidazioni israeliane e le sanzioni

statumiensi stanno intaccando la capacità della Corte di agire in difesa delle vittime di crimi-ni internazionali. «Ognuno aspetta che sia un altro a pren-dersi la responsabilità di stacca-re la spina. Senza sostegno poli-tico degli Stati membri, qualcu-polo farà, lutanto a proposito no lo farà». Intanto, a proposito

di impunità, l'ex portavoce del Pentagono trova il «coraggio-di parlare: Netanyahu, dice, non ha mai voluto un accordo e ha boicottato ogni possibile ces-sate il fuoco. E Gaza resta all'in-ferno altri otto polestinesi propferno: altri otto palestinesi morti per fame, 61 per il fuoco. ICIATI, RIVA ALLE PAGINE 4-5

ILTRIBUNALE ORDINA, LA FARNESINATACE Visti bloccati per 39 palestinesi Nonostante il tribunale di dalla Farnesina ancora nessu

Roma abbia ordinato, nella pri-ma metà di agosto, di rilasciare urgentemente i visti di ingres-so in Italia per 39 palestinesi,

na comunicazione. «Per i nostri assistiti ogni ritardo può essere fatale», afferma l'avvocato Da-rio Belluccio. MERLI A PAGINA 6

REGIONALI

Avs contro Pd e M5S: «Basta escluderci»



didatura del 5s Pasquale Tridico in Cala-bria, Fratoianni e Bonelli mandano un avviso a Pd e 5S: «Basta con la coalizione a due, serve pluralismo». No di Si alle ri-chieste di rottamazione di Decaro: «Si rassegni, in Puglia Vendola sarà in lista».

Salvini attacca Macron e imbarazza Meloni



vo crisi diplomatica tra Parigi e Roma. Il Quai d'Orsay ha convocato l'ambasciatrice italiana per spiegazioni dopo le frasi giudicate «inaccettabili» di Salvini, che ha invitato il presidente francese ad «attaccarsi al tram» sulla crifrancese ad «attaccarsi al tram» sulla si Ucraina. Meloni tace, la Lega insis «Macron permaloso», MERLO A PAGINA

CLEMENCE GUETTÉ

«La France insoumise prontaal 10 settembre»



caldo. Intervista alla vicepresidente della Camera, e deputata della France Insoumise, Clemence Guetté: «Saremo in piazza con la protesta del 10 set-tembre e alla fine del mese presentere-mo la mozione di censura contro Fra-nçois Bayrou». ORTONA A PAGINA 9







MATTINO



€ 1.20 ANNO

Fondato nel 1892

A ISCHIA E PRODIBA, "IL MATTINO" - "IL BISPARI", ELRO LI

Commenta le notizie su ilmattino it

Gli azzurri brillano al debutto contro il Sassuolo, vittoria firmata McTominay e De Bruyne



L'editoriale

SE SIAMO NOI UN MODELLO PER GLI ALTRI

di Roberto Napoletano

di Roberto Napoletano

La Germania è sull'orlo di una seconda recessione do pavere corretto al ribasso tutte le stime di crescita presenti e coli forte come lo è stato a lungo e nemmeno la scelta di fare nuovo debito sembar riuscire per ora a invertire la tendenza. La Francia e sonte per la prodotto interno lordo (Pil), al netto delle scorte, è fermo i inprese non investono come doverbero. La Francia e sonte di manze pubbliche fuori controllo e, come scrivono gli stessi giórnali francesi, deve prendere atione de la coli titul sovrani sono finite le Olimpiadi, ha le finanze, pubbliche fuori controllo e, come scrivono gli stessi giórnali francesi, deve prendere atione de la coli titul sovrani sono finite le fontero Pases partiva da un del contro Pases partiva da un del contro Pases partiva da un del circi primario, al netto cicè della spesa per interessi, lievemente superiore a quello francese alla fine del 2022. Nonostante abusino del desirio ribinario e sono supreiori a quello italiani, provismo a riasimo prero del superbonus nel deficit l'Italia è quella italiani, Provismo a riasimo del 2022. Sono stante abusino del superbonus nel deficit l'Italia è quella italiani, Provismo a riasimo del 2022. Sono stante abusino del superbonus nel deficit l'Italia è quella italiani, Provismo a riasimo del 2022. Sono stante abusino del superbonus nel deficit l'Italia è quella italiani. Provismo a riasimo del 2022 del superbonus nel deficit l'Italia è quella italiani. Provismo a riasimo del 2022 del provismo del superbonus nel deficit l'Italia que del sinco del 2022 del superbonus nel deficit primario, al actio del provismo del superbonus nel deficit l'Italia que del sinco del 2022 del superbonus nel deficit primario, al actio del provismo del superbonus nel deficit primario, al actio del provismo del superbonus nel deficit l'Italia que del sinco del 2022 del superbonus nel deficit primario del 2022 del superiori a quella italiani, provismo a riasimo del 2022 del provismo del superiori a quella italiani, provismo a riasimo del

fine del 2022. Nonostante abbia-mo esposto tutti i costi del su-perbonus nel deficit Italia-n resposto tutti i costi del su-perbonus nel deficit Italia-riuscita ridurre il deficit così à riuscita ridurre il deficit così primario di 95 miliardi negli ut-timi dodici mesi. Parallelamen-te la Francia ha accumulato u-te la Francia ha accumulato u-te la Francia ha accumulato u-trissono a 153 e il Regno Unito a 197. Continua a pag. 39

RAGAZZI, TORNATE A NAPOLI / Parlano Nicoletti (Vanvitelli) e Parlati (Centro di produzione Rai)

LE OFFICINE DEI NUOVI TALEI

▶Dall'audiovisivo all'industria del turismo, per i giovani boom di opportunità Alleanza università-istituzioni-imprese: l'obiettivo è puntare sulla formazione

Il sindaco di Napoli e presidente Anci: centralismo e autonomia possono convivere, no ideologie

Manfredi: patto costituzionale per gli enti locali



«La differenza tra Scampia e Posillipo è molto più ampia di quella che esiste tra Napoli e Milano»

L'età per la pensione non aumenterà

►Giorgetti: la solidità del Paese è percepita dai mercati più di quella ufficiale espressa dai rating

La pensione resta a 67 anni, una mini finestra per l'uscita. Il ministro Giorgetti al Meeting di Rimini: «Paese solido ma le banche aiutino. Ora si investa in Italia». Andrea Bassi alle pagg. 6 e 7

La Cina pronta a inviare peacekeeping Ucraina, truppe per la pace da Pechino

Mauro Evangelisti a pag. 9

Le diverse velocità

GEOMETRIE VARIABILI È L'EUROPA OLTRE L'UE

di Guido Boffo a pag. 39

LE AREE

INTERNE E I BISOGNI PRIMARI

di Luigi Fiorentino a pag. 38

FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI E CAPSULE DENTALI

VVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE FISSA PROVVISORIAMENTE FORTI, CONTROL E E DENTI A PERNO DA SOLI E IN POCHI MINUTI SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI FACILE DA USARE NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

FIMO da oltre 30 anni in farmacia



Nel Salernitano, aveva 47 anni STRANGOLATA IN CASA FERMATO L'EX COMPAGNO Carmen Incisivo

L'9 avrebbe soffecata, al termine dell'ennesimo litigio scoppiato perché lui, Christian Persico, muratore di 37 anni, non accettava che Assunta Sgarbini. Tina per chi la conosceva, avesse messo fine alla relazione che li aveva legati dai 2016. La doma e Stata ritrovata senza vita sul pavimento della casa di Montecorvino Rovella dove viveva con i tre figli nati du ma precedente relazione.



A pag. 11 VITTIMA Assunta Sgarbini, 47 anni

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 24/08/25 ---Time: 24/08/25 00:00



-MSGR - 01 NAZIONALE - 1 - 24/08/25-N



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 147 - N° 232

Domenica 24 Agosto 2025 • S. Bartolomeo apostolo

NAZIONALE IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT (1)

A Venezia storia da film La lana del Papa dagli agnelli

di Trastevere

Satta a pag. 20





Allo specchio Conticini: «Tootsie mi ha fatto scoprire il lato femminile»

Scarpa a pag. 17



Le diverse velocità **GEOMETRIE** VARIABILI È L'EUROPA OLTRE L'UE

Guido Boffo

Europa è diventata inin Europa e diventata inin-fluente, ammonisce Ma-rio Draghi. Dunque, ser-ve una nuova Europa. Ecco un mantra che non rie-sce ad auto-avverarsi, una di quelle diagnosi che trovano utti d'accordo - europeisti della prima e seconda ora, eu-roscettici, nazionalisti - e no-nostante questo fallisce siste-maticamente la cura. Già, ma di quale Europa stiamo par-lando? L'Unione del 27 Stati condannati ad un'unanimità che raggiungono, non semlando? L'Unione dei 27 Stati condannati ad un'unantimità che raggiungono, non sempre, al termine di estenuanti trattative e compromessi al ribasso? Ol formati ristretti natti per aggirare il moloch di procedure improduttive? Il 24 aprile dei 2024 Rimanuel 25 aprile dei 2024 Rimanuel 25 au all'Eliseo ha rilanciato il modello dell'Europa a cerchi concentrici, raccogliendo più perplessità che adesioni. Ma iu anno il mondo è stato rivoltato come un calzino. Donald Trump si è dimostrato un alleato che non fa sconti, la guerra in Urenian prosegue tra spiragli di pace e ricadute di pessimismo, la tragedia di Gaza ferisce le coscienze ma questo non basta a fermarla. Eppure una delle svolte più significative è avvenuta dentro, non fuori i confini del Continente. La vittoria elettorale estato di continente di vittoria elettorale continente di suttoria celettorale sembra aver cambiato la postura della Germania nell'Userna della contanta della contanta della Germania nell'Userna della contanta della Germania nell'Userna della condanta della contanta della Germania nell'Userna della condanta della contanta della Germania nell'Userna della condanta della contanta de della Cdu di Friedrich Merz sembra aver cambiato la po-stura della Germania nell'U-nione, da principale garante del modello sovranazionale e delle sue ortodossie. soprat-tutto in materia di bilanci pubblici, a sponsor di un'Eu-ropa a due o più velocità, con il baricentro spostato sugli in-teressi convergenti di singoli Stati.

Continua a pag. 10

Pensioni, l'età non aumente

► Manovra, per bloccare a 67 anni il congedo uno o due mesi di ritardo per il primo assegno Giorgetti: «Il Paese solido, ora serve l'aiuto delle banche e più investimenti in Italia dei fondi»

RIMINI
loccare per due anni l'aumento di tre mesi dell'età di pensionamento, che dovrebbe scattare nel 2027 a causa dell'adeguamento automatico alla speranza di vita, ma contenendo al massito sui conti pubblici. Ci sta lavorando il governo, in vista della Manovra. È una delle ipotesi che si stanno valutando per "cal-mierare" i costi, sarebbe quella di introdurre delle nuove mini-fine-

La lettera della premier al Messaggero

Meloni: «A nove anni dal terremoto nelle zone del cratere è tornata la vita»

entile direttore, rimarrà per sem-pre fissata nelle no-stre menti e nei no-stri cuori la notte del 24 agosto 2016, sconvolta



quenza sismica che ha dispiegato i suoi effetti distruttivi nei mesi suc-cessivi, interessando 4 Regioni, 1380

Il ministro: migranti? I muri sono illusori

Piantedosi: «Dopo il Leoncavallo lo sfratto anche per Casapound»

pound rientra nei centri sociali che andrebbero sgomberati, prima o poi arriverà anche il suo turno», ha detto Piantedosi a margine del Meeting di



avanzata dal ministro di avviare un censimento sulla struttura. Sul fron-te dell'immigrazione. Piantedosi ha poi detto che «immaginare di po-ter erigere dei muri è so-lamente illusprica.



Wesley segna, Gasp buona la prima

Ucraina, la Cina pronta a inviare truppe per la pace

▶Pechino disponibile per un intervento Onu Vertice Putin-Zelensky: stallo. «Trump spazientito»

Vettuce Puttin-Zelensky: S

RUMA Mentre i preparative pr

nu incontro tra Putin e Zelensky
sono in una fase di stallo e- lo ha
confermato i eril il presidente finlandese Stubb - Trump sta perdendo la pazierzaz con lo zar a
causa delle «sue tuttiche dilatorie» el continui attacchi a obitetivi civili, i media tedeschi hanorivelato che la Cina sarebbe
disponibile a inviare soldati come peacekceper ma «solo se le
truppe fossero impigeate su incarico dell'Onu- Zelensky però
ha già bocciato questo secnario.

Bocciato questo secnario.

Sciarra

e Venturna alle pag 8 e 9

Otto bimbi uccisi

Gaza City, avanzata nei sobborghi dei tank israeliani

Francesca Pierantozzi

tank israeliani sono entrati: Sabra e puntano a Zeitoun, nel cuore di Gaza City. Ieri se-ra il bilancio era di 51 morti, di cui almeno otto bambini. A pag. 11

Catturato l'omicida



Strangolata dall'ex che scrive: «Ho fatto una cavolata»

SALERNO Soffocata dall'ex al termi-ne di un litigio. Il cadavere trovato in casa, nel Salernitano. L'uomo, bloccato dopo la fuga, ha scritto al-la madre: «Ho fatto una cavolata». Incisivo a pag. 13





*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): relie province di Natera, Lecce, Brindiale Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia © 1.20, la domenica de Molise © 1.50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio © 1.50. "Passeggiate ed escursioni nel Lazio" + © 9.90 (Lazio) zzo. Il Messaggero + Corrière dello Scort-Stadio € 1.40: nel Molise. Il Messaggero + Primo Piano

-TRX IL:23/08/25 22:56-NOTE:



1.006.000 Lettori (dati Audicom Sistema Audipress 2025/I)

Quotidiano Nazionale

Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non ve

DOMENICA 24 agosto 2025 1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885 w.ilrestodelcarlino.it

QN Anno 26 - Numero 232



MARCHE Uno stop all'estate dei furbetti

Ristoratrice detective scova turiste-ladre «Mi batto per l'onestà»

Gentili alle pagine 10 e 11



EMILIA-ROMAGNA Primi bilanci

Appennino boom La Riviera cerca nuove vacanze

De Cupertinis e Oliva a pagina 17



Sfratto per Casapound Piantedosi dà l'avvis

Dopo il Leoncavallo, toccherà al palazzo romano occupato dal gruppo di estrema destra Forza Italia d'accordo, boccia la proposta del ministro Giuli: nessuna legalizzazione

Meloni, Giorgetti e la manovra

Un segnale forte per il ceto medio e il lavoro povero

Raffaele Marmo a pagina 6

La guerra in Ucraina

Truppe Ue, scontro Salvini-Macron I droni di Kiev attaccano Mosca

G. Rossi a pagina 2

Intervista a Calenda (Azione)

«Pd suddito del M5s L'alleanza in Toscana rotta da Giani»

Coppari a pagina 5



Trovata strangolata in casa Fermato l'ex compagno

Trovata morta in casa, probabilmente strangolata. Tina (Assunta) Sgarbini, 47 anni, mamma di tre figli avuti da una precedente relazione, è l'ennesima vittima di femminicidio. Dopo una caccia all'uomo durata ore, anche con

gli elicotteri, i carabinieri hanno fermato l'ex compagno della donna, Christian Persico, 36 anni. L'omicidio è avvenuto a Montecorvino Rovella (Salerno), dove l'uomo ha cercato di nascondersi.

Femiani a pagina 8

DALLE CITTÀ

BOLOGNA La vittima viveva sola: aveva 79



Bruciata viva nel letto in fiamme Invalida muore nella casa popolare

Mastromarino a pagina 15

BOLOGNA L'analisi dell'esperta di Nomisma

Studenti e affitti troppo cari «C'è chi rinuncerà all'Unibo»

Biondi e De Cupertinis in Cronaca

BOLOGNA L'uomo ferito lievemente

Preso a pugni e rapinato Terrore davanti alla stazione

IMOLA Bandito 'cortese' preso dai carabinieri

Assalta i market e chiede scusa alle cassiere **Arrestato 35enne**



Servizio in Cronaca



🖁 I tank israeliani entrati a Gaza City

Baquis a pagina 3

Oltre la notizia: l'inchiesta di Qn I casi in Calabria e Sardegna

Allarme botulino: mai tanti morti e intossicati in Italia Come evitare i pericoli nel cibo

Bartolomei alle pagine 12 e 13



Serie A, Sassuolo battuto 0-2 Napoli, partenza ok È subito De Bruyne

Fogliani nel Qs







DOMENICA 24 AGOSTO 2025 IL SECOLO XIX



LA DOMENICA



LA CRISI CLIMATICA E GLI DEI **DEGLI INFERI**

i avete fatto caso? Ma certo chesì, anche se non osate dir-lo e forse nemmeno pensar-lo, ma sembra che in questi giorni dove nulla al mondo riesce a sembrare nemmeno l'ombra di una buona no nemmeno i omora di una buona no-tizia, qualcosa èsuccesso di straordi-nariamente buono e bello; almeno qui, per nostro esclusivo godimen-to, la stagione s'è rotta. Incredibil-mente, contro ogni angosciata aspettativa, con il Ferragosto si sono aper-te le cataratte e ha avuto inizio la de-

te le cataratte e ha avuto inizio la de-liziosa mezza stagione di fine estate. A Genova stamane un filo di tra-montana sta ripulendo l'aria, e l'ani-ma, dalle appiccicose correnti da sud, e così promette nei prossimi sud, e così promette nei prossimi giorni, le temperature sono nella vecchia media stagionale, quella spazzata via dalla crisi climatica; idem all'altro capo del Paese, in Adriatico, a medesima latitudine stesso refolo di tramontana, stesse temperature. Stupore, meraviglia, e terrore. Il sottoscritto almeno, terroterrore. Il sottoscritto almeno, terro-rizzato dall'idea che si tratti di un brutto scherzo, un segnale di tregua climatica che ci illuda che alla fine le cose possano in qualche modo torna-re al loro posto, così da trovarci indifesi e attoniti quando settembre ci inchioderà alla croce di cinquanta gra chiodera alla croce di cinquanta gra-di all'ombra senza più un giorno di ferie e un euro per svignarsela da qualche parte, fosse anche solo in Appennino. Il sottoscritto, ed è portato a crede-

re non solo lui, non è spinto al terro-re dalla disarticolazione delle facoltà mentali, ma dalla ragionevolezza dell'esperienza empirica, e l'espe-rienza quotidiana è lì a dirgli di non doversi aspettare nient'altro che il disordine e il beffardo esercizio del-

disordime e il Detardo esercizio del-la menzogna dei suoi padroni. Così il sottoscritto si gode questi giorni di pace climatica con lo stesso spirito con cui si appaga degli annun-ci di pace da parte di Trump, Putin, Netanyahu, in attesa dell'inevitabi-le montri della sealtà i terporizzato. se smentita della realtà, terrorizzato dall'idea di quanto sarà tremenda la realtà a venire, ancora un passo avanti nel disordine, disordine mortale. le smentita della realtà, terrorizzato

Cesena: è lo svincolo più bello d'Italia Matteucci: bruttissima, abbattiamola



Ma i genovesi la salvano: «Privarsene sarebbe assurdo»

LA POLEMICA SULLA GUERRA IN UCRAINA SFOCIA IN UNA CRISI DIPLOMATICA

Salvini attacca ancora Macron L'opposizione: Meloni spieghi

Schlein: «Così mette in imbarazzo l'Italia» E Forza Italia prende le distanze dall'alleato

Mentre Matteo Salvini insiste col suo attacco quotidiano ad Emma-nuel Macron («è permaloso, ci vada lui in Ucraina» una delle ultime usci-te), da Giorgia Meloni non arriva nemmeno un fiato anche se c'è chi è pronto a sommettere che la presi-dente del Consiglio, protetta da va-canze top secret in valle d'Itria, sia furiosa. Forza Italia prende le distan-ze dall'alleato e ovviamente l'oppo-sizione attacca. «Mette in imbaraz-col'Italia-secues Ellus Schlein zo l'Italia» accusa Elly Schlein.

Zelensky: «I territori non si toccano»

MATTIABAGNOLI/PAGINA2

ROLLI



I tank israeliani entrano a Gaza City

CLAUDIO ACCOGLI / PAGINA 2

POCHE OCCASIONI DA GOL, PARI SENZA RETI PER I ROSSOBLÙ AL FERRARIS

II Genoa sbatte contro il Lecce nel giorno dell'addio a Corradi



Nicolae Stanciu al debutto

ARRICHIELLO, GAMBARO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 36-38



DOMANI CONTRO IL MODENA Damiano Basso/PAGINA 40

Samp promossa dai bookmaker «Playoff possibili»

Dopo un inizio di stagione complica-to la nuova Samp prende forma. E mentre i tifosi rispondono con gli ab-bonamenti quasi a quota 20 mila, i bookmaker piazzano i blucerchiati in zona playoff. Domani sera il de-butto al Ferraris contro il Modena.

LA SOVRATTASSA DEL 15% CONDIZIONERÀ L'EXPORT. I TIMORI DEI PRODUTTORI

L'incubo dei dazi Usa su vino, olio e fiori liguri

IL CAOS TARIFFE

Corrado Chiominto / PA

Poste, stop ai pacchi verso gli Stati Uniti «Troppe incertezze»

«Puntare sulla qualità del prodot-«Pulnare Sulla qualità del prodot-to purtroppo potrebbe non basta-re». È palpabile la preoccupazione dei produttori liguri di vino, olio e fiori dopo l'ufficializzazione dei dazi al 15% da parte degli Stati Uniti.

MILENA ARNALDI ELAURA IVANI / PAGINA 5

CASH & GOLD OPERATORE PROFESSIONAL COMPRO ORO Noi PAGHIAMO di Più Tel. 010 2925458

LAMPO GIALLO

CARTINA EQUO SOLIDALE RAFFAELLA ROMAGNOLO

Per colpa della geometria, l'immagine che abbiamo del mondo è sempre sbagliata: non si può riprodurre seurazi distorsioni un oggetto quasi sferico (la Terra) su un piano bidimensionale (la carta geografica). Il planisfero forse più diffitos lo disegnò un cartografo del Cinquecento, noto come Mercatore, anche lui vittima della geometria. Nelle sue rampresentazioni la forma dei continenti è pernoto come Mercatore, anche in vituma deira geometria. Nelle sue rappresentazioni la forma dei continenti è per-fetta, ma le reciproche proporzioni non tornano: l'Africa sembra più piccola di com'è, la Russia più grande. La noti-zia è che l'Unione Africana promuove adesso l'impiego di un planisfero alternativo, più aderente alle reali dimensio-ni e meno alle forme. Non più Mercatore, ma Equal Earth (cercate in rete). Bene, penso, è giusto guardare il mondo





Edizione chiusa in redazione alle 22



 \in 2,50 in Italia — Domenica 24 Agosto 2025 — Anno 161 °, Numero 232 — ilsole
24ore.com

II Sole

Ouotidiano Politico Economico Finanziario Normativo





Domenica

VITA NEI CAMPI T'AMO MIO BOVE GIPI, ULTIMO AGRICOLTORE

di Corrado Beldi



BAGLIORI MA QUANTO SONO FEROCI LE LUCCIOLE, TERRIBILI PREDATRICI di Marco Belpoliti



Tech 24

Estate & Scienza Rimedi hi tech contro il caldo

di Alessandro Longo

Lunedì

#ESPERTOESTATE Bonus edilizi e gestione fiscale della casa

-Domani con II Sole 24 Or

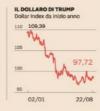


Sette mesi di crollo del dollaro

Mercati valutari

Sul cambio pesano tassi e crescita con l'aggiunta della minor fiducia degli investitori

Soltanto da gennaio a oggi il cambio è passato da 1,02 a 1,17 dollari per euro Il dollaro americano in soli sette mesi, dopo l'arrivo di Trump il 21 gennalo scoso, sà edoprezato di ciral 110 st., un record negativo dal 1994 e la quinta peggiore per formance da Bretton Woods del 1971. Il cambio euro-dollaro ha iniziato i Parto a Nocorto gil 1.37 q'il corredt. El estrese non sono delle migliori per gil analistifi (calo della divisa Usa porrebbe proseguire (anche fino a 1.25) anno prossimo.) A pesare non solo fattori come la crescita o i tassi, maanche la minore fiducia degli liverettrini. Jaxarillinia n Cellino — 2-pu; 3



LAGARDE A JACKSON HOLE ROTTE DEL MADE IN ITALY «L'inflazione è scesa con costi contenuti per l'occupazione»

Export, in dieci anni surplus +30% Bene in Usa e Ue, meno Asia e Africa

GIORGETTI AL MEETING «Banche aiutino le famiglie e fondi previdenza investano qui»

L'INTERVENTO IN ESCLUSIVA PER L'ITALIA

Salva casa, il labirinto delle leggi regionali frena le sanatorie

Immobili

Un rapporto dell'Ance ha analizza-to tutti gli interventi di recepimen-to dei decreto 69/2024. Quindici Regioni e la Provincia autonoma di Trento hanno approvato leggi, cir-colari, delibere. L'applicazione del decreto è infatti apparsa subito difficile com molte questioni appli-

RIAPRONO GLI IMPIANTI Auto, incognita volumi per Stellantis in Italia I problemi a Melfi e Mirafiori

LAVORO

Licenziamenti, ritorna la discrezionalità dei giudici. I rischi per le imprese

Usa-Ue, «un accordo imperfetto ma forte»

di Ursula von der Leyen

1.680 miliardi di € l'anno, l'Ue e gli Usa sono legati dalle relazion economiche più rilevanti al mondo: per questo l'accordo raggiunto in luglio è importa

IL RUOLO DEI

LA GUERRA IN UCRAINA

VOLENTEROSI DOPO LA SVOLTA **DELLA NATO**

di Sergio Fabbrini

di Sergio Pabbrini

i sono guerre che rimangono localizzate e altre che acquisiscono un carattere generale. La guerra in Deratha è del secondo tipo. Ré è diventana tale con Parrivo di Donald Trump alla Casa Bilanca (Trump II). È stata la combinazione del nazionalismo trumpiano con l'imperialismo putrinano a trasformare quella guerra in un evento esistenziale per l'Buropa. Se qualcuno pensa che quella guerra sia dovuta ad una contesa territoriale, allora ha capito ben poco dell'autocrate russo. In gioco, per Putin, non c'è il Donbas so la Crimea, ma Il diritto del popolo ucraino a decidere il proprio destino. Se qualcuno pensa che solamente Trump potra essere il risolutore di quella guerra, allora ha capito ben poco del presidente americano. Trump non è un mediatore tra due parti in confiinto, ma è un partecipante al conflitto stesso. È schierato strategicamente con Putin, anche se no può abbandonare tatticamente Zelensky.

—Continua a pagina 8

GEOPOLITICA

LE OMBRE SULLA CRESCITA **DELLA CINA**

di Fabrizio Onida

J attenzion mediatica verso i confusi scenari politico-militari delle due guerre a noi vicine (Russia-Ucraina, Israele-Medio Oriente) mette in secondo piano il ruolo della Repubblica Popolare Clinese nel prossimi equilibri economici mondiali. Al di là devedono la Cina protagonista di primo piano della crescita del Sud Giobale, mette conto non perdere di vista gil elementi di potenziale (o già palasemente attuale) fragilità nella crescita planetaria attribuibili al modello di sviluppo cinese.

attuare; sage planetaria attribuibili al modello di sviluppo cinese. In primo plano, non da oggi, vi è il cronico eccesso di risparmio nazionali. —Continua a pagina

IONATI AL SOLE 24 ORE



Leone XIV: «Nessun popolo può essere costretto all'esilio forzato»





II Tempo



DI GIANLUIGI PARAGONE Quest'Europa ormai è irrilevante Adesso serve un referendum



ITALIA CAPITALE MONDIALE

Non passa la moda del tatuaggio Ma c'è anche la corsa a toglierli





END CASA? 06.684028 immobildream

San Bartolomeo Apostolo

Domenica 24 agosto 2025

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 233 - € 1,20*

ISSN 0391-6990



Jihadista a sua insaputa

DI TOMMASO CERNO

Spunta nell'Italia che ha confuso ormai la liberià di culto con l'islamizzazione radicale la figura (ovviamente garantita dalla Costituzione più magnantma della storia, soprattutto quando a leggerla è una certa sinistra) del jihadista a sua insaputa. Trattasi di sedicente mananimo operatore sociale jihadista a sua insaputa. Trattasi di sedicente ma-gnanimo operatore sociale del multiculturalismo che del multiculturalismo che minaccia di querele i gior-nali che scrivono di lui (co-me nel caso di Mohammad Hannoun e li Tempo) e mo-billta le associazioni da lui guidate in una generale bat-taglia per «fermare» i gior-nalisti attendendo «la vitto-ria» di Hamas. Tale figura di operatore sociale, pur af-fermando che il 7 ottobre è una finzione, nega qualumuna finzione, nega qualu que legame con il grupp militare terroristico che gu da Gaza. È quindi eviden che così come per i parla-mentari di Pd e M5S ritratti mentaria i Pae MSS ritradi assieme a tali operatori so-ciali in incontri pubblici perfino a Montecitorio que, legame sia casuale, allo stes-so modo a sua insaputa de-ve essere capitato che Han-pun fosse ritratto in foto noun fosse ritratto in foto con Ismail Haniyeh, capo di Hamas dal 2017 e ucciso da Israele nel 2024. Sempre con rispetto della nostra Co-stituzione.

DI LUCIO MARTINO Usa-Ue sui dazi Se quell'accordo è solo un punto di partenza

L'amico di Pde M5Se i capi di Hamas



Altro che «solo simpatizzante» Ecco le prove che Hannoun è vicino al gruppo di Hamas La foto del «cinque» con Haniyel dal 2017 ucciso da Israele nel 2024 Etutti gli scatti che raccontano le frequentazioni «hot» con i terrorist

DI GIULIA SORRENTINO alle pagine 2 e 3

INTERVISTA A NOEMI DI SEGNI

«Narrazione al contrario terroristi buoni, ebrei cattivi Certa politica non frequenti chi minaccia la convivenza»



DI MARIA RITA

Le minacce dell'insulto

Il silenzio stonato e il vero potere del Pd follemente corretto

a pagina 4

L'ELISEO CONVOCA IL NOSTRO AMBASCIATORE

Botta e risposta Salvini-Macron Il capitano: «Troppo permaloso»

Botta e risposta Salvi-ni-Macron con l'Eli-seo che convoca il no-stro ambasciatore. E il leghista ribatte: «Trop-po permaloso, l'80% dei francesi non gradisce».





DI **LUIGI BISIGNANI**

Le strane «nebbie» sui porti italiani e le grandi manovre di Ĉina e Russia

IL MINISTRO AL MEETING DI RIMINI

Piantedosi: «Inaccettabili le minacce a Il Tempo e Libero Sgomberi? Anche CasaPound»

Ilministro dell'Interno espri-me solidarietà a Il Tempo e Libero e assicura: «In campo ogni risorsa per individuare i responsabili». E sugli sgombe-ri nonfa sconti: «Toccherà an-che Casapound».



SINISTRA CONTRO IL MINISTRO

Scuola, il collettivo del Mamiani dichiara «guerra a Valditara»





fora, Calvarese, Pes e Turchett alle pagine 24 e 25

DI TIZIANO CARMELLINI

Si vede già la mano del nuovo allenatore



TRASFERTA LAZIO Il Sarri bis parte da Como contro l'ex «pupillo» Fabregas



150 ANNI DI AMICI MIEI Lasupercazzola





www.fattoriagiuseppesavini.com

*IN ITALIA

1.006.000 Lettori (dati Audicom Sistema Audipress 2025/I)

Anno 167 - Numero 232



QN Anno 26 - Numero 232

LA NAZIONE

DOMENICA 24 agosto 2025 1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



UMBRIA Arrivano i totem anche ad Assisi

Ora le offerte in chiesa si fanno col bancomat «Un aiuto per i turisti»

Baglioni a pagina 11



TOSCANA Le nuove vacanze Cuore d'Amiata Più turisti

tutto l'anno Ciuffoletti a pagina 17



Sfratto per Casapound Piantedosi dà l'avvis

Dopo il Leoncavallo, toccherà al palazzo romano occupato dal gruppo di estrema destra Forza Italia d'accordo, boccia la proposta del ministro Giuli: nessuna legalizzazione



DALLE CITTÀ

FIORENTINA In campo alle 18.30



Debutto viola a Cagliari In attacco Kean-Gud

Servizi nel Os

Meloni, Giorgetti e la manovra

Un segnale forte per il ceto medio e il lavoro povero

Raffaele Marmo a pagina 6

La guerra in Ucraina

Truppe Ue, scontro Salvini-Macron I droni di Kiev attaccano Mosca

G. Rossi a pagina 2

Intervista a Calenda (Azione)

«Pd suddito del M5s L'alleanza in Toscana rotta da Giani»

Coppari a pagina 5



Trovata strangolata in casa Fermato l'ex compagno

Trovata morta in casa, probabilmente strangolata. Tina (Assunta) Sgarbini, 47 anni, mamma di tre figli avuti da una precedente relazione, è l'ennesima vittima di femminicidio. Dopo una caccia all'uomo durata ore, anche con

gli elicotteri, i carabinieri hanno fermato l'ex compagno della donna, Christian Persico, 36 anni. L'omicidio è avvenuto a Montecorvino Rovella (Salerno), dove l'uomo ha cercato di nascondersi.

Femiani a pagina 8

Scontro tra bici e pulmino Muore ciclista 59enne

Cocchetti in Cronaca

EMPOLI La tragedia in Calabria

EMPOLI L'incidente a Brusciana

L'ospedale piange De Lorenzo Infermiere e noto sindacalista

Canobianco in Cronaca

EMPOLESE VALDELSA La ricorrenza

Eccidio del Padule 81 anni dopo «La Memoria da proteggere»



Nifosì in Cronaca



∃I tank israeliani entrati a Gaza City

Baquis a pagina 3

Oltre la notizia: l'inchiesta di Qn I casi in Calabria e Sardegna

Allarme botulino: mai tanti morti e intossicati in Italia Come evitare i pericoli nel cibo

Bartolomei alle pagine 12 e 13

Serie A, per i campioni partenza ok contro il Sassuolo

De Bruyne trascina subito il Napoli Milan beffato dalla Cremonese Il Bologna cade a Roma

Servizi nel Os







la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore MARIO ORFEO



DOMANI IN EDICOLA

Affari&Finanza La ricerca è in ritardo e non innoviamo più

Rcultura Botta: contro le guerre

costruisco con la luce di FRANCESCO BEI @ a pagina 25



Domenica In Italia **€ 2,9**0

Roma-Parigi scontro su Salvini

Il vicepremier rincara: Macron è permaloso Forza Italia: non decide lui la politica estera Silenzio di Meloni. Schlein: ci discredita

Tra Roma e Parigi continuano le ten-sioni dopo l'escalation verbale che-Salvini ha riservato al presidente Macron. Dopo la convocazione del-l'ambasciatrice italiana da parte della Francia, il vicepremier rilancia: «Macron è permaloso, è nervoso per ché è ai minimi storici di consenso». La premier Meloni sceglie il silenzio. Forza Italia frena: siamo alleati. L'opposizione attacca: ci discredita. di BALDOLINI, CIRIACO, GINORI,

PUCCIARELLI & RIFORMATO

I tank israeliani vicino a Gaza City Smotrich: muoia chi non se ne va

dal nostro inviato a Gerusalemme FABIO TONACCI

a pagina 10



De Bruyne festeggiato dai compagni Napoli, buona la prima per il Milan inizio amaro

La politica e lo scettro perduto

ono tempi duri per la realtà, Sche non riesce a imporsi squarciando il velo della narrazione che avviluppa ogni cosa, camuffandola: figuriamoci per la verità. Sedotti dagli interpreti, catturati dagli spin doctor, abbiamo quasi rinunciato alla ricerca del vero in cambio della politica ridotta a performance, che consuma gli eventi nello spazio di una clip o li comprime in un tweet, smarrendo il deposito di significato e sacrificando la comprensione all'immediatezza: purché tutto faccia spettacolo, come ai tempi di Barnum, Eppure la politica era nata per far parte della vita, non della sua rappresentazione: ma oggi nulla dura così a lungo da diventare un punto di riferimento, non ci sono più maestri perché la notorietà ha spodestato la fama e noi stessi ogni giorno chiediamo un nuovo show spacciato per evento, purché soppianti il racconto di ieri, già appassito. L'importante è che tutto scorra, nuovamente, e che nessun pensiero organizzato ostacoli il flusso, Assistere è più importante che giudicare, e naturalmente raccontare è più facile che realizzare: quanto a capire, non serve e non è più consigliato, uno sforzo inutile, visto che la realtà è già stata addomesticata, pronta per essere consumata senza il fastidio dei dubbi e la fatica delle domande.

Piantedosi: CasaPound prima o poi sgomberato

Matteo Piantedosi promette: prima o poi arriverà anche il turno di Casa-Pound. A margine del Meeting di Rimini, il ministro dell'Interno parla del blitz di giovedì al Leoncavallo. Una posizione diversa da Giuli che aveva det-to: «CasaPound non è da sfrattare se si allinea a criteri di legalità».

di GIANNOLI, OSSINO, SCARAFIA EVEN alle pagine 14 e 15



Il maschilismo al tempo dei social

di MASSIMO RECALCATI

n dispositivo che sembra nuovo, figlio dell'epoca dei social network, ma che, in realtà, ha radici antiche: si compila una lista, un catalogo di donne, le "proprie", per ridurle a corpi da valutare, commentare, mettere in classifica da parte di un gruppo di uomini. Lista clandestina che raduna uno spogliatoio virtuale di maschi che realizzano la degradazione maschilista del soggetto femminile a un oggetto di consumo. 🕑 alle pagine 18 e 19

Tina Sgarbini, 47 anni

La fine di Tina strangolata in casa fermato l'ex compagno

di ANTONIO DI COSTANZO

con un servizio di LUPIA







L'INTERVISTA

Balivo: "Con mia suocera è inutile combattere'

MARIA CORBI - PAGINA 20



SUSPECCHIO

La difficile arte di scegliere un cibo sano ma buono

SIMONETTA SCIANDIVASCI - NELL'INSERTO



LOSPORT

Il flop del Milan di Allegri Napoli riparte di corsa

DESANTIS, MELLI, PANARARI, SCACCHI - PAGINE 30 E 31

2,40 € (CONSPECCHIO) II ANNO 159 II N.232 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT



IL LEGHISTA TORNA ALLA CARICA. FORZA ITALIA SUGLI SCUDI: LA POLITICA ESTERA NON LA FA LUI

Salvini imbarazza Meloni

"Macron è permaloso"

DOMENICA 24 AGOSTO 2025

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867



Kiev non ha perso

La pace con Putin

si può firmare

solo con la forza

GNN

L'EDITORIALE

DOBBIAMO TENERE VIVO IL SENSO DELL'ORRORE

«Non si può ricordare qualche cosa a cui non si è pensato e di cui non si è parlato con sé stessi» Hannah Arendi

n redazione guardiamo i filmati e le fotografie che arrivano a cen-tinaia da Gaza. Le lasciamo scorremain da Gaza. Le zaschamo schrees du Video dei computer in silen-zio. «Sono quadri di Caravaggio», dice una collega. Le macerie, la sab-bia, la luce violenta, un formicaio di esseri umani spinti verso il nul-la. Gli occhi senza espressione, ive-stiti a brandelli e i corpi scheletrici di chi vive in fuera senza cibo sen-

stiti a brandelli e i corpi scheletrici di chi vive in fuga, senza cibo, senza acqua, senza elettricità. Senza. Ecco, i palestinesi sono un popolo senza. Derubati di tutto, Dall'anima alla dignità.

A La Stampa temiamo il giorno in cui quelle immagini smetteranno di farci effetto. Di scandalizzarno di larci effetto. Di scandalizzar-ci, «Oportet ut scandali eveniant», «È necessario che gli scandali av-vengano», recita il vangelo di Mat-teo. Dobbiamo tenere vivo il senso dell'indignazione, mentre vaghia-mo come sonnambuli in cerca di rimo come sonnambuli in cerca di rimedi. «Non si può ricordare qualche cosa a cui non si è pensato e di cui non si è parlato con sé stessi», dice Hannah Arendt, indicando un piccolo dovere da assolvere quotidianamente. Gaza e Kiev, dove saltano in aria le vite e i palazzi. Dove imissili di Putin distruggono uomini e cose senza sosta, per poi permettere al Dittatore russo di presentarsi in posti come Anchorage a spiegare quanto sia «addolorato per quello che succede a un popolo fratello». Come se non fosse lui a premerei grilletto.

fratello». Come se non fosse lui a premere il grilletto.

E fa sorridere, se si è capaci di sorridere anche delle tragedie, pensare alla tronfia goffaggine con cui Donald Trump, dopo aver invocato per sé il Nobel per la pace, dice alla radio: «Netanyahu è un eroe di guerra, perché lavoriamo insieme. E credo di essere un eroe anch'io».

IL COMMENTO

Perché Giorgia non può più tacere

a riconciliazione con Emma-nuele Macron è durata meno di tre mesi. La convocazione al Quai d'Orsay dell'ambasciatrice italiana ha riaperto le crepe. - PAGINA 25

Ira della Francia: inaccettabile silenzio della premier, prenda posizione CAPURSO, CECCARELLI, LOMBARDO

Negli ultimi sei mesi, i più delicati della recente vita politica euro-pea, il vicepresidente del Consi-glio Salvini è riuscito a insultare Macron con tanta insistenza da Macron con tanta insistenza da provocare, per due volte, forti fri-zioni diplomatiche con la Francia. Le opposizioni protestano, gli al-leati prendono le distanze, ma il le-ghista prosegue sulla sua strada.

Piantedosi: chiuderò anche CasaPound

Draghi, la Ue e i freni aunaveraintegrazione

PIETROREICHLIN-PAGINA13

LAPOLITICA

BARBERA.CAMILLI.FAMÂ - PAGINE 14 E 15

IL MEDIO ORIENTE

Vergogna razzista l'abisso di Israele

a prima cosa certa è che l'U-craina non ha perso la guerra. In futuro, potrebbe vedersi co-stretta a firmare una brutta pace.

ANNAFOA

On è solo il termine "genoci-dio" ad essere contestato sia dal governo israeliano sia da molta parte del mondo ebraico della diaspora a proposito di quanto accade in Israele e in Pa-lestina. Cen esono altri, accusati da Netanyahu di antisemitismo. AL-ASSAR DEL GATTO - PAGINE SE 9

L'AFGHANISTAN

L'umanità perduta nei silenzi di Kabul



alle otto di mattina la zona riservata alle donne della struttura sanitaria di Intersos in Uruzgan, si riempie. - PAGNETOETI



Martina Benedetti, infermiera di terapia intensiva, la voraancoranell'ospedale in cui si distinse durante la pandemia PAGINATI

IL FEMMINICIDIO

Tina, soffocata in casa L'exscriveva: il mio pilastro



MANUELA GALLETTA

Sui social le scriveva: «Al mio pilastro». E le dedicava pensieri profondi. Poi però quel «pilastro» lo avrebbe abbattuto egli stesso insaggi d'amore, - PAGNA H

LEIDEE

Posso dubitare di tutto



IL BOSCO DEL FUTURO

Bertorello: io alla Cop28 per salvare la Terra

⟨⟨ | l punto più o meno è questo». Una fila di terreno incolto tra i kiwi e i ciliegi. Una volta lì c'e-rano le albicocche. Revello, provincia di Cuneo, ai piedi del Monviso. Nicolò Bertorello, 33 anni, è la quarta generazione di una famiglia di produttori. -PAGINA 21

DIARIO DI UN'ADOLESCENTE Care ragazze imparate a dire no LUCIADAL MASSO

aro diario, oggi so-no arrabbiata, sola ma circondata da una fol-la di ragazze. - PAGINA 20



ma non della bellezza

al cosmo, dall'evoluzione della vita sulla terra, dalla storia, dal-la quotidianità, emerge un messag-gio per dare direzione evalore all'e-sistenza? Vi sono quattra peraltiti risposte. Il messaggio che io giungo a cogliere nel dispiegarsi del mon-do è la bellezza: della natura, del

mondo, della vita. - PAGINE 26E 27





La Gazzetta Augustana

Primo Piano

Augusta, il porto e i suoi tesori sul mare raccontati da Linea Blu su Raiuno

AUGUSTA - Il porto di Augusta, con sprazzi del patrimonio monumentale e naturalistico sul mare tra la città e il capoluogo aretuseo, sono stati protagonisti della puntata di Linea Blu (speciale " Porti d'Italia "), il celebre programma di Raiuno condotto da Donatella Bianchi e Fabio Gallo, andata in onda questo sabato 23 agosto alle ore 14, dopo le riprese effettuate un mese fa . Un viaggio di circa cinquanta minuti che ha collegato Augusta e Siracusa, sia per i rispetti porti riuniti nell' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, sia attraverso i fondali amati dal siracusano Enzo Maiorca, indimenticato campione di apnea e grande appassionato del mare. La trasmissione si è aperta con spettacolari immagini aeree girate con i droni e con i due conduttori separati: Fabio Gallo ad Augusta, Donatella Bianchi a Siracusa ad eccezione di due sortite a conclusione di puntata nella rada megarese e a Brucoli. Ad Augusta il racconto ha preso il via a bordo della " Lighea ", barca a vela "della legalità", confiscata agli scafisti della rotta balcanica e assegnata alla Lega navale italiana, per la successiva intitolazione al giornalista Peppino Impastato, vittima della mafia. A fare da cicerone lungo



08/23/2025 17:29

AUGUSTA — Il porto di Augusta , con sprazzi del patrimonio monumentale e naturalistico sul mare tra la città e il capoluogo aretuseo, sono stati protagonisti della puntata di Linea Biu (speciale" Porti d'Intilia"), il celebre programma di Risuno condotto da Donatella Bianchi e Fabio Gallo, andata in onda questo sabato 23 agosto alle ore 14, dopo le riprese effettuate un mese fa . Un visiggio di circa cinquanta minuti che ha collegato Augusta e Siraciusa, sia per i rispetti porti ruinti mell' Autorità di sistema portuate del mare di Sicilia orientale, sia attravesso i fondali amati dal siracusano Enzo Maiorca, indimenticato campione di apnea e grande appassionato del mare. La trasmissione si è apetta con spettacollari immagini aeser girate con il denoi e con i due conduturi separatir. Fabio Gallo ad Augusta, Donatella Bianchi a Siracusa ad eccezione di due sortite a conclusione di puntata nella rada megarese e a Brucoli. Ad Augusta il raccontino ta preso li via a bordo della "Lighea", barca a vela "della legalita", confiscata agli scafisti della rotta balcanica e assegnata alla Lega navele italiana, per la successiva intotazione al giornalista Peppino Impastato, vittima della mafia. A fare da cicerone lungo il litorale lonico resperto sub augustano Jano Di Mauro , navigando tra Punta tzoz e lo Sbarcatore, ammirando il Faro di capo Santa Croce e gli Archi vuoti. "È il mare più bello – ha affermato Di Mauro – Ho viaggiato nella vita ". Ampio spazio è stato dedicato al presente e al Tuturo del porto commerciale Valentina Franco, operation terminal e vessel, ha illustrato è attività in banchina sui container, ricordando come di circa un anno e mezzo, con lo spostamento del terminal da Catania, Augusta sia diventa ra "It terminal più grande della Sicilia ". Cocou sanche sulte manove di ingresso e ormeggio con Teresa Matarese, una delle due uniche donne pilota navi in Italia, che assicura " la buona riuscita del viaggio di una nave, sia in arrivo che in partenza "

il litorale ionico l'esperto sub augustano Jano Di Mauro , navigando tra Punta Izzo e lo Sbarcatore, ammirando il Faro di capo Santa Croce e gli Archi vuoti. "È il mare più bello - ha affermato Di Mauro - Ho viaggiato nella vita, ma sono voluto rimanere qua. Abitare in un posto del genere, si è fortunati nella vita ". Ampio spazio è stato dedicato al presente e al futuro del porto commerciale Valentina Franco, operation terminal e vessel, ha illustrato le attività in banchina sui container, ricordando come da circa un anno e mezzo, con lo spostamento del terminal da Catania, Augusta sia diventa ta "il terminal più grande della Sicilia ". Focus anche sulle manovre di ingresso e ormeggio con Teresa Matarese, una delle due uniche donne pilota navi in Italia, che assicura " la buona riuscita del viaggio di una nave, sia in arrivo che in partenza " dal porto di Augusta. Antonello Forestiere, direttore del Museo della Piazzaforte del Comune di Augusta, ha raccontato la storia militare della rada e delle sue fortificazioni. " Tutti per dieci secoli sono venuti qui a battagliare, sempre per conquistare il porto di Augusta ", ha asserito, mostrando dal mare i Forti Garcia e Vittoria a Torre Avalos, fino all'ex Hangar per dirigibili, " rimasto simbolo della strategicità del porto ". Un ulteriore tuffo nei veri e propri servizi portuali lo hanno offerto i barcaioli, con Mimmo Senaglia, e le attività di bunkeraggio a bordo della nave "Punta Rossa", comandata da Mimmo Agosto Innovazione e sostenibilità sono invece state protagoniste con l'ingegnere Stefano Cappello, fondatore e ceo della startup lucchese "Limenet", che ha realizzato alla nuova darsena di Augusta un impianto sperimentale per lo stoccaggio della CO e lo studio della deacidificazione delle acque: " Il nostro obiettivo è cercare di decarbonizzare il



La Gazzetta Augustana

Primo Piano

settore della calce ", ha detto. È stata Donatella Bianchi a introdurre il tema, riservando un accenno ai problemi ambientali che hanno segnato l'area: " Ben quarantatré possibilità di approdo, superfici di banchine che superano il chilometro, un porto che sicuramente deve traguardare le sfide del futuro, con la sua crescita, ma anche con le bonifiche necessarie per quello che è stato l'impatto del grande polo petrolchimico Ma è un porto dove già sta facendo qualcosa ". Il racconto si è chiuso a Brucoli, sulle acque della baia e del porto canale, al cospetto del restaurato Castello aragonese, con la narrazione di Giampiero Lo Giudice , presidente dell'associazione storico-culturale "La Gisira", e infine sulla terraferma con la dimostrazione culinaria della "sarda a beccafico" a cura dello chef e baritono Giovanni Di Mare La parte siracusana della puntata ha visto protagonisti Patrizia Maiorca, presidente dell'Area marina protetta del Plemmirio, la nipote di Enzo, Clelia Nobili, l'operatore tecnico subacqueo Carmelo Miduri, l'istruttore subacqueo Fabio Portella e la biologa marina Linda Pasolli, con questi ultimi due a documentare la scoperta di un rarissimo esacorallo (Dendrophyllia ramea). Nella puntata, c'è stato anche spazio per una digressione territoriale, rispetto alla provincia aretusea, sul Museo del mare (Muma) di Milazzo , salendo a bordo della barca a vela "Cassiopea", condotta dal direttore del museo Carmelo Isgrò. Come riportato nei titoli di coda, la puntata è stata realizzata in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Assoporti e l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale.



Savona News

Savona, Vado

A Savona e Varazze "Respiro sull'Acqua": il Rotary porta la libertà della vela oltre ogni barriera

Non un semplice progetto, ma la testimonianza concreta che il mare può abbattere barriere invisibili e restituire dignità, emozione e leggerezza C'è un istante preciso quando le vele si gonfiano e il vento spinge l'imbarcazione fuori dal porto in cui la terraferma sembra allontanarsi non solo nello spazio, ma anche nei pensieri. È quel momento che il progetto "Respiro sull'Acqua" vuole regalare a chi convive con una disabilità: un frammento di libertà, un respiro nuovo e una nuova scoperta. Oggi sabato 23 agosto dal porto di Savona, e ieri dal porto Marina di Varazze, sono partite le prime tappe di un percorso che toccherà tutta la Liguria Ovest grazie al Rotary club di Savona e al Rotary club di Varazze. I presidenti Simona Salvemini ed Eugenio Dotta hanno dato il via simbolico a un viaggio che non è solo fisico ma profondamente umano. Otto uscite in barca a vela, rivolte a persone con disabilità psichiche, motorie e visive. L'imbarcazione Estrella De Mar II, guidata con generosità dal velista Marco Antonio Duccini, socio ed esperto della Lega Navale Italiana, ha ospitato i primi partecipanti. Un grazie speciale al porto della Marina di Varazze e alla Lega Navale Italiana, che hanno offerto il posto barca e servizi,



Non un semplice progetto, ma la testimonianza concreta che il mare può abbattere barriere invisibili e restituire dignità, emozione e leggerezza 0°6 un istante preciso quando le vele si gonfiano e il vento spinge l'imbarcazione fund dal porto in cui la terraferma sembra allontanarsi non solo nello spazio, ma anche nei pensieri. È quei momento che il progetto "Respiro sull'Acqua" vuole regalara e chi convive con una disabilità: un frammento di libertà, un respiro nuovo e una nuova scoperta. Oggi sabato 23 agosto dal porto di Savona, e ieri dal porto Marina di Varazze, sono paritie le prime tappe di un percorso che toccherà tutta la Liguria Ovest grazie al Rotary club di Savona e al Rotary club di Varazze. Presidenti Simona Salvernini ed Eugenio Dotta hanno dato Il via simbolico a un viaggio che non è solo fiaco ma profondamente umano. Otto uscite in barca a vela, ivolte a persone con disabilità pisichiche, motorie e visive. L'imbarcazione Estrella De Mar II, guidata con generostà dal velista Marco Antonio Duccini, socio ed especto della Lega Navale Italiana, ho sopitato i primi pretegianti. Un grazie speciale al porto della Marina di Varazze e alla Lega Navale Italiana, che hanno offerto il posto barca e servizi, dimostrando quanto lo sport del mare possa essere inclusione, solidarietà e comunità. Oggi sabato 23 agosto è il Porto Turistico di Savona a diventare scenario della seconda usolta, con i toratariai savonesi el violontari velisti dell'associazione Handarpermare. A.P.S. per accompagnare i ragazzi in questa esperienza unica. "Respiro sull'Acqua" è promosso dai Rotary Club del Gruppo Liguria Ovest e dal Rotaract Club Imperta, in collaborazione con Handarpermare. Mon è un semplice nonetto ma à la testimunianza concreta che il mare nun abhattere harriere invitabili

dimostrando quanto lo sport del mare possa essere inclusione, solidarietà e comunità. Oggi sabato 23 agosto è il Porto Turistico di Savona a diventare scenario della seconda uscita, con i rotariani savonesi e i volontari velisti dell'associazione Handarpermare A.P.S. per accompagnare i ragazzi in questa esperienza unica. "Respiro sull'Acqua" è promosso dai Rotary Club del Gruppo Liguria Ovest e dal Rotaract Club Imperia, in collaborazione con Handarpermare. Non è un semplice progetto, ma è la testimonianza concreta che il mare può abbattere barriere invisibili e restituire dignità, emozione e leggerezza. "Quando il vento ci spinge lontano dalla riva - ricordano i presidenti Salvemini e Dotta - scopriamo che la disabilità non cancella la voglia di vivere e accende nove prospettive. Il Rotary vuole essere ponte, vela e respiro affinché nessuno resti a terra". Con Respiro sull'Acqua, la vela si trasforma in una metafora potente: non solo sport, ma occasione di incontro, inclusione e speranza. Una rotta che parte dalla Liguria e guarda lontano, come tutte le rotte tracciate dal cuore che portano sempre a nuove scoperte anche speriamo di migliore inclusione per tutti.



Genova Today

Genova, Voltri

Nave con dieci migranti (tra cui 3 minori) salvati in mare in arrivo a Genova

Polemiche per l'assegnazione del porto di Genova: "È lontano, sono persone duramente provate e traumatizzate, devono sbarcare al più presto" È in arrivo a Genova la nave dell'Ong Mediterranea che ha salvato dieci migranti - di cui tre minori - in mare nella notte tra il 20 e il 21 agosto nelle acque internazionali a 30 miglia a nord di Tripoli. Sono cittadini curdi di Iran e Iraq, egiziani e siriani, tra cui tre ragazzini di 14, 15 e 16 anni non accompagnati, già duramente provati dalle condizioni di detenzione e dalle violenze subite durante la permanenza in Libia. E non mancano le polemiche: " Il tentativo di imporre Genova per lo sbarco - denuncia l'Ong - avviene senza che il Viminale tenga minimamente conto delle difficili condizioni psico-fisiche dei dieci superstiti, come ampiamente attestato negli ultimi due giorni dal report e dalla certificazione individuali prodotti dallo staff medico di bordo". Dieci persone gettate in mare a calci e pugni Le dieci persone salvate in mare "sono pesantemente traumatizzate dalle condizioni in cui è avvenuto il loro soccorso. Infatti, imbarcati con la minaccia delle armi, non appena partiti dalle coste libiche, hanno assistito alla sparizione in mare di quattro compagni che



D8/23/2025 13:54

Polemiche per l'assegnazione del porto di Genova: "È lontano, sono persone duramente provate e traumatizzate, devono sbarcare al più presto" È in arrivo a Genova la nave dell'Ong Mediterranea che ha salvato diedi migranti - di cul tre minori - in mare nella notte tra il 20 e il 21 agosto nelle acque internazionali a 30 migisa a nord di Tripoli. Sono citadini curdi di lara e tra, egiziani e siriani, tra cui tre ragazzini di 14, 15 e 16 anni non accompagniati, già duramente provati dalle condizioni di detenzione e dalle violenze subtite durante la permaneza in Libia. È non mancano le polemiche." Il tentativo di imporre Genova per lo sbarco - denuncia 10ng - avviene senza che il Viminale tenga minimamente contro delle difficili condizioni psico-fisiche del diedi superstiti, come amplamente atrestato negli ultimo die giorni dal report e dalla certificazione individuali prodotti dallo staff medico di bordo". Dieci persone gettate in mare a calci e pugni Le dieci persone salvate in mare "sono pesantemente traumatizzare delle condizioni in cui è avvenuro il iloro soccorso. Infatti, imbarcati con la minaccia delle armi, non appena partiti dalle coste ilbiche, hanno assistito alla sparizione in mare di quiatti compagni ci ono loro e poi, come noto, sono stati vicilettemente gettati in mare dal militziani trafficanti che conducevano l'imbarcazione". Secondo quanto raccontato ad mediteranea, le dieci persone salvate erano state "gettate in mare a calci e pugni, di ontre con onde oltre il metro e mezzo, da un assetto di tipologia militare che ha affiancato a dritta la nostra nave e por ha buttato a mare degli esseri umani, come fossero riffuti". Si trattava di una "Run Away Boat," cicè urimbarcazione-

viaggiavano con loro e poi, come noto, sono stati violentemente gettati in mare dai miliziani trafficanti che conducevano l'imbarcazione". Secondo quanto raccontato da Mediterranea, le dieci persone salvate erano state "gettate in mare a calci e pugni, di ontte con onde oltre il metro e mezzo, da un assetto di tipologia militare che ha affiancato a dritta la nostra nave e poi ha buttato a mare degli esseri umani, come fossero rifiuti". Si trattava di una 'Run Away Boat', cioè un'imbarcazione veloce che affianca le navi della flotta civile per poi scaricare - anche direttamente in mare come questa volta - persone che tentano di fuggire dalla Libia: "Pur avendo lo status di profughi e rifugiati, non hanno alcun modo legale per arrivare in Europa" puntualizza l'Ong. Altri tre giorni di navigazione per arrivare a Genova Ora, per portare queste persone a terra, saranno necessari ancora tre giorni di navigazione: "Eppure i I centro per il radio soccorso medico, struttura istituzionale consultata dall'Mrcc di Roma, ha confermato ieri quanto attestato dai nostri medici di bordo: queste dieci persone devono sbarcare al più presto nel più vicino porto per ricevere a terra quelle necessarie cure mediche e psicologiche". L'Ong ha chiesto al Centro di coordinamento del soccorso marittimo di Roma la riassegnazione del più vicino porto sicuro per lo sbarco ed è per ora in attesa di una risposta da parte delle autorità.



Rai News

Genova, Voltri

Nave ong Mediterranea diretta a Genova

Il vascello di soccorso ha a bordo dieci migranti superstiti del naufragio di un barcone nel Canale di Sicilia Si trova nel canale di Sicilia, nei pressi dell'isola di Pantelleria, la nave Mediterranea della ong Mediterranea Saving Humans. A bordo vi sono dieci persone, soccorse nei giorni precedenti in circostanze drammatiche. L'imbarcazione chiede di poter sbarcare in un luogo vicino alla sua posizione attuale dopo che la scorsa notte il ministero dell'Interno ha confermato l'assegnazione del porto di Genova come luogo sicuro di sbarco. I naufraghi - spiegano i responsabili di Mediterranea - sono stati soccorsi nella notte tra mercoledì e giovedì". Le dieci persone, cittadini curdi di Iran e Iraq, egiziani e siriani, tra cui tre minori non accompagnati di 14, 15 e 16 anni, sono "già duramente provati dalle condizioni di detenzione e da violenze e torture subite durante la permanenza in Libia". "È inumano e inaccettabile - afferma Beppe Caccia, capomissione a bordo della nave - che il ministero dell'Interno voglia costringere queste persone a sostenere ancora tre giorni di navigazione fino a I porto di Genova, esponendole a inutili ulteriori sofferenze".



Il vascello di soccorso ha a bordo dieci migranti supersitti dei naufragio di un barcone nel Canale di Sicilia Si trova nel canale di Sicilia, nel pressi dell'isola di Pantelleria, la nave Meditternarea della ong Mediterranea Savine Humans. A bordo vi sono dieci persone, soccorse nel giorni precedenti in circostanze drammatiche. L'imbarcazione chiede di poter sharcare in un liugo vicino alla sua posizione attuale dopo che la scorsa notte il ministero dell'interno ha confermato l'assegnizzione del potto di Genova come luogo sicuro di sharco. I naufraghi spiegano i responsabili di Mediterranea - sono stati soccorsi nella notte tra mercolede i gioredi'. Le dieci persone, cittadini curdi di Ina e Iraq, egiziani e siriani, tra cui tre minori non accompagnati di 14, 15 e 16 anni, sono "già duramente provati dalle condizioni di detenzione e da violenze e torrure subtre durante la permanenza in Libia". "È inumano e inaccettabile - afferma Beppe Caccia, capornissione a bordo della nave - che il ministero dell'interno voglia costringere queste persone a sostenere ancora tre giorni di navigazione fino a I porto di Genova, esponendole a inutili ulteriori sofferenze".



Ansa.it

La Spezia

Oltre 4 mila spettatori per La Spezia estate festival

Peracchini, confermato appuntamento di grande valore culturale II festival del teatro estivo La Spezia Estate Festival ha acceso piazza Europa e piazza Mentana con cultura, spettacolo ed emozioni: dal 10 luglio al 22 agosto la rassegna ha richiamato circa 4000 spettatori. "La Spezia Estate Festival -ha detto II sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini - si conferma come appuntamento di grande valore culturale, punto di riferimento dell'estate cittadina e capace di coinvolgere un pubblico eterogeneo grazie a un cartellone ricco di grandi nomi. Sui palchi di Piazza Europa e Piazza Mentana si sono alternati attori, comici e protagonisti dello spettacolo noti in tutta Italia. L'apertura è stata affidata a Dario Ballantini, volto storico della televisione, seguita dalle esibizioni di artisti come Federico Basso, Corrado Nuzzo, Maria Di Biase, Matteo Saudino, il celebre doppiatore Luca Ward, il giovane divulgatore culturale Edoardo Prati e molti altri. Un momento particolarmente significativo è stato il ritorno a casa di Giancarlo Giannini, attore internazionale originario della Spezia, che dopo molti anni ha scelto di tornare nella sua città natale per calcare il palcoscenico del festival". Promossa dal Comune della



Peracchini, confermato appuntamento di grande valore culturale il festival del teatro estivo La Spezia Estate Festival ha acceso piazza Estate Festival ha detto il sindaco con cultura, spetiacolo ed emozioni: dal 10 luglio al 22 agosto la rassegna ha richiamato circa 4000 spettatori. La Spezia Estate Festival ha detto il sindaco della Spezia Pieruigi Peracchini - si conferma come appuntamento di grande valore culturale, punto di inferimento dell'estate cittadina e capace di coinvolgere un pubblico eterogeneo grazie a un cartellone ricco di grandi nomi. Sui palchi di Piazza Europa e Piazza Mentana ai sono alternati attori, comici e protagonisti dello apettacolo noti in tutta Italia. L'apertura è stata affidata a Dario Ballantini, volto sotroic della televisione, seguita delle esibizioni di artisti come Federico Basso, Corrado Nuzzo, Maria Di Biase, Matteo Saudino, il celebre doppiatore Luca Ward, il giovane divulgatore culturale Edoardo Prati emotti attri. Un momento particolarmente significativo è stato il ritorno a casa di Giancarlo Giannini, attore internazionale originario della Spezia, che dopo moliti anni ha scelto di tomare nella sua città natale per calcare il palcoscenico del festival". Promossa dal Comune della Spezia e dalla Società del Concenti ETS con il patrocinio e il contributo di Regione Liguria, con il sostegno di Fondazione Cartspezia e AdSP - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Drientale, Main sponsor Iren SPA, sponsor MBDA e PULG. Banca Versilla Lurigliana e Garfagnara, il restività ha proposto un cartellone ricco capace di coinvologere un pubblico eterogeneo e appassionato. Il festival si è chiuso con un evento dal grande valore simbolico ed entroto: il ritorno nella sua città natale di Giancario Giannini, che ha incantato il pubblico con uno spettacolo di poesia e musica, accombagnato da musicisti d'eccezione. Annullato, invece, lo

Spezia e dalla Società dei Concerti ETS con il patrocinio e il contributo di Regione Liguria, con il sostegno di Fondazione Carispezia e AdSP - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Main sponsor Iren SPA, sponsor MBDA e BVLG - Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana, il festival ha proposto un cartellone ricco capace di coinvolgere un pubblico eterogeneo e appassionato. Il festival si è chiuso con un evento dal grande valore simbolico ed emotivo: il ritorno nella sua città natale di Giancarlo Giannini, che ha incantato il pubblico con uno spettacolo di poesia e musica, accompagnato da musicisti d'eccezione. Annullato, invece, lo spettacolo "Arrivano i Dunque" di Alessandro Bergonzoni a causa di problemi di salute dell'artista.



Citta della Spezia

La Spezia

La Spezia Container Terminal: "Confermata la legittimità della gara per il nuovo Molo Ravano"

Il Tribunale amministrativo regionale per la Liguria, con sentenza n. 982/2025 del 22 agosto, ha respinto il ricorso proposto avverso la gara per la realizzazione del nuovo Terminal Ravano nel porto della Spezia. "La decisione ha confermato la legittimità degli atti di gara e la correttezza dell'operato di La Spezia Container Terminal S.p.A., riconoscendo la piena validità della procedura di aggiudicazione" lo precisa una nota di La Spezia container terminal che conclude"Il Tar ha ritenuto conforme alla normativa vigente la clausola del bando relativa al requisito economico-finanziario e ha dichiarato pienamente efficace la documentazione contrattuale prodotta dal raggruppamento aggiudicatario. In questo modo, il giudice amministrativo ha respinto nel merito tutte le censure sollevate, confermando la trasparenza e la solidità dell'intero processo di affidamento". Più informazioni.



Il Tribunale amministrativo regionale per la Líguria, con sentenza n. 982/2025 del 22 agosto, ha respirito il ricorso proposto avverso la gara per la realizzazione del nuovo Terminal Ravano nel porto della Spezia. La decisione ha confermato la legittimità degli atti di gara e la correttezza dell'operato di La Spezia Container Terminal S.p.A., riconoscendo la piena validità della procedura di aggiudicazione lo precisa une nota di La Spezia container terminal che concluder'il Tar ha ritenuto conforme alla normativa vigente la clausola del bando relativa al requisito conforme alla normativa vigente la clausola del bando relativa al requisito contrattuale prodotta dal raggruppamento aggiudicatario, in questo modo, il giudice amministrativo ha respirito nel mento tutte le censure sollevate, confermando la trasparenza e la solidità dell'intero processo di affidamento". Più informazioni.



Messaggero Marittimo

La Spezia

La Spezia, il TAR conferma la legittimità della gara per il nuovo Molo Ravano

Andrea Puccini

LA SPEZIA Via libera alla realizzazione del nuovo Terminal Ravano. Con la sentenza n. 982/2025 del 22 agosto, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria ha respinto il ricorso presentato contro la gara indetta per l'affidamento dei lavori, riconoscendo la piena legittimità dell'iter seguito da La Spezia Container Terminal S.p.A. Il giudice amministrativo ha giudicato conforme alla normativa vigente la clausola del bando relativa ai requisiti economico-finanziari e ha dichiarato valida la documentazione contrattuale presentata dal raggruppamento aggiudicatario. In questo modo, sono state respinte nel merito tutte le censure sollevate, sancendo la correttezza e la trasparenza della procedura di aggiudicazione. La decisione del TAR commenta La Spezia Container Terminal rappresenta un passo importante verso la realizzazione del nuovo terminal, confermando la solidità e la chiarezza del percorso intrapreso. Il ricorso era stato presentato dalla cordata che si era classificata seconda, il raggruppamento composto da Fincosit, Suardi e Cmci consorzio stabile: quella vittoriosa, che si era aggiudicata l'appalto, invece era stata la cordata formata dai friulani Icop, dai



capitolini Vianini Lavori e dall'impresa portacolori di casa, la spezzina Agnese Costruzioni. Il progetto del Molo Ravano, ritenuto strategico per lo sviluppo dello scalo ligure, potrà dunque proseguire senza ulteriori ostacoli giudiziari, segnando un avanzamento concreto nella modernizzazione e potenziamento delle infrastrutture portuali spezzine.



Ship Mag

La Spezia

La Spezia Container Terminal, confermata la legittimità della gara per il nuovo Molo Ravano

"La decisione del Tar conferma la trasparenza e la correttezza della procedura seguita", spiega l'azienda La Spezia - "Il Tar per la Liguria, con sentenza n. 982/2025 del 22 agosto , ha respinto il ricorso proposto avverso la gara per la realizzazione del nuovo Terminal Ravano nel porto della Spezia. La decisione ha confermato la legittimità degli atti di gara e la correttezza dell'operato di La Spezia Container Terminal, riconoscendo la piena validità della procedura di aggiudicazione ". Così l'azienda che spiega come la decisione del Tar rappresenti un passo avanti nella realizzazione del nuovo terminal Il Tar ha ritenuto conforme alla normativa vigente la clausola del bando relativa al requisito economico-finanziario e ha dichiarato pienamente efficace la documentazione contrattuale prodotta dal raggruppamento aggiudicatario. In questo modo, il giudice amministrativo ha respinto nel merito tutte le censure sollevate, " confermando la trasparenza e la solidità dell'intero processo di affidamento", continua La Spezia Container Terminal.



108/73/2025 10:01

"La decisione del Tar conferma la trasparenza e la correttezza della procedur seguita", spiega l'azienda La Spezia — "Il Tar per la Liguria, con sentenza i 982/2025 del 22 agosto, ha respinto il ricorso proposto avverso la gara per realizzazione del nuovo Terminal Ravano nel porto della Spezia. La decisione honfermato la legittimità degli atti di gara e la correttezza dell'operato di La Spezi Container Terminal, riconoscentio la piena validità della procedura caggiudicazione". Così l'azienda che spiega come la decisione del Tar rappresen un passo avanti nella realizzazione del nuovo terminal il Tar ha ritenuto conforma alla normativa vigente la clausola del bando relativa al reguistico economico finanziario e ha dichierato plenamente efficace la documentazione contrattual prodotta dal raggruppamento aggiudicazianio. In questo modo, il giudic amministrativo ha respirito nel mentio tutte le censure solleviate, "continua La Spezi Container Terminal.



Shipping Italy

La Spezia

Confermata la legittimità della gara per il nuovo Molo Ravano a La Spezia

Porti II TAR conferma la correttezza della procedura seguita da La Spezia Container Termina bocciando il ricorso presentato da Fincosit s.r.l., Suardi s.p.a. e CMCl s.c.a.r.l. di REDAZIONE SHIPPING ITALY La Spezia Container Terminal ha annunciato che il Tar della Liguria ha confermato la legittimità della gara per il nuovo Molo Ravano. Una nota della controllata di Contship Italia (e partecipata di Marinvest - Msc) annuncia infatti che "il Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria, con sentenza n. 982/2025 del 22 agosto, ha respinto il ricorso proposto avverso la gara per la realizzazione del nuovo Terminal Ravano nel porto della Spezia. La decisione ha confermato la legittimità degli atti di gara e la correttezza dell'operato di La Spezia Container Terminal S.p.A., riconoscendo la piena validità della procedura di aggiudicazione". Il terminalista aggiunge che "il TAR ha ritenuto conforme alla normativa vigente la clausola del bando relativa al requisito economico-finanziario e ha dichiarato pienamente efficace la documentazione contrattuale prodotta dal raggruppamento aggiudicatario. In questo modo, il giudice amministrativo ha respinto nel merito tutte le censure sollevate, confermando la trasparenza e la



Porti II TAR conferma la correttezza della procedura seguita da La Spezia Container Termina bocciando il ricorso presentato da Fincosti s.r.l., Suardi s.p.a. e CMCI s.c.a.t. il de IEDAZIONE SHEPING ITALY La Spezia Container Terminal ha annunciato che il Tar della Liguria ha confermato la legittimità della gara per il nuovo Molo Ravano. Una nota della controllata di Containe Taminal ha annunciato che il Tar della Liguria ha confermato la legittimità della gara per il nuovo Molo Ravano. Una nota della controllata di Containe Italia le partecipata di Marinvest – Neci annuncia infatti che il Tribiunale Amministrativo Regionale per la Liguria, con sentenza n. 982/2025 del 22 agosto, ha respinto il ricorso proposto avverso la gara per la realizzazione dei nuovo Terminali Ravano nel porto della Spezia. La decisione ha confermato la legittimità degli atti di gara e la correttezza dell'operato di La Spezia Container Terminal S.p.A., riconoscendo la piena validità della procedura di aggiudicazione*. Il terminalista aggiunge che "Il TAR ha riteruto conforma alla normalita vigente la ciausola del bando rietativa al requisito economico-finanziario e ha dichiarato pienamente efficace la documentazione contrattuale prodotta dal raggiuppamento aggiudicationio in questo modo, il giudice amministrativo ha respinto nel merito futte le censure sollevate, confermando la trasparenza e la solidità dell'intero processo di affidamento". A soccombere in giudizio sono state le corretti Fincosit s.r.l., Suardi s.p.a. e CMCI s.c.a.1.1. consorzio stabile riunite in un raggruppamento temporaneo dimpresa mentre a uscire vinctrici, oftre e l.sc., sono sata le Cor p.p.a. Societtà Benefit, in proprio e in qualità del mandataria del R.T.I. con Vianini Lavori s.p.a. e Dott. Carlo Agnese s.p.a. s. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER (UOT DIANA GRATUTI A) ESHIPPING ITALY SHIPPING ITALY S'ANCHE SU WHATSAPP. BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

solidità dell'intero processo di affidamento". A soccombere in giudizio sono state le ricorrenti Fincosit s.r.l., Suardi s.p.a. e CMCI s.c.a.r.l. consorzio stabile riunite in un raggruppamento temporaneo d'impresa mentre a uscire vincitrici, oltre a Lsct, sono state I.Co.P. s.p.a. Società Benefit, in proprio e in qualità di mandataria del R.T.I. con Vianini Lavori s.p.a. e Dott. Carlo Agnese s.p.a. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Ravenna Today

Ravenna

Ponte mobile chiuso, Verlicchi (la Pigna): "Anticipare la riapertura, disagi al traffico insostenibili"

"Con l'inizio della Festa dell'Unità del Pd, al traffico deviato per la chiusura del ponte mobile si sommerà anche quello della festa e dei tanti che torneranno dal mare" La chiusura del ponte mobile continua ad attirare l'attenzione della politica. La capogruppo della Pigna Veronica Verlicchi fa sapere di aver scritto al Commissario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale, Francesco Benevolo, "affinché si attivi con ogni più opportuna iniziativa nei confronti dell'appaltatore dei lavori di manutenzione del ponte mobile, al fine di anticiparne la riapertura rispetto alla data prevista dell'8 settembre. Anche un'apertura del cantiere nei fine settimana, con turni aggiuntivi e più personale, potrebbe garantire il rispetto di questo obiettivo". Con la chiusura del ponte mobile, insiste la consigliera d'opposizione, "è oggi necessario esercitare le giuste pressioni sull'Autorità Portuale per accelerare i lavori e ottenere così una riapertura anticipata, anziché limitarsi a sollevare sterili polemiche politiche. La chiusura del ponte mobile sta creando gravissimi disagi ai cittadini e ai turisti presenti a Ravenna e nei Lidi ravennati. Disagi che si sommano ai lavori Anas in corso sulla strada statale 16, al cantiere sul



'Con l'inizio della Festa dell'Unità del Pd, al traffico deviato per la chiusura del ponte mobile si sommerà anche quello della festa e dei tanti che tormeranno dal mare' chiusura del ponte mobile continua ad attirare l'attenzione della politica. La capogruppo della Pigna Veronica Verlicchi fa sapere di aver scritto al Commissario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adratico centro settentrionale; Francesco Benevolo, "affinche si attivi con ogni più opportuna iniziativa nel confronti dell'appariatore del lavori di manutenzione del ponte mobile, afi nei di anticipame la riapetrura rispotto alla data prevista dell'8 settembre. Anche un'apetrura del cantiene eli fine settimana, con turni aggiuntivi e più personale, portorbe garantire il rispetto di questo obiettivo". Con la chiusura del ponte mobile, insiste la consigliera d'opposizione; "è oggi necessario esercitare le giuste pressioni sull'Autorità Portuale per aocelerare i lavori e ottemere così una rispertura anticipata, anziche limitarsi a sollevare sterili porteniche politiche. La chiusura del ponte mobile sta creando gravissimi disaggi al cittadini e al turisti presenti a Revenna e nel Lidir avennati. Disagi che si sommano al lavori Anas in corso sulla sitada sistale 16, al cantiere sul ponte di via Cella, alla cituisura del sottopasso di Madonna dell'Albero e ad attri cantieri cittadini che rallentano notevolmente la circolazione, causando in molti casi cole lunghissime. A pagame le conseguenze sono i Ravennati, e in particiolare i residenti delle vie interessate dalle deviazioni dell'intenso traffico". La situazione è destinata a pegipiorare ulteriormente con firmizo della Festa provinciale dell'Unità del Pd previsto per il 28 agosto e che terminerà i? settembre, ospitata nell'area verde del Tim a Sanno.

ponte di via Cella , alla chiusura del sottopasso di Madonna dell'Albero e ad altri cantieri cittadini che rallentano notevolmente la circolazione, causando in molti casi code lunghissime. A pagarne le conseguenze sono i Ravennati, e in particolare i residenti delle vie interessate dalle deviazioni dell'intenso traffico". "La situazione è destinata a peggiorare ulteriormente con l'inizio della Festa provinciale dell'Unità del Pd previsto per il 28 agosto e che terminerà l'8 settembre, ospitata nell'area verde del Tiro a Segno, con ingresso da via Pag, traversa di via Trieste, una delle strade a più alta densità di traffico, aggravata dalla chiusura del ponte mobile - fa notare Verlicchi -. Su via Trieste, via Mattei, via Chiavica Romea e le altre strade limitrofe, infatti, al traffico deviato per la chiusura del ponte mobile si sommerà anche quello della festa e dei tanti che torneranno dal mare. Per questi motivi abbiamo chiesto al Commissario Benevolo di attivarsi con solerzia nei confronti dell'esecutore dei lavori, per garantire una riapertura anticipata del ponte mobile, riducendo così i disagi per i ravennati e per i turisti. Resta comunque un nodo cruciale che riguarda la viabilità cittadina nella sua interezza e che già durante la recente campagna elettorale abbiamo trattato, avanzando proposte concrete per migliorare il flusso del traffico all'interno della città. Proposte che trasformeremo in atti da sottoporre al voto del consiglio comunale".



RavennaNotizie.it

Ravenna

Fusignani del PRI: ZLS è un'opportunità strategica per l'Emilia-Romagna

"Condivido pienamente le considerazioni del presidente della Camera di Commercio di Ferrara-Ravenna e vicepresidente di Unioncamere Emilia-Romagna, Giorgio Guberti, in merito alla Zona Logistica Semplificata (ZLS). Ritengo che la ZLS rappresenti un'opportunità strategica e concreta per rilanciare la crescita economica, l'occupazione e lo sviluppo industriale e logistico non solo di Ravenna, ma dell'intero tessuto produttivo regionale. È fondamentale che la Regione Emilia-Romagna assuma un ruolo attivo e determinato, garantendo un efficace coordinamento tra istituzioni, imprese, sindacati e sistema camerale. La semplificazione delle procedure amministrative e la riduzione degli oneri burocratici sono elementi imprescindibili per rendere la ZLS realmente attrattiva per gli investitori e per consentire alle imprese di operare in un contesto più dinamico e competitivo. I dati economici parlano chiaro: secondo le stime Unioncamere-Prometeia, il PIL dell'Emilia-Romagna è cresciuto del +0,7% nel 2024, e si prevede un analogo andamento positivo anche per il 2025. Il settore dei servizi continua a trainare l'economia (+1%), mentre l'industria mostra segnali di ripresa (+0,8%).



"Condivido plenamente le considerazioni del presidente della Camera di Commercio di Ferrara-Ravenna e vicepresidente di Unioncamere Emilia-Romagna, Giorgio Guberti, in merito alla Zona Logistica Sempilificata (ZLS), Ritengo che la ZLS rappresenti un'opportunità strategica e concreta per filanciare la crescita acconomica, l'occupazione e lo sviluppo industriale e logistico non solo di Ravenna, ma dell'intero tessuto produttivo regionale. È fondamentale che la Regione Emilia-Romagna assuma un undo attivo e determinato, garantendo un efficace coordinamento tra istituzioni, imprese, sindacati e sistema camerale. La sempilificazione delle procedure amministrative e la riduzione degli onerb unoratici sono elementi imprescindibili per rendere la ZLS realmente attrattiva per gli investitot e per consentire alle imprese di operare in un contesto più dinamico e competitivo, i dati economici parlano chiaro: secondo le stime Unioncamer-Prometela, il PIL dell'Emilia-Romagna è cresciuto del +0,7% nel 2024, e si prevede un analogo andamento positivo anche per il 2025. Il settore dei servizi continua a trainare leconomia (+1%), mentre l'industria mostra segnali di ripresa (+0,0%), in questo scenario, la ZLS, può rappresentare un fattore moltiplicatore in grado di rafforzare il trend di crescita regionale, con effetti positivi sull'intero sistema produttivo locale, regionale e nazionale, in particolare, il Porto di Ravenna, oggi interessato dai lavori per la realizzazione dell'Hub portuale, è la vera scommessa diventi realtà sevono infrastrutture adeguate, visione stategica e una politica di sviluppo concernate Deledero sottoliagata il instruitorio contante diale institutioni locali della

In questo scenario, la ZLS può rappresentare un fattore moltiplicatore in grado di rafforzare il trend di crescita regionale, con effetti positivi sull'intero sistema produttivo locale, regionale e nazionale. In particolare, il Porto di Ravenna, oggi interessato dai lavori per la realizzazione dell'Hub portuale, è la vera scommessa per lo sviluppo del nord-est italiano. Ma perché questa scommessa diventi realtà servono infrastrutture adeguate, visione strategica e una politica di sviluppo coerente. Desidero sottolineare l'impegno costante delle istituzioni locali, delle associazioni economiche, del mondo sindacale e della Camera di Commercio di Ferrara-Ravenna nella promozione e nel sostegno alla ZLS. Un lavoro prezioso che deve essere valorizzato e sostenuto anche a livello regionale. ComePRI dell'Emilia-Romagna siamo pronti a collaborare con tutte le forze politiche e sociali, nella consapevolezza che la ZLS e il Porto di Ravenna siano strumenti strategici per la crescita sostenibile di Ravenna, dell'Emilia-Romagna e dell'intero Paese". Eugenio Fusignani - Segretario regionale PRI Emilia-Romagna.



RavennaNotizie.it

Ravenna

Migranti, sindaco Barattoni alza la voce: "Stop agli sbarchi finché non ci sarà un tavolo nazionale"

La 24esima nave ong nel giro di 2 anni e mezzo sbarcherà a Ravenna nei prossimi giorni. A dichiararlo il governo Meloni, tramite il Ministero degli interni, nella giornata di sabato 23 agosto. "Il Comune di Ravenna ha sempre collaborato con Ministero e Prefettura per garantire le migliori condizioni logistiche e organizzative nel corso degli sbarchi, ma allo stesso tempo ha sempre denunciato la disumanità e l'incoerenza di una scelta che complica il lavoro delle ONG e aumenta la sofferenza dei migranti, che dal centro del Mediterraneo vengono costretti a diversi giorni di navigazione prima di arrivare a terra" -dichiara il Sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni, aggiungendo- "Collaborazione e organizzazione, ma allo stesso tempo riconoscimento di una scelta sbagliata sulla pelle delle persone". La nota stampa diffusa dall'amministrazione comunale prosegue ricordando che "Questa settimana il sindaco di Ancona, centrodestra, altra città che in questi anni ha accolto diversi sbarchi (qualcuno meno di Ravenna) si è prima lamentato di una nuova assegnazione e poi ha ricevuto dal governo Meloni, tramite il ministro Tajani, rassicurazioni sul fatto che altre navi non sarebbero



La 24esima nave ong nel giro di 2 anni e mezzo sbarcherà a Ravenna nei prossimi giorni. A dichiarato il governo Meloni, tramite il Ministero degli interni, nalo gionata di sabato 23 agosto. "Il Comune di Ravenna ha sempre collaborato con Ministero e Prefettura per giarantire le migliori condizioni logistiche e organizzative nel corso degli sbarchi, ima allo stesso tempo ha sempre denunciato la disumanità e l'incoerenza di una scetta che compilica il lavoro delle ONG e aumenta la sofferenza dei migranti, che dal centro del Mediterraneo vergono costetti al devena giorni di navigazione prima di arrivare a terra" dichiara il Sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni, aggiungendo: "Collaborazione e organizzazione, ma allo estesso tempo riconoscimento di una scetta sbaggliata sulla pelle delle persone". La nota stampa diffusa dall'amministrazione comunale prosegue ricordando che "Questa settimana il sindaco di Ancona, centridestra, attra città che in questi ami ha accotto diversi sbarchi (qualcuno meno di Ravenna) si è prima lamentato di una noca sosgenzione e poi ha ricovuto dal governo Meloni, tramite il ministro Tajani, rassicurazioni sul fatto che altre navi non sarebbero più approdate nella località archigitana". In tanti sostengono che questo sia dovuto al fatto che fra poche settimane le Marche si presenteranno al voto e che il centrodestra abbia bisogno di dare dei segnali per paura di pedere le eleccioni "afferma il Sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni, scendendo nel particolari. "Io non voglio credere che si possano mettere le elezioni davattani alla vita delle persone, ma non posso mortare che, se fosse vero, questo significherebbe automaticamente un aumento dalla navi neali atti nordi indivinati come sicuri come il nostro. Per questo nare

più approdate nella località marchigiana". "In tanti sostengono che questo sia dovuto al fatto che fra poche settimane le Marche si presenteranno al voto e che il centrodestra abbia bisogno di dare dei segnali per paura di perdere le elezioni" -afferma il Sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni, scendendo nei particolari- "Io non voglio credere che si possano mettere le elezioni davanti alla vita delle persone, ma non posso non notare che, se fosse vero, questo significherebbe automaticamente un aumento delle navi negli altri porti individuati come sicuri, come il nostro. Per questo, per quanto ci riguarda, quella in arrivo sarà l'ultima nave che attraccherà a Ravenna fino a quando non verrà convocato a Roma un tavolo nazionale delle città individuate come porto sicuro, nel quale discutere le politiche e le scelte dei prossimi anni. Nonostante i proclami e la propaganda, infatti, restano le persone da accogliere e l'innegabile aumento degli sbarchi. Come se non bastasse, in questo ambito si sono solo sprecate enormi quantità di denaro pubblico per la fallimentare operazione in Albania, di cui dovremo rendere conto alle nostre coscienze e a quelle dei nostri figli". "Quando alla disumanità si affianca il calcolo elettorale, la politica esprime il peggio e a questo serve ribellarsi" -chiosa Barattoni.



ravennawebtv.it

Ravenna

Verlicchi (La Pigna, Città-Forese-Lidi). "Ponte mobile: ho scritto al Commissario perché si attivi per riaprire in anticipo. La viabilità cittadina va rivista con urgenza"

" In qualità di Capogruppo del gruppo consiliare La Pigna, Città-Forese-Lidi, ho scritto al Commissario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Francesco Benevolo, affinché si attivi con ogni più opportuna iniziativa nei confronti dell'appaltatore dei lavori di manutenzione del ponte mobile, al fine di anticiparne la riapertura rispetto alla data prevista dell'8 settembre. Anche un'apertura del cantiere nei fine settimana, con turni aggiuntivi e più personale, potrebbe garantire il rispetto di questo obiettivo. Con la chiusura del ponte mobile, è oggi necessario esercitare le giuste pressioni sull'Autorità Portuale per accelerare i lavori e ottenere così una riapertura anticipata, anziché limitarsi a sollevare sterili polemiche politiche. La chiusura del ponte mobile sta creando gravissimi disagi ai cittadini e ai turisti presenti a Ravenna e nei Lidi ravennati. Disagi che si sommano ai lavori Anas in corso sulla Strada Statale 16, al cantiere sul ponte di via Cella, alla chiusura del sottopasso di Madonna dell'Albero e ad altri cantieri cittadini che rallentano notevolmente la circolazione, causando in molti casi code lunghissime. A pagarne le conseguenze sono i Ravennati, ed in particolare i residenti delle vie



* In qualità di Capogruppo del gruppo consiliare La Pigna, Città-Forese-Lidi, ho scritto al Commissario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Francesco Benevolo, affinche si attivi con ogni più opportuna iniziativa nei confronti dell'appatitatore del lavori di manutenzione del ponte mobile, al fine di anticipare la riappettura rispetto alla data prevista dell'a settembre. Anche un'apertura del canticipare la riappettura rispetto alla data prevista dell'a settembre. Anche un'apertura del canticipare la riappettura rispetto alla data prevista dell'a settembre. Anche un'apertura del canticipare la riappettura anticipatta, anziche limitarati a sollevare sterili potenciale processorio esercitare le giuste pressioni sull'Autorità Portuale per accelerare i lavori e ortenere così una riappettura anticipata, anziche limitarati a sollevare sterili poteniche politiche. La chiusura del ponte mobile sta creando gravissimi disagi al cittadini e al turisti presenti a Ravenna e nel Lidi ravennati. Disagi che si sommano al lavori Anas in corso sulla Strada Statale 16, al cantiere sul ponte di via Cella, alla chiusura del sottopasso di Madonna dell'Abero e ad altri cantieri cittadini che rallentano notevolmente la circolazione, causando in motit casi code lunghissime. A pagame le conseguenza sono i Ravennati, ed in particolare i residenti delle vie interessate dalle devizioni dell'intenso traffico. La situazione è destinata a peggiorare ulteriormente con l'inizio della Festa Provinciale dell'Unità del PD previsto per il 28 agosto e che terminerà il 8 settembre, ospitata nell'arrae verde del Tiro a Segno, con ingresso da via Pag, traversa di via Trieste, una delle strade a più alta densila di draffico, aggravata dalla chiusura del ponte mobile. Su via Trieste, una della di dalla di raffico aggravata dalla chiusura del ponte mobile. Su via Trieste, una della di dalla della della

interessate dalle deviazioni dell'intenso traffico. La situazione è destinata a peggiorare ulteriormente con l'inizio della Festa Provinciale dell'Unità del PD previsto per il 28 agosto e che terminerà l'8 settembre, ospitata nell'area verde del Tiro a Segno, con ingresso da via Pag, traversa di via Trieste, una delle strade a più alta densità di traffico, aggravata dalla chiusura del ponte mobile. Su via Trieste, via Mattei, via Chiavica Romea e le altre strade limitrofe, infatti, al traffico deviato per la chiusura del ponte mobile si sommerà anche quello della Festa e dei tanti che torneranno dal mare. Per questi motivi, il gruppo consiliare La Pigna, Città-Forese-Lidi ha chiesto al Commissario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Francesco Benevolo, di attivarsi con solerzia nei confronti dell'esecutore dei lavori, per garantire una riapertura anticipata del ponte mobile, riducendo così i disagi per i Ravennati e per i turisti. Resta comunque un nodo cruciale che riguarda la viabilità cittadina nella sua interezza e che già durante la recente campagna elettorale abbiamo trattato avanzando proposte concrete per migliorare il flusso del traffico all'interno della Città. Proposte che trasformeremo in atti da sottoporre al voto del Consiglio comunale." Veronica Verlicchi Capogruppo La Pigna, Città-Forese-Lidi.



ravennawebtv.it

Ravenna

Fusignani (PRI): "La Zona Logistica Semplificata è un'opportunità strategica per la regione"

"Condivido pienamente le considerazioni del presidente della Camera di Commercio di Ferrara-Ravenna e vicepresidente di Unioncamere Emilia-Romagna, Giorgio Guberti, in merito alla Zona Logistica Semplificata (ZLS). Ritengo che la ZLS rappresenti un'opportunità strategicae concreta per rilanciare la crescita economica, l'occupazione e lo sviluppo industriale e logistico non solo di Ravenna, ma dell'intero tessuto produttivo regionale" a sostenerlo è Eugenio Fusignani, vicesindaco di Ravenna e segretario regionale del Partito Repubblicano. "È fondamentale che la Regione Emilia-Romagna assuma un ruolo attivo e determinato, garantendo un efficace coordinamento tra istituzioni, imprese, sindacati e sistema camerale. La semplificazione delle procedure amministrative e la riduzione degli oneri burocraticisono elementi imprescindibili per rendere la ZLS realmente attrattiva per gli investitori e per consentire alle imprese di operare in un contesto più dinamico e competitivo". Scondo le stime Unioncamere-Prometeia, il PIL dell'Emilia-Romagna è cresciuto del +0,7% nel 2024, e si prevede un analogo andamento positivo anche per il 2025. Il settore dei servizi continua a trainare



"Condivido pienamente le considerazioni del presidente della Camera di Commercio di Ferrara-Ravenna e vicepresidente di Unioncamere Emilia-Romanga, Giorgo Guberti, in mentto alla Zona Logistica Sempilificata (21), Ritengo che la ZILS rappresenti un'opportunità strategicae concreta per rilanciare la crescita economica, roccupazione e lo sviluppo industriale e logistico non solo di Ravenna, ma dell'intero tessuto produttivo regionale" a sostenerio è Eugenio Fusiginani, vicesindaco di Ravenna e segretario regionale del Paritto Repubblicano. "È fondamentale che la Regione Emilia-Romagna assuma un ruolo attivo e determinato, garantenoto un efficase coordinamento tra istituzioni, imprese, sindacata e istetame camerale. La sempilicazione delle procedure amministrative la niduzione degli onen burocraticisono elementi impresciolobili per rendere la ZILS realmente attativa per gli investitori e per consentire alle imprese di operare in un contesto più dinamico e competitivo". Scondo le stime Unioncamere-Prometala, il PL dell'Emilia-Romagna e recescuto del 40,7% nel 2024, e si prevede una nalogo andamento positivo anche per il 2025. Il settore del servizi continua a trainare l'economia (+1%), mentre l'industria mostra segnali di ripresa (+0,8%), in questo scenario, la ZILS può rappresentare un fattore moltiplicatore in grado di rafforzare il trend di crescita regionale, con effetti bostivi sull'intero sistema produtivo locale, regionale e nazionale. In particolare, il Porto di Ravenna, oggi intresessato dal lavori per la regilizzazione dell'hub portuale, è la vera scommessa per lo sviluppo del norde si traliano. Ma perché questa scommessa diventi realtà sevvono infrastrutture afferuste visione straterica e una nolitica di svilunno, cnerame Desiriero

l'economia (+1%), mentre l'industria mostra segnali di ripresa (+0,8%). "In questo scenario, la ZLS può rappresentare un fattore moltiplicatore in grado di rafforzare il trend di crescita regionale, con effetti positivi sull'intero sistema produttivo locale, regionale e nazionale. In particolare, il Porto di Ravenna, oggi interessato dai lavori per la realizzazione dell'Hub portuale, è la vera scommessa per lo sviluppo del nord-est italiano. Ma perché questa scommessa diventi realtà servono infrastrutture adeguate, visione strategica e una politica di sviluppo coerente. Desidero sottolineare l'impegno costante delle istituzioni locali, delle associazioni economiche, del mondo sindacale e della Camera di Commercio di Ferrara-Ravenna nella promozione e nel sostegno alla ZLS. Un lavoro prezioso che deve essere valorizzato e sostenuto anche a livello regionale. Come PRI dell'Emilia-Romagna siamo pronti a collaborare con tutte le forze politiche e sociali, nella consapevolezza che la ZLS e il Porto di Ravenna siano strumenti strategici per la crescita sostenibiledi Ravenna, dell'Emilia-Romagna e dell'intero Paese".



ravennawebtv.it

Ravenna

In arrivo nuova nave di migranti. Presa di posizione del Sindaco di Ravenna sulla decisione del governo Meloni

La nave Humanity 1 "Oggi il governo Meloni, tramite il Ministero degli interni, ha comunicato che la 24esima nave ong nel giro di 2 anni e mezzo sbarcherà a Ravenna nei prossimi giorni. Il Comune di Ravenna ha sempre collaborato con Ministero e Prefettura per garantire le migliori condizioni logistiche e organizzative nel corso degli sbarchi, ma allo stesso tempo ha sempre denunciato la disumanità e l'incoerenza di una scelta che complica il lavoro delle ONG e aumenta la sofferenza dei migranti, che dal centro del Mediterraneo vengono costretti a diversi giorni di navigazione prima di arrivare a terra. Collaborazione e organizzazione, ma allo stesso tempo riconoscimento di una scelta sbagliata sulla pelle delle persone. Questa settimana il sindaco di Ancona, centrodestra, altra città che in questi anni ha accolto diversi sbarchi (qualcuno meno di Ravenna) si è prima lamentato di una nuova assegnazione e poi ha ricevuto dal governo Meloni, tramite il ministro Tajani, rassicurazioni sul fatto che altre navi non sarebbero più approdate nella località marchigiana. In tanti sostengono che questo sia dovuto al fatto che fra poche settimane le Marche si presenteranno al voto e



La nave Humanity 1 "Oggi il governo Meloni, tramite il Ministero degli Interni, ha comunicato che la 24esima nave ong nel giro di 2 anni e mezzo sbarcherà a Ravena nel prossimi giorni. Il Comune di Ravena ha sempre collaborato con Ministero e Prefettura per garantire le migliori condizioni logistiche e organizzative nel corso degli sbarchi, ma allo stesso tempo ha sempre denunciato la disumanità e l'incoerenza di una scelta che compilica il lavoro delle ONG e aumenta la sofferenza del migranti, che dal centro del Mediterraneo vengono costretti a diversi giorni di navigazione prima di arrivare a terra. Collaborazione e organizzazione, ma allo stesso tempo riconoscimento di una scelta sbagiliata sulla pelle delle persono Questa settimana il sindaco di Ancona, centrodestra, altra città che in questi anni ha accolto diversi sbarchi (qualcuno meno di Ravenna) si è prima lamentato di una nuova assegnazione e poi ha ricevuto dal governo Meloni, tramite il ministro Tajani, rassicurazioni sul fatto che altre navi non sarebbero più approdate nella località marchigiana. In tarti sostengono che questo sia dovuto al fatto che fra poche settimane le Marche si presenteranno si voto e che il centrodestra abbia bisogno di dare dei segnali per paura di perdere i e elezioni. I onno voglio credere che si possano mettere le elezioni davanti alla vita delle persone, ma non posso non notare che se fosse vero, questo significherebbe automaticamente un aumento delle navi negli altri porti individuati come sicuri, come il nostro. Per questo, per quanto ci riquarda, quella in arrivo sarà l'utitima nave cha atraccherà a Ravenna fino a quanto non vertà convocato a Roma un tavolo nazionale delle città individuate come norto sicuro, nel miale discritere le nellitiche e le scelte del

che il centrodestra abbia bisogno di dare dei segnali per paura di perdere le elezioni. Io non voglio credere che si possano mettere le elezioni davanti alla vita delle persone, ma non posso non notare che, se fosse vero, questo significherebbe automaticamente un aumento delle navi negli altri porti individuati come sicuri, come il nostro. Per questo, per quanto ci riguarda, quella in arrivo sarà l'ultima nave che attraccherà a Ravenna fino a quando non verrà convocato a Roma un tavolo nazionale delle città individuate come porto sicuro, nel quale discutere le politiche e le scelte dei prossimi anni. Nonostante i proclami e la propaganda, infatti, restano le persone da accogliere e l'innegabile aumento degli sbarchi. Come se non bastasse, in questo ambito si sono solo sprecate enormi quantità di denaro pubblico per la fallimentare operazione in Albania, di cui dovremo rendere conto alle nostre coscienze e a quelle dei nostri figli. Quando alla disumanità si affianca il calcolo elettorale, la politica esprime il peggio e a questo serve ribellarsi."



La Gazzetta Marittima

Livorno

Code e intoppi al varco Tdt, dopo le imprese si ribellano i lavoratori

Il sindacato Usb: basta con i disagi per i quai del terminal LIVORNO. Tornano sotto i riflettori i guai dell'accesso al terminal contenitori Tdt in Darsena Toscana nel porto di Livorno: se in precedenza era stato il fronte delle imprese dell'autotrasporto a fare fuoco e fiamme, stavolta è il sindacato Usb a puntare il dito contro le «problematiche venutesi a creare nella zona adiacente all'ingresso al varco del Terminal Darsena Toscana». Di cosa si tratta? Per l'organizzazione dei lavoratori i «problemi di varia natura» riguardano le criticità sulla viabilità, la gestione degli ingressi, la «completa assenza di servizi minimi ed essenziali quali servizi igienici, spazi adeguati a migliorare le condizioni di attesa degli autisti rispetto alle condizioni atmosferiche». Questi temi sono stati messi al centro del faccia a faccia che una delegazione Usb (settore autisti riuniti e settore porti) ha avuto con i dirigenti dell'Autorità di sistema portuale del Nord Tirreno. È stato denunciato da Usb che i lavoratori dei trasporti sono «prigionieri dell'inefficienza di Tdt, in attesa per ore, prima di poter accedere al varco». Sotto accusa il fatto - viene fatto rilevare - che il piazzale «risulta spesso congestionato», i sistemi di prenotazione (totem)



Il sindacato Usib basta con i disagi per i guai del terminal LIVORNO. Tomano sotto i riflettori i guai dell'accesso al terminal contentiori Toti in Darsena Toscana nel porto di Livorno: se in precedenza era stato il fronte delle imprese dell'autotrasporto a fare fuoco e fiamme, stavolta è il sindacato Usib a puntare il dito contro le «problematiche venutesi a creare nella zona adiacente all'ingresso al varzo del Terminal Darsena Toscana». Di cosa si tratta? Per l'organizzazione del lavoratori i «problemi di varia natura» riguardano le critorià sulla viabilità, la gestione degli ingressi, la «completa assenza di sevizi minimi ed essenziali quali servizi iglenici, spazi adeguati a migliorare le condizioni di attesa degli autisti rispetto alle condizioni atmosferiche». Questi temi sono stati messi al centro del faccia a faccia che una delegazione Usb (settore autisti riuniti e settore porti) ha avuto con i dirigenti dell'autorità di sistema portuale del Nord Tirreno. È stato demunciato da Usb che i lavoratori del trasporti sono «prigionieri dell'inefficienza di Tot, in attesa per ore, prima di poter accedere al varco». Sotto accusa il fatto – viene fatto rilevare – che il piazzale «risulta spesso congestionato», i sistemi di prenotazione (totem) sono «insufficienti» e mai collocati (così da aumentare il rischio di incidenti), e emerge l'assenza quasi totale di personale dedicato alla gestione degli afflusai». A ciò si aggiungano i quai refattivi alla viabilità per via della scollocazione del piazzale di amistamento, in prossimità dello sondo di accessos alla superstrada Fi-Pi-Li: è i «unico punto il nociamito, in prossimità dello sondo di accessos alla superstrada Fi-Pi-Li: è i «unico punto il nociamito per ben oltre metà del ponte, occupando di fatto una intera corsia, fattore questo che aumenta esponenzialmente il rischio di collisione fra vicciol». E qui il sindacato extracorrifederale spende un'altra sottolineatura: «Capita spesso che per poter accedere al varco Tdt si debba invadere la corsia di marcia oppost

sono «insufficienti» e mal collocati (così da aumentare il rischio di incidenti), e emerge l' «assenza quasi totale di personale dedicato alla gestione degli afflussi». A ciò si aggiungano i guai relativi alla viabilità per via della «collocazione del piazzale di smistamento, in prossimità dello snodo di accesso» alla superstrada Fi-Pi-Li: è l' «unico punto di accesso in entrata ed uscita dalla Darsena Toscana» e spesso vede «le code di camion arrivare per ben oltre metà del ponte, occupando di fatto una intera corsia, fattore questo che aumenta esponenzialmente il rischio di collisone fra veicoli». E qui il sindacato extraconfederale spende un'altra sottolineatura: «Capita spesso che per poter accedere al varco Tdt si debba invadere la corsia di marcia opposta in concomitanza dello sbarco passeggeri dal terminal Sdt poiché una delle corsie è ostruita dai molti camion in attesa di accesso al piazzale adiacente la Darsena Toscana». L'organizzazione sindacale di base tiene a ribadire di aver «cercato di proporre soluzioni immediate per mitigare le molte problematiche esposte, in attesa di una risoluzione definitiva che dovrà avvenire dopo confronti con tutti gli attori interessati». In testa a questi suggerimenti-tampone - viene messo in evidenza - figura l'idea di «consentire la sosta notturna a tutti quei camion che non sono riusciti ad accedere al varco per le operazioni di carico o scarico della merce dopo ore di attesa, con la collocazione di un punto di sosta per servizi igienici». Detto per inciso, «al momento il piazzale rimane aperto solamente dalle ore 7 alle ore 19» e questo fa sì che spesso «trasportatori regolarmente prenotati per l'accesso» siano costretti a «dover tornare la mattina seguente e ripetere tutto l' iter di prenotazione, file, totem e soste prolungate».



La Gazzetta Marittima

Livorno

Ne consegue uno «stress elevato» tra i lavoratori che magari finiscono per trovarsi in situazioni di «discussione e scontro» per via di «una inefficienza sistematica che non dipende da loro», il tutto «in un piazzale completamente esposto alle intemperie ed ai picchi di calore». Altra «soluzione subito applicabile» proposta nel confronto dalla delegazione Usb: dividere le tipologie di ingresso - questo il concetto - così da creare «un iter di accesso differente ai trasportatori che devono ritirare i carichi all' interno del terminal». Prevedendo due apposite corsie all'interno del terminal, si potrebbe «decongestionare in parte il piazzale antistante» avviando in tal modo «due iter differenti tra scarico e carico». Beninteso, queste proposte «non sono una risoluzione al problema ma un semplice palliativo», il sindacato Usb dice di esserne consapevole. Sono soluzioni per ridurre i problemi ma restando nell'attesa di «una ridefinizione delle procedure e di un incremento degli operatori Tdt che al momento risultano sottodimensionati per la mole di lavoro, in vista di possibili future nuove tratte e conseguenti aumenti di merce». Ma siccome si conoscono le tempistiche dei tavoli di confronto («saranno tutt'altro che brevi»), l'Usb ritiene che attraverso questi interventi si possano «nell' immediato risolvere alcuni fattori critici» e «migliorare, anche se di poco, una situazione diventata insostenibile per i lavoratori coinvolti». Dunque, l'organizzazione sindacale confida nel «veder applicate intanto le proposte avanzate». Nel caso in cui entro breve non si vedano «sostanziali cambiamenti», l'Usb preannuncia che valuterà «ogni forma di lotta a tutela della sicurezza e dei diritti di ogni lavoratore che opera nel sistema porto».



Messaggero Marittimo

Livorno

Livorno, autotrasportatori Usb denunciano disagi al varco TDT

Andrea Puccini

LIVORNO Nella giornata del 21 agosto, una delegazione di USB Autisti Riuniti e USB Porti ha incontrato i dirigenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per affrontare le problematiche legate all'accesso al varco del Terminal Darsena Toscana. Secondo quanto riportato in una nota diramata dallo stesso dal sindacato, nell'area adiacente all'ingresso si registrerebbero criticità di varia natura: dalla gestione della viabilità alla mancanza di servizi minimi, come bagni e spazi di attesa adeguati agli autisti. La situazione, sostiene USB, determina code prolungate, piazzali congestionati e rischi per la sicurezza, aggravati sostengono dall'inefficienza dei sistemi di prenotazione e dall'assenza di personale dedicato. Tra le problematiche evidenziate figura anche l'impatto sul traffico: le file di camion in attesa di accedere al varco arriverebbero a occupare parte del ponte di collegamento alla FI-PI-LI, con possibili pericoli di collisione soprattutto nelle ore di maggiore afflusso, in coincidenza con lo sbarco passeggeri dal terminal SDT. USB autoproduzione USB ha quindi avanzato alcune proposte immediate per mitigare i disagi, in attesa di soluzioni



definitive: tra queste la possibilità di consentire la sosta notturna ai camion che non riescono a completare le operazioni entro l'orario di apertura del piazzale (attualmente 7-19), con l'installazione di servizi igienici, e la creazione di corsie separate per i trasportatori in ingresso e in uscita, al fine di decongestionare il traffico. Il sindacato sottolinea che si tratta di interventi temporanei, in attesa di una riorganizzazione più ampia delle procedure e di un potenziamento del personale TDT. Restiamo in attesa di verificare l'attuazione delle nostre proposte afferma USB, aggiungendo che in assenza di cambiamenti concreti saranno valutate tutte le forme di mobilitazione a tutela della sicurezza e dei diritti dei lavoratori portuali. Sulle banchine livornesi torna quindi a salire la tensione. Conoscendo le tempistiche dei tavoli di confronto, che saranno tutt'altro che brevi, crediamo che gli interventi proposti possono nell' immediato risolvere alcuni fattori critici e migliorare, anche se di poco, una situazione diventata insostenibile per i lavoratori coinvolti. Restiamo in attesa di veder applicate intanto le proposte avanzate. Qual ora nel breve tempo non vedremo sostanziali cambiamenti è la concclusione valuteremo ogni forma di lotta a tutela della sicurezza e dei diritti di ogni lavoratore che opera nel sistema porto.



Rai News

Piombino, Isola d' Elba

Giornata di controesodo, bollino rosso per i trasporti

Traffico che si annuncia intenso su strade e autostrade della Toscana. Situazione difficile anche al porto di Piombino per i traghetti in arrivo dall'isola d'Elba Week-end da bollino rosso sulle strade della Toscana per il rientro dalle vacanze in vista della riapertura, da lunedì, di molte attività. Situazione che si annuncia difficile anche per i traghetti: al porto di Piombino bollino nero per il controesodo dall'isola d'Elba. Intanto Anas fa un primo bilancio di questa estate che si avvia a conclusione: a partire dal 25 luglio, da ta di inizio dell'esodo estivo, sono stati registrati 203 milioni di spostamenti. Confermata l'efficacia dei "bollini": molti automobilisti hanno scelto di spostarsi nei giorni con minor traffico, garantendo così una maggiore sicurezza sulle strade.



Traffico che si annuncia intenso su strade e autostrade della Toscana. Situazione difficile anche al porto di Piombino per i traghetti in arrivo dall'isola d'Elba Weste did a bollino rosso sulle strade della Toscana per il rientro dalle vacanza in vista della riapertura, da lunedi, di molte attività. Situazione che si annuncia difficial anche per i traghetti: al porto di Piombino bollino nero per il controssodo dall'isola d'Elba. Intanto Ansa fa un primo bilancio di questa estate che si avvia a conclusione: a partire dal 25 luglio, da ta di inizio dell'esodo estivo, sono stati registrati 203 millioni di spostamenti. Confermata l'efficacia del "bollini": molti automobilisti hanno scelto di spostaria nei giorni con minor traffico, garantendo così una maggiore sicurezza sulle strade.



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Estate senza sosta: il porto continua a macinare passeggeri

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Al porto di Civitavecchia l'estate non conosce tregua. Anche dopo il Ferragosto, quando la maggior parte degli scali tende a rallentare, si continuano a macinare numeri da primato: banchine piene, piazzali saturi e un via vai incessante di passeggeri e auto. Lo scalo laziale si conferma snodo strategico per il Mediterraneo e trampolino privilegiato sia per le Autostrade del Mare sia per il traffico crocieristico. Al Roma Cruise Terminal si viaggia ormai a ritmi sostenuti: tra le 25 e le 27 navi a settimana approdano regolarmente, con un movimento stimato di 120 mila persone ogni sette giorni. Sempre più crocieristi scelgono Civitavecchia come porto di partenza e di arrivo delle proprie vacanze, il cosiddetto "turn around". Una formula che porta valore aggiunto al territorio, con impatto positivo su alberghi, b&b, ristorazione e parcheggi di lunga sosta. Non è da meno il fronte dei traghetti, che registra da settimane il tutto esaurito. Olbia rimane la destinazione più gettonata con cinque partenze quotidiane, seguita da Arbatax, Cagliari e Porto Torres. A completare il quadro le linee per Palermo, Tunisi e Barcellona, che rendono l'agenda delle compagnie - da Grimaldi a Tirrenia e Gnv - fitta e senza pause.



DARIA GEGGI:

Daria Geggi CIVITAVECCHIA – Al porto di Civitavecchia l'estate non conosce tregua.
Anche dopo il Ferragosto, quando la maggior parte degli scali tende a rallentare, al
continuano a macinare numeri da primato. banchine piene, piazzali saturi e un via
val incessante di passeggeri e auto. Lo scalo l'aziale si conferma snodo strategico
per il Mediternane e trampolino privilegiato sia per le Autostrade del Mare sia per il
traffico crocieristico. Al Roma Cruise Terminal si viaggia ormai a ritmi sostenuti: tra
le 25 e le 27 navi a settlimana approdano regolarmente, con un movimento slimato
di 120 mila persone ogni sette giorni. Sempre più crocieristi scelgono Civitavecchia
come porto di partenza e di arrivo delle proprie vacanze, il cosiddetto "tum around".
Una formula che porta valore aggiunto al ferritorio, con impatto positivo su alberghi,
băb. ristorazione e parcheggi di lunga sosta. Non è da meno il fronte dei traghetti,
che registra da settimane il tutto esaurito. Olbia "imane la destinazione più
gettonala con cinque partenze quotidiane, seguita da Arbatax, Cagliari e Porto
Torres. A completare il quadro le linee per Palemo, Tunia le Barceliona, che rendono
l'agenda delle compagnie – da Grimaldi a Tirrenia e Griv – fitta e senza pause. Nel
solo fine settimana di Ferragosto, si sono imbarcati circa l'Ormila viaggiatori con
1. Smila auto ai seguito. Dietro le quinte di questa macchina complessa c'è il lavoro
di certiniari di addetti dai servizi tecnico-nasutici come piloti, ormeggiatori
ori importanto di controli della Compagnia Portuale, della Cilp e della Cip passando per Port Mobility e Seport. L'Autorn'à di sistema portuale coordina un
fiusso che richiede s'orzi straordinan, supportata da Capttaneria di porto, Quadra di
Finanza, Polizia di frontiera e Carabinieri, con controlli e presidi rinforzati nei giorni
da bollino nero. «RIPRODUZIONE RISERYATA.

Nel solo fine settimana di Ferragosto, si sono imbarcati circa 70mila viaggiatori con 15mila auto al seguito. Dietro le quinte di questa macchina complessa c'è il lavoro di centinaia di addetti: dai servizi tecnico-nautici come piloti, ormeggiatori e rimorchiatori, fino agli operatori della Compagnia Portuale, della Cilp e della Cpr, passando per Port Mobility e Seport. L'Autorità di sistema portuale coordina un flusso che richiede sforzi straordinari, supportata da Capitaneria di porto, Guardia di Finanza, Polizia di frontiera e Carabinieri, con controlli e presidi rinforzati nei giorni da bollino nero. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Estate senza sosta: il porto continua a macinare passeggeri

CIVITAVECCHIA - Al porto di Civitavecchia l'estate non conosce tregua. Anche dopo il Ferragosto, quando la maggior parte degli scali tende a rallentare, si continuano a macinare numeri da primato: banchine piene, piazzali saturi e un via vai incessante di passeggeri e auto. Lo scalo laziale si conferma snodo strategico per il Mediterraneo e trampolino privilegiato sia per le Autostrade del Mare sia per il traffico crocieristico. Al Roma Cruise Terminal si viaggia ormai a ritmi sostenuti: tra le 25 e le 27 navi a settimana approdano regolarmente, con un movimento stimato di 120 mila persone ogni sette giorni. Sempre più crocieristi scelgono Civitavecchia come porto di partenza e di arrivo delle proprie vacanze, il cosiddetto "turn around". Una formula che porta valore aggiunto al territorio, con impatto positivo su alberghi, b&b, ristorazione e parcheggi di lunga sosta. Non è da meno il fronte dei traghetti, che registra da settimane il tutto esaurito. Olbia rimane la destinazione più gettonata con cinque partenze quotidiane, seguita da Arbatax, Cagliari e Porto Torres. A completare il quadro le linee per Palermo, Tunisi e Barcellona, che rendono l'agenda delle compagnie - da Grimaldi a Tirrenia e Gnv - fitta e senza pause.



OB/23/2025 12:13

Daria Geggi
CIVITAVECCHIA – Al porto di Civitavecchia l'estate non conosce tregua. Anche dopo
il Ferragosto, quiando la maggior parte degli scali tende a rallentare, si continuano a
macinare numeri da primato: banchine piene, piazzali satuni e un via vai incessante
di passeggeri e auto. Lo scalo laziale si conferme snodo: strategico per il
traffico crocieristico. Al Roma Cruise Terminal si viaggia ormai a ritmi sostenuti: tra
le 25 e le 27 navi a settimana approdano regolarmente, con un movimento slimato
di 120 mila persone ogni sette giorni. Sempre più crocieristi scelgono Civitavecchia
come porto di partenza e di arrivo delle proprie vacanze, il cosiddetto "tum around".
Una formula che porta vatore aggiunto al ferritorio, con impatto positivo su alberghi,
băb. ristorazione e parcheggi di lunga sosta. Non è da meno il fronte dei traghetti,
che registra da settimane il tutto esaurito. Olibai rimane il destinazione più
gettonata con cinque partenze quotidiane, seguita da Arbatax, Cagliari e Porto
Torres. A completare il quadro le linee per Palemo, Tunial e Barceliona, che rendono
l'agenda delle compagnie – da Grimaldi a Tirrenia e Griv – fitta e senza pause. Nel
solo fine settimana di Ferragosto, si sono imbarcati circa l'Ormila viaggiatori con
1 Smila auto ai seguito. Dietro le quinte di questa macchina complessa c'è il lavoro
di certiniari di addetti dal servizi tecnico-nasutici come piloti, ormeggiatori e
rimorchiatori, fino agli operatori della Compagnia Portuale, della Cilp e della Cip,
passando per Port Mobility e Seport. L'Autorità di sistema portuale coorcina un
fiusso che richiede sforzi straordinan, supportata da Capttaneria di porto, Quadria di
Finanza, Polizia di frontiera e Carabinieri, con controlli e presidi rinforzati nei giorni
da bollino nero. @RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

Nel solo fine settimana di Ferragosto, si sono imbarcati circa 70mila viaggiatori con 15mila auto al seguito. Dietro le quinte di questa macchina complessa c'è il lavoro di centinaia di addetti: dai servizi tecnico-nautici come piloti, ormeggiatori e rimorchiatori, fino agli operatori della Compagnia Portuale, della Cilp e della Cpr, passando per Port Mobility e Seport. L'Autorità di sistema portuale coordina un flusso che richiede sforzi straordinari, supportata da Capitaneria di porto, Guardia di Finanza, Polizia di frontiera e Carabinieri, con controlli e presidi rinforzati nei giorni da bollino nero. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



Messaggero Marittimo

Salerno

Salerno Container Terminal investe 15 milioni di euro

Andrea Puccini

SALERNO II Salerno Container Terminal (SCT) consolida la propria crescita con un investimento da 15 milioni di euro e registra un Luglio da record: il traffico container ha fatto segnare un +18% rispetto allo stesso mese del 2024, confermando la vitalità dello scalo e la capacità di intercettare nuove quote di mercato. Proprio in questo mese sono entrati in funzione tre nuovi Reach Stackers CVS Mod. F500 RS3 Energy Saving, capaci di sollevare fino a 46 tonnellate e accatastare container High Cube fino a sei livelli di altezza. I mezzi rappresentano il primo passo di un piano più ampio, che entro il 2025 porterà in dotazione allo scalo quattro reach stackers per contenitori pieni, due frontali per i vuoti, un RTG Liebherr da 10+1 file e 6+1 in altezza e una gru elettrica Gottwald in grado di operare su portacontainer da 15.000 TEU, pari a 23 file di contenitori in larghezza. arechi Un salto tecnologico che guarda al futuro, con il passaggio a mezzi full electric e sistemi avanzati di movimentazione, e che si accompagna a un investimento nelle risorse umane: 30 le nuove assunzioni effettuate nel 2025, con un organico sempre più giovane e qualificato. La nostra strategia ha dichiarato il presidente



Agostino Gallozzi è fondata sul miglioramento continuo, sulla sostenibilità e su persone motivate. I risultati di luglio sono la prova che questa direzione è quella giusta. Il ruolo di Salerno nello scenario competitivo L'espansione di SCT si inserisce in un contesto competitivo che vede la Campania giocare un ruolo cruciale nei traffici containerizzati del Tirreno. Se Napoli mantiene un ruolo di scalo urbano legato alle connessioni con le aree retroportuali campane, Salerno sta rafforzando la propria vocazione di porto gateway, capace di servire in modo diretto e veloce un hinterland produttivo in crescita, che va dalla provincia campana al basso Lazio fino alla Puglia. La scelta di investire su mezzi di grande capacità, in grado di accogliere navi di ultima generazione, mira a consolidare la posizione di Salerno come alternativa competitiva per le compagnie armatoriali che cercano flessibilità, tempi rapidi di sbarco e imbarco e un approdo in grado di integrare efficienza e prossimità ai mercati. Il potenziamento infrastrutturale, inoltre, rafforza la capacità dello scalo di inserirsi in modo più incisivo nelle reti logistiche mediterranee e nelle catene globali del valore, intercettando traffici che sempre più si orientano verso porti dinamici, sostenibili e ben collegati al territorio.



Salerno Today

Salerno

Nuovi mezzi e 30 assunzioni al porto di Salerno, Filt Cgil: "Sviluppo e lavoro devono camminare insieme"

La Filt Cgil di Salerno in una nota sottolinea che "le trenta nuove assunzioni di quest'anno dimostrano come lo sviluppo aziendale possa e debba tradursi in lavoro stabile, sicuro e qualificato" "La consegna dei nuovi reach stackers alla Salerno Container Terminal e i risultati record registrati a luglio sono un segnale di rilancio per la portualità". Lo sostiene la Filt Cgil di Salerno , che in una nota sottolinea che "le trenta nuove assunzioni di quest'anno dimostrano come lo sviluppo aziendale possa e debba tradursi in lavoro stabile, sicuro e qualificato". Il sindacato ribadisce che "il rilancio del terminal e la crescita dei traffici non possono prescindere dal rafforzamento dei livelli occupazionali e dalla centralità del lavoro". Secondo la segreteria provinciale, "rafforzare la competitività con nuove tecnologie significa anche rafforzare il futuro dei lavoratori e delle comunità che vivono di portualità e logistica". La Filt Cgil conclude dichiarando che continuerà a vigilare "affinché ogni investimento in mezzi e infrastrutture produca effetti concreti sul piano occupazionale, della sicurezza e dei diritti".





Ship Mag

Salerno

Salerno Container Terminal, crescita del 18% rispetto a luglio dello scorso anno

Il presidente Agostino Gallozzi: "Puntiamo sugli investimenti in tecnologia portuale avanzata, anche con il passaggio al tutto elettrico" Salerno - Si amplia la capacità operativa per il Salerno Container Terminal: infatti sono stati consegnati nel mese di luglio tre nuovi Reach Stackers della Cvs, destinati a potenziare le operazioni di yard-pieni del terminal . Si tratta di tre macchine con una capacità di sollevamento di 46 tonnellate e sono parte del più complessivo piano degli investimenti che prevede nel corso del 2025 la consegna in totale di 4 reach stackers (semoventi di piazzale) per contenitori pieni, 2 frontali per contenitori vuoti, un carro ponte ed una gru elettrica della Gottwald per un investimento complessivo di circa 15 milioni. La consegna delle tre nuove macchine coincide con la performance di un mese record: infatti luglio ha registrato una crescita del 18% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. "La nostra strategia commerciale ed operativa - specifica il presidente Agostino Gallozzi - continua a confermare anno dopo anno la propria validità. Gli investimenti in tecnologia portuale avanzata, ora anche con il passaggio al tutto elettrico, assieme a risorse umane giovani e motivate,



Il presidente Agostino Gallozzi. "Puntiamo sugli investimenti in tecnologia portuale avanzata, anche con il passaggio al tutto elettrico" Salerno – Si amplia la capacità operativa per il Salerno Canlainer Terminai: infatti sono stati consegnati nel mese di luglio tre nuovi Reach Stackers della Cvs, destinati a potenziare le operazioni di vardipieni del terminai. Si tratta di tre macchine con una capacità di sollevamento di 46 tonnellate e sono, parte del più complessivo piano degli investimenti che prevede nel corso del 2025 la consegna in totale di 4 reach stackers (semoventi di più zazele) per conteniitori viori, un carro pontre di una gru elettrica della Gottwald per un investimento complessivo di circa 15 millioni. La consegna delle tre nuove macchine colinicide con la performance di un mese recordinifatti luglio ha registrato una crescita del 18% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. "La nostra strategia commerciale ed operativa — specifica il pretidente Agostino Gallozzi — continua a confermare anno dopo anno la propria validità. Gli investimenti in tecnologia portuale: avanzata, ora anche con il passaggio al tutto elettrico, assieme a risorse umane giovani e motivate, sono trenta le nuove assunzioni di quest'anno, vanno esattamente in questa direzione. I risolutati notevoli di crescita registrati anche nel mese di luglio ne sono la migliore prova".

sono trenta le nuove assunzioni di quest'anno, vanno esattamente in questa direzione. I risultati notevoli di crescita registrati anche nel mese di luglio ne sono la migliore prova".



Shipping Italy

Salerno

Investiti 15 milioni da Salerno Container Terminal in nuovo equipment

Porti Consegnati tre nuovi Reach Stackers prodotti da Cvs e destinati a potenziare le operazioni di yard-container pieni del terminal campano di REDAZIONE SHIPPING ITALY Salerno Container Terminal ha annunciato che sono stati consegnati tre nuovi Reach Stackers prodotti da Cvs e destinati a potenziare le operazioni di vard-container pieni del terminal campano. Si tratta di tre macchine Mod. F500 RS3 Energy Saving con capacità di accatastamento di contenitori high-cube in sesta altezza e una capacità di sollevamento di 46 tonnellate. Le tre macchine sono parte del più complessivo piano d'investimenti che prevede nel corso del 2025 la consegna in totale di quattro reach stackers (semoventi di piazzale) per contenitori pieni, due frontali per contenitori vuoti, un Rtg (carro ponte) Liebherr da 10+1 file di container in larghezza per 6+1 in altezza, e una gru elettrica Gottwald capace di lavorare navi con 23 file di contenitori in larghezza (15.000 Teu di portata) con un investimento complessivo di circa 15 milioni. Sempre secondo quanto reso noto dal terminalista la consegna delle tre nuove macchine coincide con le performance di un mese record: luglio 2025 evidenziato, rispetto allo stesso



Porti Consegnati tre nuovi Reach Stackers prodotti da Cvs e destinati a potenziare le operazioni di yard-container pieni dei terminati campano di REDAZIONE SHIPPING ITALY Salemo Container terminal ha annunciato che sono stati consegnati tre nuovi Reach Stackers prodotti da Cvs e destinati a potenziare le operazioni di yard-container pieni dei terminali campano. Si tratta di tre macchine Mod. F500 RS3 Energy Saving con capacità di acostastamento di contenitori high-cube in sesta altezza e una capacità di sollevamento di 46 tonnellate. Le tre macchine sono pate del più complessivo piano d'investimenti che prevede nel corso del 2025 la consegna in totale di quattro reach stackers (semoventi di piazzale) per contenitori pieni, due frontali per contenitori viuoti, un Rig (carro ponte) Lebhere da 10-11 file di container in larghezza per 6+1 in altezza, e una gru elettrica Gottwald capace di lavorare navi con 23 file di contenitori in larghezza (15,000 Teu di portata) con un investimento complessivo di circa 15 millioni. Sempre secondo quanto reso noto dal terminalista la consegna delle tre nuove macchine coincide con le performance di un mese recordi luglio 2025 evidenziato, inspetto allo sitesso mese dello scorso anno, una cresotta di circa il 18% nella movimentazione di container. La nostra strategia commerciale ed operativa – specifica il presidente Agostino Gallozzi – continua a confermare anno dopo anno la propria validità: costante miglioramento della qualità e crescita continua. Gli investimenti in tenologia portuale avanzata, ora anche con il passaggio al tutto elettrico, assieme a risorse umane giovani e motivate, sono trenta le nuove assuzioni di quest'anno, vanno esattamente in questa direzione. I risultati notevoli di crescita registrati anche nel mese di luglio ne sono la migliore provari. Scrivitti ALA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

mese dello scorso anno, una crescita di circa il 18% nella movimentazione di container. "La nostra strategia commerciale ed operativa - specifica il presidente Agostino Gallozzi - continua a confermare anno dopo anno la propria validità: costante miglioramento della qualità e crescita continua. Gli investimenti in tecnologia portuale avanzata, ora anche con il passaggio al tutto elettrico, assieme a risorse umane giovani e motivate, sono trenta le nuove assunzioni di quest'anno, vanno esattamente in questa direzione. I risultati notevoli di crescita registrati anche nel mese di luglio ne sono la migliore prova". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Stretto Web

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

La propaganda di Falcomatà alla Festa dell'Unità a Cittanova: "sottratti fondi per finanziare il Ponte sullo Stretto, gli scippi della peggiore Destra"

Il sindaco metropolitano di Reggio Calabria ha partecipato al dibattito conclusivo della tre giorni organizzata dal Partito Democratico. "Il Pd - ha affermato - è l'unico partito che continua a coinvolgere i militanti in momenti di confronto pubblico" "I 300 milioni necessari a sviluppare anche la parte Sud del Porto di Gioia Tauro sono stati tolti dalla programmazione dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione per essere dirottati sul Ponte sullo Stretto . Questi sono i furti, gli scippi, che vengono fatti al nostro territorio da parte di chi, ancora, viene qui a chiedere fiducia". Il sindaco metropolitano Giuseppe Falcomatà non ha usato mezzi termini: "Questi sono gli argomenti che ci distinguono da una destra che è la peggiore destra che, a livello nazionale, ha saccheggiato il Sud e di una destra, a livello regionale, che ne è fedele interprete". Ospite alla Festa de L'Unità provinciale a Cittanova, Falcomatà ha partecipato al dibattito "Porto di Gioia Tauro e infrastrutture per lo sviluppo del territorio" con Salvatore Larocca della Cgil, Aurelio Misiti, ex presidente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, e Francesco Russo, docente di Ingegneria dei trasporti all'UniRc. Proprio al docente universitario, Giuseppe



Il sindaco metropolitano di Reggio Calabria ha partecipato al dibattito conclusivo della tre giorni organizzata dal Partito Democratico. Il Pd. - ha affermato - è l'unico partito che continua a coinvolgere i militanti in momenti di confronto pubblico." 1 300 milioni necessari a sviluppare anche la parte Stu del Porto di Giola Tauro sono stati totti dalla programmazione dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione per essere dirottati sul Ponte sullo Stretto. Questi sono i furri, gil scippi, che vengono fatti al nostro territorio da parte di chi, anorza, viene qui a chiedere fiducio." Il sindaco metropolitano Giuseppe Falcomatà non ha usato mezzi termini: "Questi sono di ana destra che è la peggiore destra che, a livelio nazionale, ha saccheggiato il Sud e di una destra, a livello regionale, che ne è fedele interprete". Ospite alla Festa de L'Unità provinciale a Cittanova , Falcomatà ha partecipato al dibattito "Ponto di Giola Tauro e infrastrutrure per lo sviluppo del territorio" con Salvatore Larocca della Cigli, Aurelio Misti, ex presidente del Consiglio superiore del Lavori Pubblici, e Francesco Rivso, docente di linegeneria dei trasporti all'unità. Proprio al docente universitario, Giuseppe Falcomatà ha riconosciuto il mento ed un ruolo chiave nella crescita della parta e ste della banchia che, nel 2018, "ha consentito, sitraverso una programmazione fatta da assessore alla parte si potesse sviluppare", L'idea del polo del Dri a Giola Tauro La riflessione si è, quindi, spossita sull'idea di realizzazione del polo del Dri, proprio a Giola Tauro, programmazione sono della Regione, por contra della parte esta porte si potesse sviluppare", L'idea del polo del Dri, proprio a Giola Tauro, programmazione si potesse sviluppare", L'idea del polo del Dri, proprio a Giola Tauro, programmazione si potesse sviluppare", L'idea del polo del Dri, proprio a Giola Tauro, programmazione si e, programmazione si contrata del programmazione programmazione programmazione si potesse sviluppare.

Falcomatà ha riconosciuto il merito ed un ruolo chiave nella crescita della parte a est della banchina che, nel 2018, "ha consentito, attraverso una programmazione fatta da assessore alla Mobilità e trasporti nella giunta di centrosinistra alla guida della Regione, che quella parte si potesse sviluppare". L'idea del polo Dri a Gioia Tauro La riflessione si è, quindi, spostata sull'idea di realizzazione del polo del Dri , proprio a Gioia Tauro, avanzata e sostenuta dal ministro delle Imprese Adolfo Urso e dalla Regione. "Non si possono escludere i territori da decisioni così importanti", è il pensiero di Falcomatà esteso fino alla firma dell'Accordo per il Fondo di sviluppo e coesione 21-27 celebrato, in pompa magna, lo scorso anno alla presenze della premier Giorgia Meloni, "ma senza coinvolgimento, senza dibattito e senza discussione. Questo non è dialogo istituzionale: è una farsa". "Al porto di Gioia Tauro, lo scorso anno - ha ricordato - si è celebrata una farsa nella quale tutte le istituzioni, i sindaci con la fascia, i consiglieri regionali, gli assessori, tutto lo stato maggiore del cerimoniale allargato hanno assistito ad un siparietto nel quale ci si è scambiati una firma su un documento del quale nessuno conosceva il contenuto. Probabilmente, all'epoca, ha fatto bene il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, a disertare quello stesso appuntamento. Perché si prendono in giro i territori, si mortificano secondo l'interpretazione di un ruolo istituzionale sulla base della spilla che il tuo interlocutore porta appuntata al petto" Mancato trasferimento delle funzioni Concetto ripreso quando si è affrontata anche la questione del mancato trasferimento delle funzioni alla Città Metropolitana da parte della Regione Calabria: "E' stato l'ennesimo atto di



Stretto Web

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

vigliaccheria nei confronti del nostro territorio. Perché - ha affermato Falcomatà - noi abbiamo una macchina che va al 30% delle sue potenzialità. Dalla Regione Calabria non solo non sono state assegnate le deleghe su settori importanti come mobilità, trasporti, cultura, turismo, ambiente o lavoro, ma le poche che c'erano su mandato dell'allora governo di centrosinistra, questa giunta regionale se l'è riprese. E mi riferisco alle deleghe all'Ambiente e quelle al Trasporto pubblico locale". Così, in funzione delle prossime scelte future, secondo il sindaco Falcomatà, quello che, davvero, potrà fare la differenza "è se le decisioni che spettano a Governo o Regione arriveranno a concretizzarsi seguendo la spinta dei territori e non attraverso imposizioni calate dall'alto come quelle sul Ponte, discusse in un ristorante". Sul partito e sulla Festa dell'Unità, infine, il sindaco Falcomatà ha voluto ringraziare il segretario Panetta per "tre giorni straordinari di dibattito. Lo dobbiamo sempre ribadire - ha detto - perché ormai non è la normalità, non è una consuetudine. Il Pd è l'unico partito che continua a coinvolgere i militanti in momenti di confronto pubblico ed è bello che questo avvenga nella nostra città metropolitana, a Cittanova, attraverso lo sforzo di tanti volontari che hanno reso possibile, anche quest'anno, l'organizzazione della nostra Festa di unità".



Ansa.it

Olbia Golfo Aranci

Niente più motonavi antinquinamento a Arbatax e Oristano

Boeddu (Filt Cgil), tagliato quasi 50% del servizio in Sardegna "Dall'1 settembre due presidi su cinque del servizio antinquinamento marino presenti in Sardegna verranno soppressi da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica". A darne notizia è il segretario generale della Filt Cgil, Arnaldo Boeddu. Da quella data spariranno dai porti di Arbatax e Oristano le due motonavi che finora hanno assicurato gli interventi di tutela delle coste e dei mari. "Sino al 31 di agosto - precisa il leader sindacale - erano previsti cinque presidi di antinquinamento dislocati nei porti di Arbatax, Cagliari, Golfo Aranci, Oristano e Porto Torres. In previsione della scadenza della convenzione, il ministero si sarebbe dovuto pronunciare entro il 12 di agosto per una proroga, ma tutto è stato rinviato e a oggi l'unica certezza è che le due motonavi presenti nei porti di Arbatax ed Oristano andranno via. Tutto questo comporterà - denuncia Boeddu -, oltre a un evidente danno sotto l'aspetto della tutela dell'ambiente, anche una perdita di posti di lavoro e di professionalità". Non solo. "Non si può e non si deve sottovalutare la distanza di miglia marine dagli altri porti. Nel vasto territorio dell'Ogliastra e



Boeddu (Filt Cgil), tagliato quasi 50% del servizio in Sardegna 'Dali'1 settembre due presidi su cinque del servizio antinquinamento marino presenti in Sardegna veranno soppressi da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica". A dame notizia è il segretario generale della Filt Cgil, Amaldo Boeddu. Da quella data spatrianno dai porti di Arbatax e Oristano le due motonavi che finora harno assicurato gli interventi di rutela delle coste e dei mari. "Sino al 31 di agosto-precisa il leader sindacale - erano previsti cinque presidi di antinquinamento dislocati nel porti di Arbatax, Cagliari, Golfo Arand, Oristano e Potro Torres. In previsione della scadenza della convenzione, il ministero si sarebbe dovuto pronunciare entro il 12 di agosto per una proroga, ma tutto è stato rinviato e a oggi l'unica certezza è che le due motonavi presenti nel porti di Arbatax ed Oristano andranno via. Tutto questo comporteà - deruncia Boeddu , oltre a un evidente damo sotto l'aspetto della futela dell'ambiente, anche una perdita di posti di lavoro e di professionalità". Non solo. "Non si può e non si deve sottivalutare la distano in caso di urgenza di intervento per risolvere uno sversamento a mare, le moto navi-spiega il segretario della Filt - armiverebbero in queste località non prima di dicciquindici ore, ovvero quando il disastro ambientale si è ampiamente compiuto con enomi pozizioni di mare fortemente compresese." Malgrado questa situazione, il Ministero - attacca Boeddu - ha visto di bene di disporre un taglio del servizio di quasi il 50% in una regione fragile e molto espotta come la Sardegna per potenziare, magari, lo stesso servizio in altre regioni dove, a breve, ci saranno le elezioni regionali. Il leader della sida annuncia che si è già attivato per fare in

dell'Oristanese, in caso di urgenza di intervento per risolvere uno sversamento a mare, le moto navi - spiega il segretario della Filt - arriverebbero in queste località non prima di dieci-quindici ore, ovvero quando il disastro ambientale si è ampiamente compiuto con enormi porzioni di mare fortemente compromesse". "Malgrado questa situazione, il Ministero - attacca Boeddu - ha visto di bene di disporre un taglio del servizio di quasi il 50% in una regione fragile e molto esposta come la Sardegna per potenziare, magari, lo stesso servizio in altre regioni dove, a breve, ci saranno le elezioni regionali. Il leader della sigla annuncia che si è già attivato per fare in modo, con il supporto di sindaci, consiglieri regionali e provinciali, che il Ministero faccia un passo indietro rispetto alla decisione di cancellare i due presidi a tutela de mari sardi.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La senatrice Bucalo visita Milazzo, per parlare di sicurezza, legalità e sviluppo del territorio

Due intense giornate di incontri istituzionali hanno visto protagonista la senatrice di Fratelli d'Italia, Ella Bucalo, impegnata a Milazzo in una serie di visite presso i presidi di legalità e sicurezza della città, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra istituzioni e territorio. La visita alla Capitaneria di Porto. Il 21 agosto la senatrice Bucalo ha fatto visita alla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Milazzo. Accolta dal Comandante, Capitano di Fregata Alessandro Sarro, e alla presenza della coordinatrice cittadina di FdI Ivana Bonaccorsi, ha incontrato il personale militare e civile del Comando, ricevendo un caloroso benvenuto. Il Comandante Sarro ha illustrato i compiti del Corpo, soffermandosi sulle attività del Compartimento marittimo di Milazzo: dalla sicurezza della navigazione alla tutela della vita umana in mare, dalla protezione dell'ambiente marino alle funzioni amministrative che, da oltre 160 anni, fanno della Guardia Costiera un presidio fondamentale del Paese. La visita è proseguita a bordo della motovedetta CP 875, con una navigazione nelle acque di Capo Milazzo, all'interno dell'Area Marina Protetta, dove la senatrice ha potuto constatare l'impegno quotidiano nella salvaguardia



Due Intense giornate di Incontri Istituzionali hanno visto protagonista la senatrice di Fratelli diffalia, Ella Bucalo, impegnata a Milazzo in una serie di visite presso i presidi di legialità e sicurezza della città, con l'obiettivo di rafforzare il dialgogo tra Istituzioni e territorio. La visita alla Capitaneria di Porto. Il 21 agosto la senatrice Bucalo ha fatto visita alla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Milazzo. Accolta dal Corriandante. Capitane di Fregata Alessandro Sarro, e alla presenza della coordinatrice cittadina di Fdi Ivana Bonaccorsi, ha incontrato il personale militare e civile del Comando, noevendo un caloroso bervenuto. Il Comandante Sarro ha illustrato i compiti del Corpo, soffermandosi sulle attività del Comparimento mantitimo di Milazzo. dalla sicurezza della navigazione alla turela della vita umana in mare, dalla protezione dell'ambiente marino alle funzioni amministrative che, da oltre 160 anni, fanno della Guardia Costiera un presidio fondamentale del Paese. La visita è proseguita a bordo della motovefetta CP 875, con una navigazione nella ecque di Capo Milazzo, dilinterno dell'Area Marina Protetta, dove la senatrice ha potuto constatare l'impegno quotidiano nella salvaguardia ambientale e nella vigilanza maritima. Al termine, ha rivoto un sentito ringraziamento a tutto il personale per la professionalità e la dedizione a servizio della collettività in confronto con il capogruppo e i consiglieri comunali. Sempre nella giornata del 21 agosto, la senatrice Bucalo ha incontrato anche il carpogruppo consiliare di Fratelli d'Italia Mario Sindoni e i consiglieri comunali del movimento Doddo e Piraino. Al centro del confronto, le principali necessità del termino e le crossipitare di rarona marinana e la sulla crittà in un'ortica

ambientale e nella vigilanza marittima. Al termine, ha rivolto un sentito ringraziamento a tutto il personale per la professionalità e la dedizione al servizio della collettività. Un confronto con il capogruppo e i consiglieri comunali. Sempre nella giornata del 21 agosto, la senatrice Bucalo ha incontrato anche il capogruppo consiliare di Fratelli d'Italia Mario Sindoni e i consiglieri comunali del movimento Doddo e Piraino. Al centro del confronto, le principali necessità del territorio e le prospettive di programmazione per lo sviluppo della città, in un'ottica di collaborazione costante tra rappresentanti locali e istituzioni nazionali. L'incontro con i Carabinieri della Compagnia di Milazzo.Il giorno successivo, 22 agosto, la senatrice ha visitato la Compagnia dei Carabinieri di Milazzo, accolta dal capitano Alberto Del Basso e accompagnata anche dal coordinatore provinciale di FdI, Giosuè Giardina, dall'assessore ai Servizi sociali Natascia Fazzeri. Durante la visita sono state approfondite le attività istituzionali che l'Arma svolge sul territorio, con particolare riferimento al progetto "Cultura della Legalità", alla polizia di prossimità e alle iniziative nelle scuole volte a sensibilizzare i giovani al rispetto delle regole e delle istituzioni. La senatrice ha inoltre visitato la sala briefing, gli spazi dedicati all'ascolto protetto delle vittime vulnerabili ("Una Stanza tutta per sé"), nonché il cortile della Compagnia, dove si trova il suggestivo "Pozzo dei Miracoli", meta di pellegrinaggio dei devoti di San Francesco di Paola. Anche in questo caso non sono mancate le parole di sincero ringraziamento da parte della Senatrice, rivolte a tutto il personale, per la dedizione dell'arma dei Carabinieri, prestata a favore della sicurezza della collettività. L'incontro con il sindaco Pippo Midili. La giornata



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

si è conclusa con un incontro a Palazzo dell'Aquila, dove il sindaco Pippo Midili ha ricevuto la senatrice insieme ai coordinatori Giardina e Bonaccorsi alla presenza dell'assessore Fazzeri. Al centro del confronto, temi cruciali per il futuro di Milazzo: dal rilancio delle infrastrutture locali alla sicurezza del territorio, fino alle prospettive di sviluppo legate alle realtà portuali e turistiche.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina. Erosione costiera, tra progetti e lavori in corso per la sicurezza del litorale

sabato 23 Agosto 2025 - 07:30 Tanti nuovi progetti "Le opere di difesa costiera, pur proteggendo le nostre coste e le infrastrutture adiacenti, possono alterare la dinamica naturale del trasporto litoraneo. Questo si manifesta tipicamente con fenomeni di accumulo di sedimento nell'area protetta e. specularmente, con la perdita di materiale nelle zone limitrofe, un aspetto critico da gestire nella pianificazione". Così l'assessore Francesco Caminiti nel fare il punto sui lavori anti erosione costiera. LAVORI ESEGUITI O IN CORSO DI REALIZZAZIONE Salpamento e rifioritura emergenziale a protezione delle strutture esistenti ad Acqualadroni. Sono stati realizzati interventi mirati a salvaguardare le aree più vulnerabili dall'erosione e dalle mareggiate. Questo intervento ha permesso di recuperare e riposizionare i massi dislocati dalle mareggiate e di integrare nuove barriere, rafforzando significativamente le difese costiere esistenti. Queste opere, essenziali per la sicurezza dei residenti e la tutela del patrimonio immobiliare, hanno contribuito a mitigare gli effetti devastanti dell'erosione, dimostrando il nostro impegno costante nella messa in sicurezza del territorio e nella prevenzione dei rischi



sabato 23 Agosto 2025- 07:30 Tanti nuovi progetti "Le opere di difesa costiera, pur proteggendo le nostre coste e le infrastrutture adiacenti, possono alterare la dinamica naturale del trasporto litoraneo. Questo si manifesta ipicareniero con fenomeni di accumullo di sedimento nell'area protetta e, specularmente, con la perdita di materiale nelle zone limitrofe, un aspetto critico da gestire nella perdita di materiale nelle zone limitrofe, un aspetto critico da gestire nella prantificazione. Così rassessore francesco caminiti nel fare il punto sui lavori anti erosione costiera. LAVORI ESEGUITI O IN CORSO DI REALIZZAZIONE Saipamento e dalle mareggiate. Questo intervento ha permesso di recuperare e riposizionare i massi dislocati dalle mareggiate e di integrare nuovo barirera, rafforzando significativamente le difese costiere esistenti. Queste opere, essenziali per la sciurezza dei residenti e la tutela del patrimonio immobiliare, hanno contributio a mitigare gli effetti devastanti dell'erosione, dimostrando il nostro impegno costante nella messa in sicurezza del territorio e nella prevenzione del rischi idrogeologici. Lavori urgenti di salpamento e rifioritura delle barriere frangiffutti esistenti lungo il litorale ionico del Comune di Messina Stazione appatiante. Commissario Straordinario contro il dissesto idrogeologico. Il avori sono stati realizzati dalla ditta Chiofalo Costruzioni afi – Angelio De Cesaris spa che ha offerto un ribasso pari al 31,0843% sull'importo a base di gara pari a c. 2.584.797 ci cui 4 88.849 per oneri sicurezza. Finanziati con la programmazione del Ministero Transizione Ecologica.

idrogeologici. Lavori urgenti di salpamento e rifioritura delle barriere frangiflutti esistenti lungo il litorale ionico del Comune di Messina Stazione appaltante: Commissario Straordinario contro il dissesto idrogeologico. I lavori sono stati realizzati dalla ditta Chiofalo Costruzioni srl - Angelo De Cesaris spa che ha offerto un ribasso pari al 31,0843% sull'importo a base di gara pari a 2.584.797 di cui 88.849 per oneri sicurezza. Finanziati con la programmazione del Ministero Transizione Ecologica 2022 per un importo complessivo pari a Euro 3.529.914 e hanno riguardato la messa in sicurezza del litorale compreso tra Torre Faro e l'Annunziata. Lavori relativi al risanamento costiero e difesa dall'erosione del litorale nel tratto Santa Margherita - Galati Marina - III° lotto S. Margherita Stazione appaltante: Commissario Straordinario contro il dissesto idrogeologico. I lavori sono stati appaltati e ultimati, con un ribasso pari al 31,1 per cento e per un importo di 824 mila euro, alla ditta Civiesse srl, del gruppo Consorzio Stabile Santa Chiara di Favara. Sono stati realizzati quattordici pennelli ripascitori e una scogliera costituita da un'unica pezzatura di massi disposti in triplo strato. Oggi, a distanza di poco meno di un anno dall'esecuzione dell'intervento si sono formate le prime spiaggette che sono utilizzate da cittadini e turisti. Nella zona posizionata a Nord del porto di Tremestieri sono in corso di esecuzione gli interventi a protezione delle coste e relativo ripascimento che verrà effettuato con la sabbia che verrà prelevata dal porto a seguito del dragaggio definitivo dello stesso. Appaltati i lavori relativi al "Salpamento e rifioritura delle barriere frangiflutti esistenti lungo il litorale jonico fra i torrenti Briga e Giampilieri" Importo complessivo 535.000 - Appaltati alla Consorzio Stabile San Pietro Società Consortile



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

a R.L., con sede legale in Favara (AG) che ha offerto il ribasso pari a 31,75%. È in corso di esecuzione la realizzazione dei blocchi che verranno posati a settembre a chiusura della stagione estiva. NEL 2024 SONO STATE AVVIATE LE SEGUENTI NUOVE PROGETTAZIONI: "Lavori di rifioritura della barriera di Ponte Schiavo" Approvazione in linea amministrativa del progetto esecutivo al fine dell'ammissione al decreto di finanziamento con Delibera di Giunta Municipale n. 588 del 21/11/2024. "Mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera del tratto di costa del versante Tirrenico maggiormente compromesso dalle mareggiate - zona Ponte Gallo" DIP approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 338 del 12/07/2024. "Interventi emergenziali di messa in sicurezza del litorale tirrenico c.da puccino" DIP approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 337 del 12/07/2024. PON Metro PLUS 2021-2027 - progetto me2.2.4.1.e "intervento emergenziale di un tratto di litorale a nord della foce del torrente galati" DIP approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 480 del 03/10/2024. PON METRO PLUS 2021-2027 progetto me2.2.4.1.f "salpamento e rifioritura delle barriere flangiflutti esistenti e di ripascimento nel litorale antistante l'abitato di Acqualadroni" DIP approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 478 del 03/10/2024. "Intervento di ripascimento del litorale compreso nelle località di Galati Marina e Santa Margherita" DIP approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 110 del 28/02/2025. A seguito dell'approvazione è stato commissionato il "Rilievo aerofotogrammetrico mediante sistema aeromobile a pilotaggio remoto (S.A.P.R.) della spiaggia emersa compresa tra la foce del Torrente Santo Stefano e la foce del torrente Mili" in modo da poter procedere con il progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori. PROGETTAZIONI IN CORSO: Mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera nei tratti di costa a maggior rischio compresi fra gli abitati di Acqualadrone, Mezzana, Tono, Mulinello e Casabianca e a Rodia, Marmora e Rodia Puccino al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e di mettere in sicurezza gli immobili dal pericolo mareggiate - 1° Stralcio funzionale: località Casabianca - Commissario Straordinario contro il dissesto idrogeologico. A seguito dell'ottenimento della proroga al 27 Ottobre 2027 la validità del D.A. n. 339/2017 di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il Progetto di Mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera nel tratto di costa antistante l'abitato di Casa Bianca al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e di mettere in sicurezza gli immobili dal pericolo mareggiate, si è proceduto con la redazione del progetto esecutivo e si è in attesa della gara d'appalto a cura del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico. Mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera nei tratti di costa a maggior rischio compresi fra gli abitati di Acqualadrone, Mezzana, Tono, Mulinello e Casabianca e a Rodia, Marmora e Rodia Puccino al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e di mettere in sicurezza gli immobili dal pericolo mareggiate - 2° Lotto: Siti di Caporasocolmo e intermedio di Mezzana - Mulinello - Tono - Commissario straordinario contro il dissesto idrogeologico - Importo complessivo pari a Euro 12.000.000. Mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera nei tratti di costa a maggior rischio compresi fra gli abitati di Acqualadrone, Mezzana, Tono, Mulinello e Casabianca



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

e a Rodia, Marmora e Rodia Puccino al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e di mettere in sicurezza gli immobili dal pericolo mareggiate - 3° Stralcio di completamento - Sito: Rodia Marmora, Rodia Puccino, Capo Rasocolmo, Acqualadrone - Importo lavori pari a Euro 10.385.000 - Commissario Straordinario contro il dissesto idrogeologico. Lavori di messa in sicurezza dell'abitato di Mili Marina attraverso la realizzazione di una barriera radente. È stato redatto un progetto esecutivo per l'importo di 800.000 e trasmesso al Commissario Straordinario contro il dissesto idrogeologico nel Giugno 2022 per il relativo finanziamento. Interventi di difesa delle coste nel tratto di costa antistante l'abitato di Galati Marina A seguito dei danneggiamenti delle strutture poste a difesa dell'abitato è stato redatto un progetto di ripristino delle barriere danneggiate dalle mareggiate e di messa in sicurezza del litorale, trasmesso al Commissario Straordinario contro il dissesto idrogeologico in Sicilia per il relativo finanziamento.



Ansa.it

Trapani

Mediterranea, assegnata Genova per sbarco ma siamo a Pantelleria

Ong, è inumano costringere 10 migranti ad altri 3 giorni in mare Si trova nel canale di Sicilia, nei pressi dell'isola di Pantelleria, la nave Mediterranea della ong, Mediterranea Saving Humans. A bordo vi sono dieci persone, soccorse nei giorni precedenti. L'imbarcazione chiede di poter sbarcare in un luogo vicino alla sua posizione attuale dopo che "alle 2.35 di stanotte il ministero dell'Interno ha confermato l'assegnazione del porto di Genova come luogo sicuro di sbarco - spiega Mediterranea - I naufraghi sono stati soccorsi nella notte tra mercoledì e giovedì". Le dieci persone, cittadini kurdi di Iran e Iraq, egiziani e siriani, tra cui tre minori non accompagnati di 14, 15 e 16 anni, sono "già duramente provati dalle condizioni di detenzione e da violenze e torture subite durante la permanenza in Libia". "È inumano e inaccettabile che il ministero dell'Interno voglia costringere queste dieci persone - afferma Beppe Caccia, capomissione a bordo della nave - a sostenere ancora tre giorni di navigazione (quanti mancherebbero ancora a Mediterranea per raggiungere il lontano porto di Genova), esponendoli a inutili ulteriori sofferenze".



Ong, è inumano costringere 10 migranti ad altri 3 giorni in mare Si trova nel canal di Sicilia, nei pressi dell'isola di Pantelleria, la nave Mediterranea della on Mediterranea Saving Humans. A bordo vi sono dieci persone, soccorse nei giori precedenti. L'imbarcazione chiede di poter shariare in un luogo vicino alla su posizione attuale dopo che "alte 2.35 di stanotte il ministero dell'interno nonfermato l'assegnazione del porto di Genova come luogo sicuro di sharco soplega Mediterranea - I naufraghi sono stati soccosi nella notte tra mercoledi giovedi". Le dieci persone, cittadini kurdi di Iran e Iraq, egiziani e siriani, tra cul i minori non accompagnati di 14, 15 e 16 anni, sono "già duramente provati dal condizioni di detenzione e da violenze e torture subtte durante la permanenza i Libia". È inumano e inaccettabile che il ministero dell'interno voglia costringer queste dieci persone - afferma Beppe Caccia, capomissione a bordo della nave-sostenere ancora tre giorni di navigazione (quanti mancherebbero ancora Mediterranea per raggiungere il lontano porto di Genova), esponendoli a inutiulteriori sofferenze".

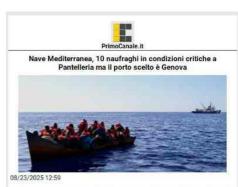


PrimoCanale.it

Trapani

Nave Mediterranea, 10 naufraghi in condizioni critiche a Pantelleria ma il porto scelto è Genova

La Ong: "Scelta inumana" di An.De. Nel cuore del Canale di Sicilia, a poche miglia da Pantelleria, si trova la nave Mediterranea, gestita dall'ong Mediterranea Saving Humans, con a bordo dieci migranti soccorsi nei giorni scorsi. L'imbarcazione ha richiesto urgentemente di poter approdare in un porto vicino alla sua attuale posizione. Secondo quanto comunicato dall'ong, alle 2:35 di questa notte il Ministero dell'Interno ha indicato Genova come porto sicuro per lo sbarco. I naufraghi, salvati nella notte tra mercoledì e giovedì, sono cittadini kurdi provenienti da Iran e Irag, insieme a egiziani e siriani, tra cui tre minori non accompagnati di 14, 15 e 16 anni. Le condizioni dei migranti, già segnati da violenze, torture e detenzione in Libia, destano preoccupazione. "Il tentativo di imporre Genova per lo sbarco avviene senza che il Viminale tenga minimamente conto delle difficili condizioni psico-fisiche dei dieci superstiti, come ampiamente attestato negli ultimi due giorni dal report e dalla certificazione individuali prodotti dallo staff medico di bordo", si legge in un nota della Ong. "Le 10 persone, cittadini kurdi di Iran e Iraq, egiziani e siriani, tra cui tre minori non accompagnati di 14, 15 e 16 anni, già



La Ong: "Scelta Inumana" di An.De. Nel cuore del Canale di Sicilia, a poche miglia da Pantelleria, si trova la nave Mediterranea, gestita dall'om detiderranea Saving Humans, con a bordo dieci migranti soccorsi nel giorni socre. L'imbarcazione ha richiesto urgentemente di poter approdare in un porto vicino alla sua attuale posizione. Secondo: quanto comunicato dall'ong, alle 2:35 di questa notte il Ministero dell'Interno ha indicato Genova come porto sicuro per lo starco. I maufraghi, salvati nella notte tra merosiedi e giovedi, sono cittadini kurdi provenienti da Iran e Iraq, insieme a egiziani e siriani, tra cul tre minori non accompagnati di 14, 15 e 16 anni. Le condizioni del migranti, già segnati da violenze, iorture e detenzione in Libia, destano preccoupazione. Il tentativo di imporre Genova per lo sbarco avviene senza che il Viminale tenga minimamente conto delle diffiicili condizioni pisco-fisiche del diede superstiti, come ampiarmente attestato negli ultimi due giorni dal report e dalla certificazione individuali prodotti dallo staff medico di bordo, si legge in un nota della ong. "Le 10 persone, cittadini kurdi di ran e Iraq, egiziani e siriani, fra cul tre minori non accompagnati di 14, 15 e 16 anni, già duramente provati dalle condizioni di deterzione e da violenze e torture subte durante la permanenza in Libia, sono pesantemente traumatizzate dalle condizioni in cui è avvenuto il loro soccoroso. Infatti, imbarcati con la minaccia delle armi, non appena partiti dalle coste libiche, hanno assistito alla spartzione in mare di quattro compagni che viaggiavano con loro e poi, come noto; sono stati violentemente gettati in mare dal miliziani trafficanti che conducevano l'imbarcazione. È inumano e inaccostrabile che il Ministero dell'interno, vonila continuere mueste dieci nerenne a

duramente provati dalle condizioni di detenzione e da violenze e torture subite durante la permanenza in Libia, sono pesantemente traumatizzate dalle condizioni in cui è avvenuto il loro soccorso. Infatti, imbarcati con la minaccia delle armi, non appena partiti dalle coste libiche, hanno assistito alla sparizione in mare di quattro compagni che viaggiavano con loro e poi, come noto, sono stati violentemente gettati in mare dai miliziani trafficanti che conducevano l'imbarcazione. È inumano e inaccettabile che il Ministero dell'Interno voglia costringere queste dieci persone a sostenere ancora tre giorni di navigazione per raggiungere il lontano porto di Genova. Il Centro per il radio soccorso medico, struttura istituzionale consultata dall'MRCC di Roma, ha confermato ieri quanto attestato dai nostri medici di bordo: queste dieci persone devono sbarcare al più presto nel più vicino porto per ricevere a terra quelle "necessarie cure mediche e psicologiche" Abbiamo chiesto al Centro di coordinamento del soccorso marittimo di Roma la riassegnazione del più vicino porto sicuro per lo sbarco. Siamo in attesa di una risposta da parte delle autorità". Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e T elegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook TAGS.



Rai News

Trapani

La nave di Mediterranea sfida il blocco e tenta l'ingresso al porto di Trapani

Il ministero degli Interni aveva assegnato il porto di Genova per lo sbarco. Gli attivisti chiedono urgenti soccorsi per i 10 migranti a bordo La nave umanitaria della ong Mediterranea Saving Humans in navigazione dalle isole Egadi si dirige verso il porto di Trapani, contravvenendo all'indicazione ricevuta dalle autorità marittime italiane. Il ministero degli Interni aveva assegnato lo sbarco al porto di Genova. A bordo si trovano 10 migranti, erano stati salvati la notte del 21 agosto nel Mediterraneo centrale, mentre rischiavano di annegare. Secondo quanto denunciato dagli attivisti "le persone erano state gettate in mare da un gommone di tipo militare sotto i loro occhi". Nel gruppo di migranti anche tre minori non accompagnati. In un video pubblicato sui social hanno così spiegato l'intenzione di contravvenire alle indicazioni di sbarco: "Visto il peggioramento delle condizioni psico-fisiche delle dieci persone soccorse a bordo, non sussistono le condizioni di sicurezza per proseguire la navigazione per quasi tre giorni di mare verso Genova, le persone devono essere sbarcate appena possibile per ricevere le necessarie cure mediche e psicologiche a terra". "È inumano e inaccettabile che il ministero dell'Interno voglia costringere



Il ministero degli Interni aveva assegnato il porto di Genova per lo sharco. Gli attivisti chiedono urgenti soccorsi per i 10 migranti a bordo La nave umanitaria della ong Mediterranea Saving Humans in navigazione dalle isole Egadi si dirige verso il porto di Trapani, contravvenendo all'indicazione ricevuta dalle autorità Genova, à bordo si trovano 10 migranti, erano stati satvati la notte del 21 agosto nel Mediterraneo centrale, mentre rischiavano di annegare. Secondo quanto defunciato degli attivisti le persone erano stati gettate in mare da un gommone di tipo militare sotto i loro occhi". Nel gruppo di migranti anche tre minori non accompagnati. In un video pubblicato sui soccia hanno così splegato l'interazione di contravvenire alle indicazioni di sibarco. "Visto il peggioramento delle condizioni psico-fisiche delle dicei persone soccorse a bordo, non sussistono le condizioni di sicurezza per proseguire la navigazione per quasi tre giorni di mare verso Genova, le persone devono essere sibarcate appena possibile per ricevere le necessarie cure mediche e psicologiche a terra". È inumano e inaccettabile che il ministero dell'Interno voglia costringere queste delle persone - afferma Bepe Caccia, capomissione a bordo della nave - a sostenere ancora tre giorni di navigazione (quanti mancherebbero ancora a Mediternanea per raggiungere il porto di Genova ndr'), esponendolia inuttili ulteriori sofferenze".

queste dieci persone - afferma Beppe Caccia, capomissione a bordo della nave - a sostenere ancora tre giorni di navigazione (quanti mancherebbero ancora a Mediterranea per raggiungere il porto di Genova ndr), esponendoli a inutili ulteriori sofferenze".



Rai News

Trapani

La Ong Mediterranea sfida il Viminale e fa rotta verso Trapani

Il capomissione: "Disobbediamo ad un ordine ingiusto e obbediamo al diritto marittimo, alla Costituzione italiana e alle leggi dell'umanità La nave dell'Ong Mediterranea era stata assegnata al porto di Genova, ma le condizioni delle persone a bordo, di cui tre minori non accompagnate erano troppo precarie. Il comandante e il capomissione, dopo aver chiesto invano al Ministero di poter attraccare in uno scalo più vicino, hanno fatto rotta verso Trapani. "Non possiamo tollerare giochetti politici ha dichiarato il capomissione Beppe Caccia sulla pelle di dieci persone che stanno male e devono essere curate. In questo modo disobbediamo ad un ordine ingiusto e inumano del Ministero, ma cosi facendo obbediamo al diritto marittimo, alla Costituzione italiana e alle leggi dell'umanità".



Il capomissione: "Disobbediamo ad un ordine inglusto e obbediamo al diritto marittimo, alla Costituzione Italiana e alle leggi dell'umanità La nave dell'Ong Mediterranea era stata assegnata al porto di Genovo, ma le condizioni delle persone a bordo, di cui tre minori non accompagnate erano troppo precarie. Il comandante e il capomissione, dopo aver chlesto invano al Ministero di poter attraccare in uno scalo più vicino, hanno fatto rotta verso Trapani. "Non possiamo tollerare giochetti politici ha dichiarato il capomissione Beppe Caccia sulla pelle di dieci persone che stanno male e devono essere curate, in questo modo disobbediamo ad un ordine ingiusto e inumano del Ministero, ma così facendo obbediamo al diritto marittimo, alla Costituzione italiana e alle leggi dell'umanità".



Trapani Oggi

Trapani

"Disobbediamo". Il capo missione di nave Mediterranea sceglie Trapani come porto di sbarco

Il Ministero aveva assegnato come porto di sbarco Genova Trapani -Nave Mediterranea Saving Humans, con a bordo dieci migranti soccorsi nei giorni scorsi sbarca a Trapani disobbedendo ad un ordine definito dall'Ong "ingiusto". "Disobbediamo ad un ordine ingiusto". Luca Casarini capo missione (assieme al comandante) fa sapere di aver comunicato "alle Autorità italiane, la decisione di cui ci assumiamo piena responsabilità di cambiare il corso della rotta della nave e dirigere verso il porto di Trapani per assicurare lo sbarco in sicurezza di dieci persone superstiti del naufragio tra mercoledì e giovedì scorso che necessitano cure mediche, e psicologiche". Il Ministero dell'Interno aveva assegnato come porto di sbarco sicuro Genova. "In questo modo - dice ancora Casarini - disobbediamo ad un ordine ingiusto e inumano del Ministero degli Interni, ma obbediamo fino in fondo al diritto marittimo, alla costituzione italiana e alle leggi dell'umanità. E' ora di finirla con giochetti politici sulla pelle di persone che tanto hanno sofferto e che non possono essere costrette a soffrire ancora. Sbarcateli subito Mediterranea fa rotta su Trapani". A bordo di Mediterranea vi sono dieci persone. I naufraghi sono stati



Il Ministero aveva assegnato come porto di sbarco. Genova Trapani. Nave Mediterranea Saving Humans, con a bordo dieci migranti soccorsi nei giomi sossi sbarca a Trapani disobbedendo ad un ordine definito dall'Ong "ingiusto". "Disobbediamo ad un ordine ingiusto". Luca Casarini capo missione (assieme al comandante) fo sapere di aver comunicato "alle Autorità tallane, la decisione di cui ci assumiamo piena responsabilità di cambiare il corso della rotta della nave e difigere verso il porto di Trapani per assicurare lo sbarco in sicurezza di dieci persone superstiti del naufragio tra mercoledi egiovedi scorso che necessitano cure mediche, e psicologiche". Il Ministero dell'Interno aveva assegnato come porto di sbarco sicuro Genova. In questo modo – dice ancora Casarini – disobbediamo ad un ordine ingiusto e inumano del Ministero dell'Interno aveva absegnato come porto di nondo al diritto mantitimo, alla costituzione italiana e alle leggi dell'umanità. E' ora di finifia con giochetti politici sulla pelle di persone che tanto hanno sofferto e che non possono essere costrette a soffrire anocra. Sbarcaretti subtito Mediteranea fa rotta su Trapani". A bordo di Mediterranea vi sono dieci persone. I naufraghi sono stati soccorsi dalla Ong nella notte tra mercoledi e glovedi. Si tratta di citadini kurid di Iran e Iran, egiziani e siriani, tra cui tre minori non accompagnati di 14, 15 e 16 anni, sono "già duramente provvati dalle condizioni di deterzione e da violenze e torture subtite durante la permanenza in Libia à inumano". Intanto a Trapani è stato attivato un servizio dalla CRI per lo sbarco che avverrà in serata.

soccorsi dalla Ong nella notte tra mercoledì e giovedì. Si tratta di cittadini kurdi di Iran e Iraq, egiziani e siriani, tra cui tre minori non accompagnati di 14, 15 e 16 anni, sono "già duramente provati dalle condizioni di detenzione e da violenze e torture subite durante la permanenza in Libia è inumano ". Intanto a Trapani è stato attivato un servizio dalla CRI per lo sbarco che avverrà in serata.



Affari Italiani

Focus

Circle Group: al via 'Ecosistema Portuale', progetto da 200.000 euro per la trasformazione digitale di un'autorità mediterranea

Abatello (Circle Group): "Il progetto si inserisce pienamente nel nostro piano industriale Connect 4 Agile Growth e conferma la missione del Gruppo di accompagnare porti e sistemi logistici verso un futuro sempre più interconnesso" Circle Group: via libera al progetto da 200.000 euro 'Ecosistema Portuale' per una Autorità Portuale mediterranea Circle Group, PMI innovativa quotata su Euronext Growth Milan e specializzata nella digitalizzazione dei processi logistici e portuali, ha ricevuto il via libera a un nuovo intervento strategico dal valore di 200.000 euro . Il progetto, denominato " Ecosistema Portuale ", è destinato a una rilevante Autorità Portuale mediterranea e punta a creare un sistema informativo evoluto e integrato, capace di rafforzare l'efficienza operativa, aumentare la trasparenza e favorire l'interoperabilità tra i diversi attori della catena logistica. Al centro dell'iniziativa c'è lo sviluppo di un ecosistema digitale che consentirà all'Autorità di completare il percorso di trasformazione tecnologica già avviato, valorizzando gli investimenti precedenti e migliorando la gestione delle operazioni amministrative e logistiche. L'infrastruttura sarà costruita secondo il



Abatello (Circle Group): "Il progetto si inserisce plenamente nel nostro plano industriale Connect 4 Agile Growth e conferma la missione del Gruppo di accompagnare porti e sistemi liogistici verso un futuro sempre più interconnesso" Circle Group: via libera al progetto da 200.000 euro Ecosistema Portuale' per una Autotria Portuale medireranea Circle Group. PMI innovativa quotata su Euronext Growth Milan e specializzata nella digitalizzazione del processi logistici e portuali, ha ricevuto il via libera a un nuovo intervento strategico dal valore di 200.000 euro. Il progetto, denominato "Ecosistema Portuale", è destinato a una nievante Autotria Portuale mediterranea e punta a creare un sistema informativo evoluto è integrato, capace di rafforzare l'efficienza operativa, aumentare la traspaenza e favorire l'interoperabilità tra i diversi attori della catena logistica. Al centro dell'iniziativa c'è lo sviluppo di un ecosistema digitale che consentria all'autotrià di competare il percorso di trasformazione tecnologica già avviato, valorizzando gili investimenti precedente i migliorando la gestione delle operazioni amministrative e logistiche. L'intrastruttura sara costruita secondo il paradigma dello Extended Smart Port e rappresenta un tassello significativo nel processo di modernizzazione e sostenibilità dell'intero sistema portuale. Tra le componenti principali figura la digitalizzazione della Port Hauler Module , che consente di pianificare e monitorare in anticipo l'arrivo del mezzi, iduocendo i rischi di congestione e integrandosi con le natatarorme telemantiche di autotrasportine con il Port Community Systems. Questo

paradigma dello Extended Smart Port e rappresenta un tassello significativo nel processo di modernizzazione e sostenibilità dell'intero sistema portuale. Tra le componenti principali figura la digitalizzazione della Port Mobility Merci , con la gestione informatizzata dei flussi documentali e operativi relativi alle attività di imbarco e sbarco. Un ruolo chiave sarà svolto dal Port Hauler Module, che consente di pianificare e monitorare in anticipo l'arrivo dei mezzi, riducendo i rischi di congestione e integrandosi con le piattaforme telematiche di autotrasporto e con i Port Community Systems . Questo approccio garantisce un controllo anticipato delle autorizzazioni doganali e di tutte le condizioni necessarie per l'accesso al porto, incluse le merci pericolose. Un'attenzione particolare è stata riservata anche alla continuità operativa attraverso un sistema di monitoraggio degli " eventi Stato Porto ", capace di diffondere in tempo reale eventuali criticità, dalle condizioni meteo avverse agli scioperi o alle limitazioni infrastrutturali. Le informazioni saranno accessibili sia tramite pannelli a messaggio variabile sia attraverso una specifica applicazione mobile destinata agli autisti, la Driver App, che permetterà di gestire documenti, comunicazioni e aggiornamenti in tempo reale. Il progetto prevede inoltre l'integrazione con un Gate Operation System, concepito per rendere più fluide e sicure le operazioni di accesso ai varchi portuali, siano essi automatizzati o presidiati. Grazie al monitoraggio in tempo reale dei transiti e alla connessione con i sistemi di preavviso e gate automation, il nuovo ecosistema garantirà un livello superiore di efficienza e trasparenza. Siamo orgogliosi di contribuire con le nostre soluzioni tecnologiche all'evoluzione digitale di un ulteriore snodo strategico mediterraneo ", ha dichiarato Luca Abatello, CEO di Circle



Affari Italiani

Focus

Group, sottolineando come l'iniziativa rappresenti un passo concreto nel miglioramento dell'efficienza, della sostenibilità e della resilienza della catena logistica. "Il progetto si inserisce pienamente nel nostro piano industriale Connect 4 Agile Growth e conferma la missione del Gruppo di accompagnare porti e sistemi logistici verso un futuro sempre più interconnesso e automatizzato Argomenti circle group 2025 circle group digitalizzazione circle group italia circle group mediterraneo circle group porti.

